amref health africa

LA SALUTE CAMBIA TUTTO

Un anno di storie che cambiano le cose

Bilancio Sociale 2025 redatto ai sensi del Decreto 4 luglio 2019

Amref Health Africa ETS

Costituita il 9 febbraio 1988
ONG riconosciuta idonea
Iscrizione nell'elenco OSC presso AICS
dal 06/04/2016 art. 26 legge 125/2014
Iscritta al registro persone giuridiche della Prefettura di Roma
Iscritta al Runts dal 24 Ottobre 2024
C.F. 970 56 980 580
P.IVA 054711771008

Sito web
www.amref.it

Mail
info@amref.it

Sede legale
Roma via Aniene 30 - 00198
Telefono +39 0699704650
Numero verde: 800282960

Altre sedi
Milano via di Bordighera 6 - 20142
Torino c/o REGUS - Via Confienza 10 - 10121
Padova via Aleardo Aleardi 30 - 35122
Pisa via Garibaldi 33 - 56124

A cura di Amref Health Africa ETS
Referente del processo di rendicontazione sociale Nadia Fiore
Coordinamento scientifico Mediamo Area Sostenibilità Società Benefit
Progetto grafico e impaginazione Mediamo Società Benefit

Coordinamento scientifico **Mediamo Area Sostenibilità Società Benefit**
Progetto grafico e impaginazione **Mediamo Società Benefit**
Crediti fotografici: archivio Amref

Lettera della Presidente e e della Direttrice Denerale

Care amiche, cari amici,

le sfide del 2025 non ci hanno chiesto resistenza, ma anche il coraggio di **cambiare passo.** In uno scenario internazionale segnato da incertezze profonde, Amref Italia ha scelto di rispondere con l'energia del rinnovamento, inaugurando una stagione di **leadership al femminile**.

Sostenuta dalla Presidenza, la nuova Direzione ha trasformato la missione storica in un metodo di lavoro fondato sull'ascolto, sulla cura delle relazioni e sulla capacità di generare impatto concreto. Per noi, questa non è una semplice transizione di organigramma, ma una scelta di campo: rimettere al centro le persone, consapevoli che la salute non è un'astrazione, ma un diritto che fiorisce solo dove la giustizia sociale diventa pratica quotidiana.

Questa visione si riflette nel consolidamento del nostro impegno per l'equità, testimoniato dalla conferma della **Certificazione UNI/PdR 125:2022**. Il punteggio ottenuto, prossimo all'eccellenza, è il motore che orienta la nostra governance e ogni nostra progettazione. In Africa come in Italia, investire sulle donne significa innescare una reazione a catena virtuosa che rafforza l'intera società, promuovendo salute, formazione e cittadinanza attiva.

L'anno trascorso ci ha imposto prove di resilienza senza precedenti. I drastici tagli ai finanziamenti internazionali hanno scosso il panorama della cooperazione, mettendo a rischio la stabilità di interventi vitali. Di fronte a questa improvvisa incertezza, abbiamo agito con **responsabilità e determinazione**. Abbiamo diversificato le fonti, stretto nuove alleanze strategiche e ottimizzato le risorse, con un unico imperativo: **non lasciare indietro nessuno**. Garantire la prosecuzione dei servizi essenziali per le comunità non è stata solo gestione dell'emergenza, ma la prova tangibile del nostro senso del dovere.

Guardando avanti, vogliamo che Amref sia sempre più **un ponte strategico tra Europa e Africa**, un laboratorio di innovazione sociale dove salute e giustizia di genere si intrecciano. Le sfide che ci attendono - dalla sostenibilità dei programmi in contesti volatili al consolidamento dei risultati - richiedono alleanze solide con istituzioni, aziende e partner che condividano la nostra stessa urgenza di cambiamento.

Proprio per questo, il Bilancio Sociale va ben oltre il rendiconto di numeri e dati: è il racconto di una **fiducia condivisa**. Lo presentiamo con gratitudine a tutte e tutti voi che camminate al nostro fianco, con l'invito a continuare a costruire insieme un futuro dove il diritto alla salute sia, finalmente, universale.

Paola Crestani
Presidente Amref Italia

Roberta Rughetti
Direttrice Generale Amref Italia

Bilancio sociale 2025 Amref Health Africa - Italia

Indice

Lettera della Presidente e e della Direttrice Generale 3

1. Highlights 6

2. Chi siamo 8
- **2.1** Identikit dell'ente e principali tappe del percorso di crescita 9
- **2.2** Amref nel mondo 10
- **2.3** La strategia Amref 2023-2030 11
- **2.4** Vision, Mission e Valori 14
- **2.5** Gli Stakeholder e il loro coinvolgimento 15

3. I programmi 18
- **3.1** Africa 20
- **3.2** Europa 74

4. La attività di coinvolgimento: comunicazione, raccolta fondi e partnership strategiche 82
- **4.1** Introduzione 83
- **4.2** Le iniziative di comunicazione e raccolta fondi 84
- **4.3** L'attivazione 94
- **4.4** Il fundraising 99
- **4.5** Le partnership strategiche: filantropia e responsabilità sociale 102

5. La dimensione economica 112
- **5.1** Valore economico generato e distribuito 113

6. La centralità delle risorse umane 122
- **6.1** Le fasi delle risorse umane 128
- **6.2** Le azioni a favore del welfare di oggi e di domani 129
- **6.3** I volontari 130

7. La Governance e le policy di contenimento del rischio 132
- **7.1** Gli organi di Amref 133
- **7.2** Policy di remunerazione 138
- **7.3** Policy di contenimento del rischio 138
- **7.4** Identificazione e presidio dei rischi 139
- **7.5** Il sistema di controllo 140

8. La sostenibilità ambientale 142

Nota metodologica 146

GRI Content Index 148

Bilancio sociale 2025 | Highlight
Amref Health Africa - Italia

1. HIGHLIGHTS

Amref in Africa

25,4
milioni di persone direttamente raggiunte

42
paesi raggiunti

171
progetti e programmi attivi di Amref

8
obiettivi ONU di sviluppo sostenibile

Amref in Italia

57
persone che lavorano per Amref

Legge 162/2021
Certificazione parità di genere

Premio FERPI
Finalisti - Comunicazione sostenibile

38
ore settimana lavorativa

Nuova sede in
Svizzera
un traguardo internazionale reso possibile da Amref Italia

44.000
sostenitori tra aziende e persone
+1,3% rispetto al 2024

2. CHI SIAMO

2.1 Identikit dell'ente e principali tappe del percorso di crescita

Amref Health Africa è la più grande organizzazione sanitaria africana senza fini di lucro, fondata a Nairobi nel 1957.

In Africa, Amref crea le condizioni per una vita in salute attraverso interventi di assistenza e formazione sanitaria, tutela della salute materno infantile, protezione dell'infanzia, accesso all'acqua e ai servizi igienici, resilienza ai cambiamenti climatici ed empowerment delle donne.
Amref è tra le realtà che rappresentano con maggiore autorevolezza la voce dell'Africa nel dialogo con interlocutori istituzionali e decisori politici. Collabora con governi, Ministeri della Salute locali ed enti internazionali come Africa CDC, NEPAD e Fondo Globale affinché il cambiamento sia guidato da una leadership africana. Oltre il 90% dello staff di Amref è composto da operatori, medici, infermieri e ostetriche locali. Attraverso centri sanitari, gli aerei "Flying Doctors", unità mobili su strada e strumenti tecnologici come smartphone e piattaforme cloud, Amref garantisce il diritto alla salute anche alle comunità più remote. La rete internazionale di Amref è attiva anche in Europa, Stati Uniti e Canada, con 10 sedi impegnate in attività di sensibilizzazione, advocacy e raccolta fondi.
In Italia Amref è presente dal 1987. Qui promuove campagne di comunicazione e cooperazione allo sviluppo dedicate alla tutela del diritto alla salute in Africa. Allo stesso tempo mantiene uno sguardo attento sul contesto italiano, con particolare attenzione ai temi dell'integrazione, dell'inclusione sanitaria e socio-culturale e della lotta all'afrofobia. L'organizzazione si impegna, inoltre, a promuovere una narrazione più corretta e veritiera del continente africano, contribuendo a superare pregiudizi e stereotipi che lo vedono come una terra inerme e priva di prospettive. L'esperienza, maturata in oltre 60 anni di lavoro nelle comunità più vulnerabili dell'Africa subsahariana, consente di diffondere anche in Italia metodologie orientate al rafforzamento dei sistemi sanitari, alla formazione degli operatori socio-sanitari e alla sensibilizzazione dei giovani su educazione, salute e cittadinanza globale.

1957
Nasce Amref nel mondo

1987
Nasce Amref in Italia

1998
Amref Italia si iscrive all'Anagrafe delle Onlus

2002
Amref Italia è riconosciuta ONG idonea dal Ministero degli Affari Esteri

2014
Vengono registrate e riconosciute le modifiche statutarie introdotte dall'Organizzazione, che diventa Amref Health Africa Onlus

2019
Fusione per incorporazione con la ONG "Fratelli dell'Uomo"

2020
Trasformazione in Fondazione di Partecipazione e fusione per incorporazione dell'Associazione "Comitato Collaborazione Medica CCM"

2021
Adesione di CIAI Onlus (Centro Italiano Aiuti all'Infanzia) alla Fondazione Amref Health Africa Onlus, con conferimento del settore di cooperazione internazionale

2024
Iscrizione al Runts

2025
Ottenimento Certificazione Parità di Genere

2.2
Amref nel mondo

Amref Health Africa è una vera e propria Federazione a livello internazionale, guidata dagli stessi valori e principi. Operativa in 35 Paesi a Sud del Sahara, Amref conta la presenza di 10 uffici dislocati nel continente africano.
Il quartier generale di Amref è situato in **Kenya**; le altre sedi nel continente sono collocate in Senegal, Mozambico, Etiopia, Tanzania, Uganda, Sud Sudan, Sud Africa, Malawi e Zambia. Le altre sedi in Europa e Nord America sono situate in Austria, Francia, Principato di Monaco, Olanda, Svezia, Spagna, Regno Unito, Stati Uniti e Canada, con l'apertura nel 2025 di Amref Svizzera. L'obiettivo generale è quello di rispondere ai **bisogni di salute e benessere delle comunità africane più fragili** aumentando gli investimenti per raggiungere la copertura sanitaria universale. Tutto ciò è possibile attraverso risorse umane capaci ed efficienti unite a servizi sanitari preventivi, curativi e riabilitativi di qualità.
Nel corso del 2025 la Federazione ha portato avanti 172 progetti in Africa raggiungendo direttamente e indirettamente 35 milioni di persone.

Ambiti tematici prioritari

- Salute e diritti delle donne
- Salute e tutela dell'infanzia
- Salute e formazione sanitaria
- Salute e accesso all'acqua
- Salute e cambiamenti climatici

2.3
La strategia Amref 2023-2030

Nel 2023 il quartier generale di Amref Health Africa ha pubblicato la nuova **strategia organizzativa per il periodo 2023–2030**, elaborata attraverso un lungo processo di consultazioni e seminari che ha coinvolto i rappresentanti degli uffici africani ed europei, tra cui Amref Italia.
L'obiettivo è rafforzare il ruolo di Amref, passando da "una delle principali organizzazioni sanitarie africane" ad **organizzazione leader nell'agenda della salute e dello sviluppo sanitario in Africa**, con la visione di generare un cambiamento duraturo per garantire il diritto alla salute nel continente africano.

La strategia si sviluppa su due ambiti interconnessi:
- il rafforzamento di sistemi sanitari centrati sulle persone per un'assistenza di base sostenibile
- l'attenzione ai determinanti sociali della salute, per favorire un accesso equo ai servizi

L'impegno include la gestione di servizi sanitari di base (cure, vaccini, screening, formazione), con attenzione al benessere complessivo delle persone, alla salute mentale e all'approccio One Health, che riconosce la connessione tra salute umana e animale.
Resta centrale il lavoro per **la parità di genere e l'empowerment femminile**, attraverso programmi di salute sessuale e riproduttiva e di prevenzione della violenza di genere. Allo stesso tempo vengono sempre più integrati i determinanti educativi, sociali ed economici della salute.
Nel periodo 2023-2030, Amref Italia si impegna, inoltre, a rafforzarsi come **organizzazione economicamente solida, sostenibile, efficiente e autorevole**.

Bilancio sociale 2025 | Chi siamo
Amref Health Africa - Italia

Risultati raggiunti

107.934
bambini di età compresa tra 0 e 5 anni in cura per malnutrizione

1.424.718
bambini hanno beneficiato di servizi di monitoraggio della crescita e di assistenza nutrizionale

65.866
donne e ragazze coinvolte nelle iniziative di emancipazione femminile

636.316
persone hanno ottenuto l'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienico-sanitari

11.229
operatori sanitari che operano presso strutture sanitarie e sul territorio, dotati di medicinali e forniture mediche

356.883
madri assistite durante il parto

20.141
membri della comunità che ricevono sostegno per far fronte ai cambiamenti climatici

119.532
medici, infermieri e operatori sanitari di comunità

2.4
Vision, Mission e Valori

Vision
Un cambiamento duraturo nel garantire la salute degli africani

Mission
Catalizzare e guidare sistemi sanitari pensati per le comunità e incentrati sulle persone, affrontando al contempo i determinanti sociali della salute

Valori
Spirito di appartenenza
Trasparenza etica
Identità africana
Antirazzismo

Questi valori sono alla base della cultura organizzativa: guidano il team di lavoro portandolo a comportarsi e a operare sempre puntando al meglio in ogni circostanza. Per questo motivo vengono periodicamente monitorati e revisionati. I valori elaborati dalla sede italiana nascono da una profonda analisi e adattamento delle virtù proposte dal quartier generale di Nairobi:

Integrità
la capacità di dimostrare elevati standard etici in ogni attività

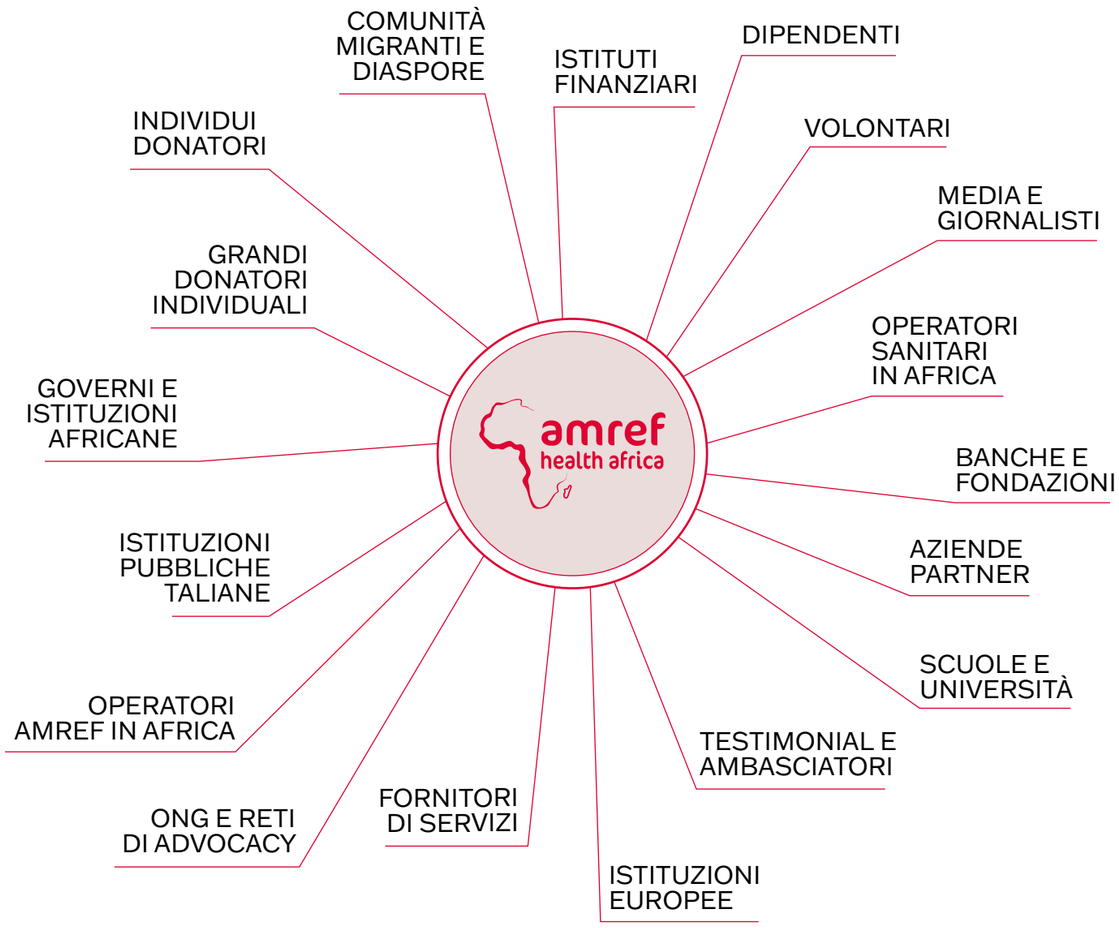
Qualità
garantire che l'eccellenza guidi ogni pensiero e azione

Ubuntu
basare le relazioni professionali sull'etica africana focalizzata sulla lealtà e sulle relazioni reciproche delle persone

2.5
Gli Stakeholder e il loro coinvolgimento

La **costruzione di partnership solide e l'adesione a reti** rappresentano un elemento centrale nell'attuazione della missione di Amref. Per questo motivo l'organizzazione considera prioritario mantenere **relazioni trasparenti e collaborative con tutti gli stakeholder**.
Il coinvolgimento di comunità, istituzioni, donatori, associazioni e altre organizzazioni assume quindi un ruolo strategico per tutte le attività dell'ente. Le iniziative di ascolto e confronto coinvolgono le diverse strutture organizzative, ciascuna secondo le proprie competenze, e si sviluppano attraverso **un dialogo continuo**, anche tramite progetti orientati alla sostenibilità economica, sociale e ambientale.

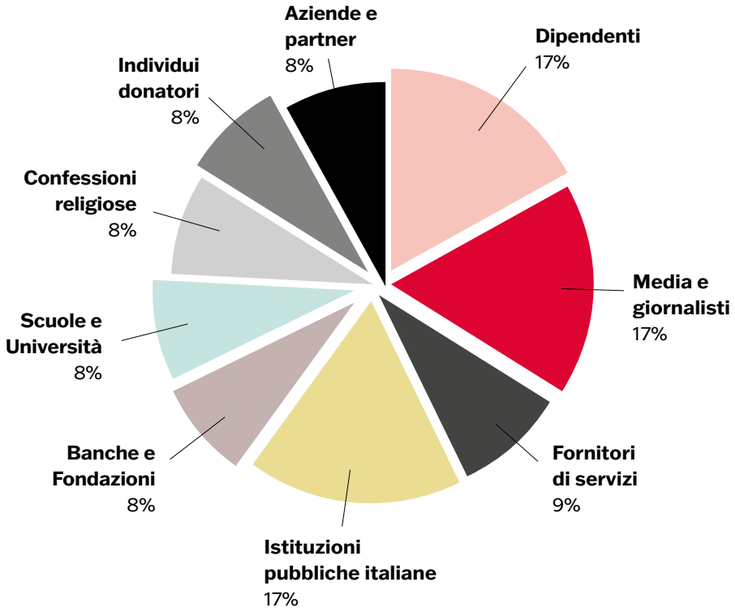
Elenco degli Stakeholder di Amref:



Ormai da diversi anni Amref coinvolge i propri stakeholder per identificare le tematiche rilevanti su cui basare le strategie future dell'organizzazione.
Per la rendicontazione sociale 2025, si è scelto di coinvolgere un **numero ristretto di stakeholder chiave**, 35 individui appartenenti alle diverse categorie precedentemente indicate. Sono stati invitati a fornire il proprio punto di vista, attraverso una valutazione da 1 a 5, sulla capacità di Amref di operare in sette macro-aree cruciali:

1. **Efficacia degli impatti dei progetti**
2. **Focus strategico: salute mentale, sessuale/riproduttiva e One Health**
3. **Relazione con Enti istituzionali**
4. **Reputazione, comunicazione e fundraising**
5. **Valorizzazione del capitale umano e condizioni di lavoro**
6. **Accountability verso i beneficiari e approccio partecipativo**
7. **Sostenibilità economica e diversificazione delle fonti**

Dei 35 soggetti coinvolti, 12 hanno compilato il questionario e appartengono alle categorie rappresentate nel grafico sottostante.



L'analisi degli **impatti** di Amref sui temi presentati evidenzia una percezione complessivamente positiva delle performance attuali dell'organizzazione, con risultati particolarmente solidi negli ambiti legati all'impatto del **Focus strategico: Salute Mentale, Sessuale/Riproduttiva e One Health**. Appaiono inoltre rilevanti anche l'impatto **dell'efficacia dei progetti e della reputazione, comunicazione e fundraising** di Amref. Valutazioni relativamente più contenute emergono invece sugli aspetti di Sostenibilità economica e di Valorizzazione del capitale umano, che appaiono come le aree meno consolidate o meno visibili agli stakeholder e, proprio per questo, potenzialmente più rilevanti in termini di rafforzamento futuro.

Valutazione dell'efficacia dell'impatto

Ambito	Tema	Media delle risposte
2	Focus strategico: salute mentale, sessuale/riproduttiva e one health	4,55
1	Efficacia degli impatti dei progetti	4,36
4	Reputazione, comunicazione e fundraising	4,34
6	Accountability verso i beneficiari e approccio partecipativo	4,33
3	Relazione con Enti istituzionali	4,30
7	Sostenibilità economica e diversificazione delle fonti	3,86
5	Valorizzazione del capitale umano e condizioni di lavoro	3,83

L'analisi della **rilevanza strategica** evidenzia una forte convergenza degli stakeholder sui temi da presidiare nel futuro di Amref. Tutti gli ambiti considerati ottengono infatti valutazioni elevate, a conferma di una percezione diffusa della loro centralità per l'organizzazione. In particolare, emerge come prioritario il tema legato alla **Sostenibilità economica e diversificazione delle fonti**, oltre alla richiesta di continuare ad investire **sull'Efficacia degli impatti dei progetti, sulla Reputazione, comunicazione e fundraising e sull'Accountability verso i beneficiari e approccio partecipativo**.

Valutazione della rilevanza strategica

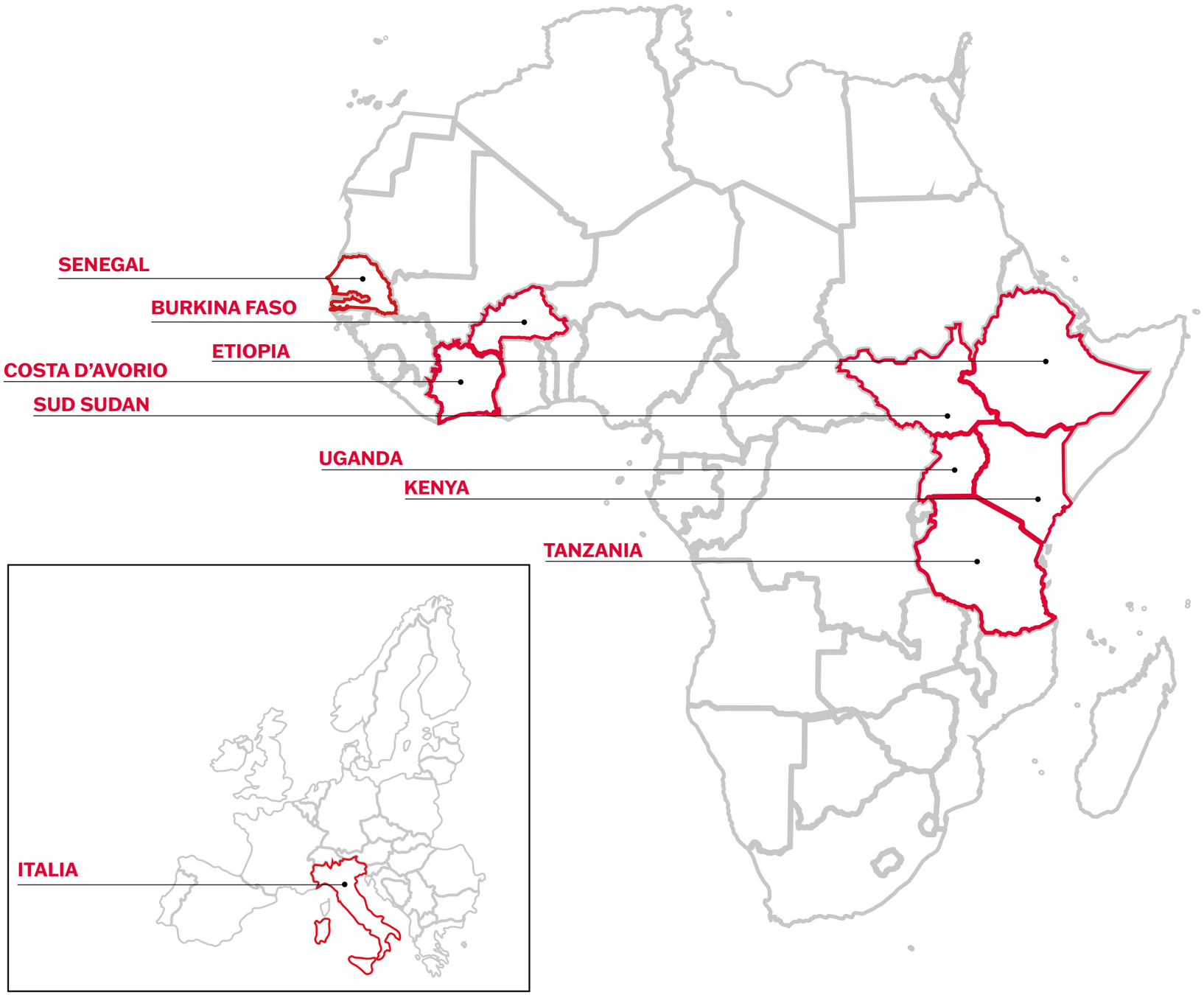
Ambito	Tema	Media delle risposte
7	Sostenibilità economica e diversificazione delle fonti	4,91
1	Efficacia degli impatti dei progetti	4,83
4	Reputazione, comunicazione e fundraising	4,82
6	Accountability verso i beneficiari e approccio partecipativo	4,82
5	Valorizzazione del capitale umano e condizioni di lavoro	4,75
2	Focus strategico: salute mentale, sessuale/riproduttiva e one health	4,73
3	Relazione con Enti Istituzionali	4,64

Dalle riflessioni aperte degli intervistati emerge la richiesta di rafforzare alcuni fattori chiave per il futuro di Amref: da un lato la **sostenibilità economica**, attraverso una maggiore diversificazione delle fonti e modalità più innovative di coinvolgimento di donatori e imprese; dall'altro la capacità di **mantenere un impatto credibile e radicato**, investendo nel coinvolgimento delle comunità, nelle partnership territoriali, nella collaborazione con università, imprese e innovatori, e nel focus sui bisogni essenziali. Accanto a questo, gli stakeholder sottolineano l'importanza di **comunicare meglio il valore generato**, con un approccio più orientato alla sensibilizzazione che al marketing, e di rafforzare alcune leve interne, come formazione e valorizzazione delle persone.

3. I PROGRAMMI

8 Paesi africani raggiunti

37 progetti attivi:
32 in Africa
5 in Europa



Il 2025 è stato un anno che ha messo a dura prova la nostra capacità di resilienza, dati i drastici tagli ai finanziamenti USAID che - con la sospensione degli aiuti e il blocco dei fondi per i programmi di salute in Africa - hanno creato una crisi senza precedenti per l'intero settore della cooperazione internazionale. La continuità di programmi costruiti con anni di lavoro è stata minacciata. Eppure, Amref Health Africa è riuscita a continuare le progettualità nel rispetto degli impegni presi con le varie comunità africane e con i donatori, istituzionali e privati.

Non è stato facile e questo bilancio sociale racconta molti risultati raggiunti, con una risposta basata sulla necessità di cambiare strategia e ripensarsi quando necessario, ma soprattutto una fedeltà assoluta alla nostra missione: **migliorare la salute delle comunità africane**, a partire da chi ha meno accesso ai servizi e meno voce per farsi sentire.

Grazie al sostegno dei nostri donatori - privati e istituzionali - e alla fiducia accordata, abbiamo potuto continuare a operare in Kenya, Etiopia, Sud Sudan, Burkina Faso, Senegal e Uganda e aprire le porte in Costa d'Avorio e Tanzania. In otto Paesi, attraverso decine di progetti, abbiamo raggiunto centinaia di migliaia di persone, valorizzando l'africanità, distinguendoci come la più grande organizzazione sanitaria africana.

In **Africa Orientale - Etiopia, Kenya, Tanzania, Sud Sudan e Uganda** - abbiamo lavorato per migliorare le condizioni di vita di gruppi vulnerabili tra cui i giovani in conflitto con la legge, le donne vittime di violenza e gli sfollati interni. Abbiamo portato sostegno alle famiglie, migliorando i servizi sanitari, nutrizionali e idrici, avanzando sull'accesso all'acqua potabile per tutti. Abbiamo agito in ambiti di emergenza, promuovendo la protezione e sensibilizzando le comunità. Abbiamo digitalizzato i dati clinici per migliaia di pazienti affetti da tubercolosi. Abbiamo consolidato l'approccio One Health, che unisce la salute umana, animale e ambientale, in comunità rurali operando con unità mobili, piattaforme comunitarie e reti di osservazione climatica. Abbiamo aperto nuovi corsi universitari sulla salute mentale attraverso la Amref International University. In Sud Sudan, i nostri programmi di salute mentale hanno raggiunto quasi 50.000 persone e contribuito alla redazione delle linee guida nazionali del Ministero della Salute.

In **Africa Occidentale - Burkina Faso, Senegal e Costa d'Avorio** - abbiamo lavorato per proteggere le donne, i bambini e gli adolescenti con programmi integrati di salute, educazione, economia e protezione. Abbiamo rafforzato l'immunizzazione ordinaria, formato il personale sanitario, supportato squadre vaccinali mobili e il miglioramento della raccolta dati. In Senegal, agiamo attivamente, anche con la diaspora, per migliorare le condizioni socioeconomiche dei giovani attraverso politiche nazionali di promozione dell'economia sociale e solidale. L'apertura in Costa d'Avorio, ha avviato un'iniziativa di promozione e protezione dei diritti integrati con l'assistenza sanitaria in ambito della salute materno-infantile.

In **Italia e in Europa** sono continuate le attività di empowerment femminile e giovanile. Grazie a Y-ACT abbiamo lavorato con giovani con background migratorio in quattro città italiane per prevenire le mutilazioni genitali femminili. Con "A Scuola con Amref" abbiamo raggiunto studenti in 18 regioni per parlare di Africa lontano dagli stereotipi. Attraverso i progetti europei DCYDE! e SUBLIME abbiamo formato cittadini, docenti, politici locali e nazionali sui temi dell'educazione globale, della parità di genere e della cittadinanza attiva.

Il 2025 è stato **un anno di sfide**, ma è stato anche l'anno in cui abbiamo dimostrato a noi stessi, ai nostri partner, alle comunità che serviamo, che Amref continua con impegno e determinazione. **Trasformiamo le difficoltà in opportunità di innovazione. Gestiamo il cambiamento senza perdere di vista ciò che conta: le persone**.

Questo bilancio sociale è la nostra rendicontazione pubblica verso chi ci sostiene, ma è anche una promessa rinnovata: continueremo a fare il nostro lavoro con rigore, con passione e con la certezza che una sanità equa e accessibile in Africa non è un'utopia, ma un obiettivo raggiungibile.

3.1
AFRICA

BURKINA FASO

Salute e formazione sanitaria

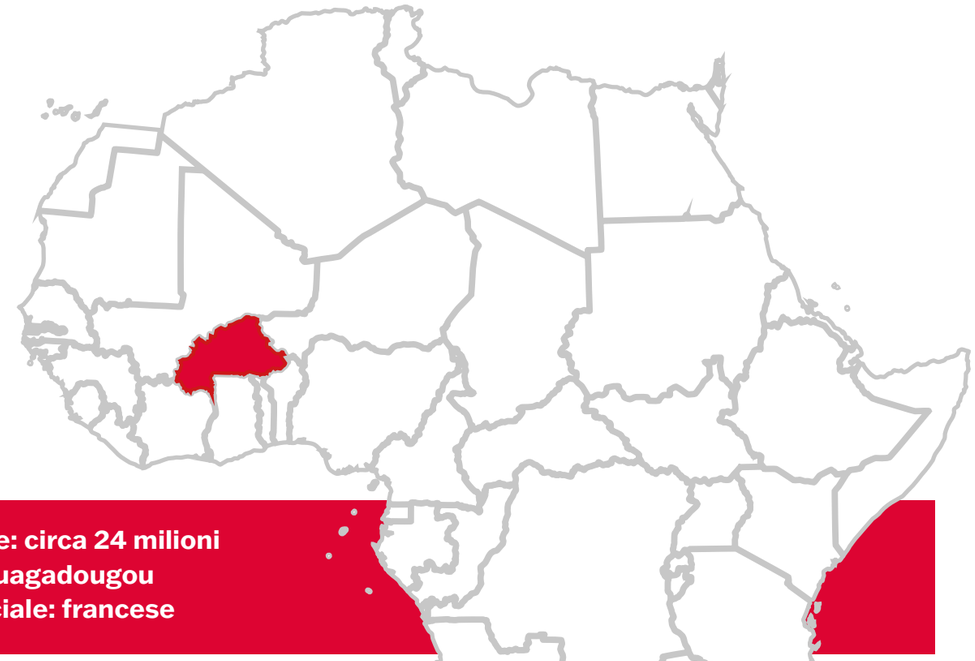
Salute e tutela dell'infanzia

Salute e acesso all'acqua

Salute e diritti delle donne

Contesto economico e politico

Il Burkina Faso, paese dell'Africa occidentale, è uno dei paesi più poveri del mondo, con oltre il 40% della popolazione che vive sotto la soglia di povertà. La sua economia si basa principalmente sull'agricoltura e sull'estrazione mineraria, in particolare dell'oro. Il paese affronta sfide significative in termini di accesso ai servizi sociali di base, come istruzione, sanità, acqua e igiene e la crisi umanitaria, con la chiusura di oltre 5.300 scuole e 413 strutture sanitarie, aggrava e limita l'accesso ai servizi essenziali per milioni di persone. Il paese ha tuttavia intrapreso iniziative per migliorare la situazione socio-economica, come il Piano Nazionale per lo Sviluppo Economico e Sociale 2021-2025 (PNDES-II) e stretto alleanze per la difesa del territorio.
Amref svolge un ruolo cruciale nel migliorare la qualità della vita delle comunità in Burkina Faso.



Popolazione: circa 24 milioni
Capitale: Ouagadougou
Lingua ufficiale: francese

Programmi e aree geografiche:

Amref è presente in Burkina Faso con diversi programmi attivi nelle regioni del Centro, Centro-Ovest e Centro-Sud, dove l'accesso ai servizi sanitari e sociali di base resta particolarmente fragile. Gli interventi si concentrano sul rafforzamento del sistema sanitario locale, sulla tutela della salute materno-infantile e adolescenziale, sulla prevenzione e presa in carico della malnutrizione, sulla vaccinazione e sulla promozione della salute sessuale e riproduttiva.
Accanto a queste attività, Amref sostiene anche iniziative di igiene e sanificazione, prevenzione nelle scuole, formazione degli operatori sanitari e accompagnamento delle comunità, con una particolare attenzione alle donne, ai bambini e ai nuclei familiari più vulnerabili.

Saving Lives and Livelihood progetto di vaccinazione - Fase II

Area geografica specifica:
Centro-Ovest (DS di Koudougou, Leo, Nanoro, Sabou, Sapouy, Tenado e Réo) e Centro-Sud (DS di Kombissiri, Manga, Po e Saponé)

Durata
Dicembre 2024
Febbraio 2026

Salute e formazione sanitaria

Salute e tutela dell'infanzia

Il principale obiettivo dell'intervento è migliorare la copertura e l'efficienza dell'immunizzazione attraverso un rafforzato supporto ai siti vaccinali e integrare la gestione del COVID-19 nei programmi di immunizzazione di routine e rafforzare la formazione e lo scambio di esperienze tra i responsabili sanitari. A tal fine, i principali interventi del progetto derivano dalle priorità della Strategia Nazionale per la Vaccinazione (SNV) 2022-2026 del Burkina Faso sono:

- **Protezione** degli operatori sanitari contro il Covid-19 e preparazione a eventuali e future pandemie attraverso la vaccinazione in sedi fisse e in centri mobili.
- **Integrazione** della vaccinazione contro il COVID-19 nei programmi di vaccinazione di routine attraverso la preparazione di piani operativi integratiai vari livelli del sistema sanitario.
- **Preparazione** alla risposta alla pandemia attraverso la promozione e il supporto delle attività degli operatori sanitari comunitari.

Il cuore dell'intervento è dunque la gestione del paziente vulnerabile con l'immunizzazione di routine, il rafforzamento della formazione e della condivisione di esperienze tra i funzionari sanitari nella gestione delle pandemie (capitalizzazione delle esperienze).

Highlights

141.640 persone, appartenenti a categorie vulnerabili, sono state vaccinate contro HPV (51.040), Covid-19 (777) e Td (89.823)
25 sessioni di formazione sul tema delle malattie con potenziale epidemico e della gestione del programma di vaccinazione (compreso il COVID-19) condotte negli 11 distretti sanitari delle due regioni di intervento

Gli stakeholder

- Ministero della Sanità del Burkina Faso
- Direzioni Regionali del Ministero della Sanità Pubblica

Partner

Africa CDC

I donatori

mastercard foundation

SAVE - Proteggere il Futuro dei Bambini

Area geografica specifica:
Centre-Ouest (Provincia del Boulkiemdé)

Durata
Aprile 2025
Aprile 2026

Salute e formazione sanitaria

Salute e tutela dell'infanzia

In continuità con il progetto RED (2021), SAVE risponde ad una situazione di partenza che evidenzia la precarietà del sistema di protezione integrato e di accoglienza dei bambini a rischio o già al di fuori della famiglia (alternative care) e di prevenzione sanitaria tramite la collaborazione tra enti pubblici e privati. Lo scopo principale è **contribuire alla prevenzione e contrasto del fenomeno dell'abbandono dei minori in Burkina Faso attraverso un approccio integrato** che risponde ai bisogni dei minori soli e delle famiglie vulnerabili migliorando la qualità e l'accesso ai servizi. Sono messe in atto azioni concrete per migliorare le capacità e la coordinazione degli operatori e attori incaricati della protezione dei minori.
In particolare Amref si è occupato della Promozione della Salute Sessuale e Riproduttiva dei giovani a fine di prevenire le gravidanze precoci e non desiderate sia nelle scuole che nella comunità di origine.
Il progetto si basa su una rete di attori complementari e con esperienza più che decennale nella protezione dei bambini soli in Burkina Faso e nel mondo.

Highlights

Rafforzamento delle competenze su SSR/VBG/MGF[1] con otre **200** operatori e docenti formati (sanitari, insegnanti, personale scolastico di supporto, presidi)
984 giovani visitati, **87** casi di Malattie Sessualmente Trasmissibili identificate, **12** strutture sanitarie dotate di forniture sanitarie
Dotazione di materiali didattici e distribuzione di **1.050 kit di dignità** per la gestione del ciclo mestruale alle giovani

Gli stakeholder

- Direzione per la Protezione dell'Infanzia (DPE) del Ministero del Genere e della Famiglia
- Ministeri della Giustizia, dei Diritti Umani e della Promozione Civica
- Direzione Generale per la Modernizzazione dello Stato Civile (DGMEC)
- Ministero dell'Interno
- Ministero della Sanità
- Ministero dell'Istruzione Nazionale
- Amministrazioni comunali e i loro servizi sociali

Partner

Centro Italiano Aiuti all'Infanzia-CIAI
Comunità di Sant'Egidio-ACAP
Movimento Shalom-MSO
Nuovi Orizzonti per Vivere l'Adozione-NOVA
Gruppo Volontariato Solidarietà-GVS
Servizio Regionale per le Adozioni internazionali – Regione Piemonte

I donatori

Progetto finanziato con la quota Irpef dell'otto per mille allo Stato

Commissione per le Adozioni Internazionali

[1] *SSR: Salute sessuale e riproduttiva; VBG: Violenza basata sul genere; MGF: Mutilazioni genitali femminili*

Santé et Bien-être pour Tous: Miglioramento dei servizi sociali nelle regioni Centro, Centro-Sud e Centro-Ovest

NUOVO PROGETTO

Area geografica specifica:
Province di Boulkiemdé (comuni di Poa, Sabou, Ramongo e Sourgou), Kadiogo (comune di Ouagadougou) e Nahouri.

Durata
2025
2026

Salute e formazione sanitaria

Salute e tutela dell'infanzia

Salute e acesso all'acqua

Sul piano sociale di base, le popolazioni delle regioni del Centro, del Centro-Ovest e del Centro-Sud, devono affrontare un problema di accesso ai servizi sociali di base (istruzione, sanità, acqua, igiene, servizi igienico-sanitari e protezione). A tal fine, il presente progetto contribuisce al miglioramento dello stato di salute dei bambini, degli adolescenti e delle donne nelle regioni sopra menzionate.
Il progetto rafforza, infatti, l'offerta di servizi integrati e adeguati alle esigenze degli studenti e delle loro famiglie, lavorando per affinare le capacità delle strutture educative e le competenze degli studenti in materia di salute sessuale e riproduttiva, igiene e servizi igienico-sanitari, nonché i mezzi di sussistenza favorevoli alla salute scolastica degli studenti vulnerabili. Un'altra importante finalità è legata al miglioramento delle condizioni nutrizionali dei più piccoli (0-5 anni) in 12 villaggi della regione del Centro-Ovest grazie all'implementazione del pacchetto integrato di servizi ANJE - Alimentation et Nutrition du Jeune Enfant- Alimentazione e Nutrizione del Bambino Piccolo (PISA) e alla promozione della diversità alimentare. Questo pacchetto mira a creare un contesto favorevole all'**accesso a servizi sociali di base di qualità**, attraverso il supporto e il potenziamento dell'assistenza medica ai bambini, il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie (interventi WASH) e il rafforzamento dell'empowerment femminile, in collaborazione con i distretti sanitari.

Highlights

Rafforzamento nutrizionale - ANJE (Alimentation et Nutrition du Jeune Enfant- Alimentazione e Nutrizione del Bambino Piccolo) GASPA (Groupes d'Apprentissage et de Suivi des Pratiques d'Alimentation- Gruppo di Apprendimento e di monitoraggio delle pratiche alimentari): **769** donne incinte/allattanti e **936** bambini di 0-5 anni raggiunti.
Formazione di circa **80** operatori sanitari
Miglioramento dell'accesso alla salute e prevenzione scolastica con **3.387** visite mediche e di prevenzione delle malattie
550 kit di gestione del ciclo mestruale distribuiti
Sostegno educativo e infrastrutturale con rifornimenti per mense e interventi di miglioramento agli ambienti scolastici in **12** scuole elementari

Gli stakeholder

- Direzione regionale della sanità (DRS)
- Direzione provinciale dell'istruzione post-primaria e secondaria (DPEPPS)
- Direzione provinciale dell'istruzione prescolare, primaria e non formale (DPEPPNF)
- Direzione provinciale dell'azione umanitaria e della solidarietà nazionale (DPAHSN)
- Direzione regionale per l'acqua e i servizi igienico-sanitari (DREA)
- Distretti sanitari di Koudougou e Sabou
- Servizi comunali per l'azione umanitaria di Poa, Sabou, Ramongo e Sourgou
- Servizi comunali per l'agricoltura e l'ambiente
- Circoscrizioni per l'istruzione di base di Sabou, Poa, Ramongo e Sourgou

Partner

Associazione dei Genitori (APE) in ogni scuola
Associazioni delle Mamme (AME) in ogni scuola

I donatori

Donatori privati
Fondazioni italiane

"Cultivons l'avenir" Promuovere un sistema alimentare e nutrizionale per tutti in Burkina Faso

NUOVO PROGETTO

Area geografica specifica:
Regione del Centre-Ouest : province del Sanguié, del Boulkiemdé e dello Zirò, comuni di Dassa, Kyon, Poa, Ramongo, Kokologo, Thyou, Dalo e Bougnounou.

Durata
Novembre 2025
Ottobre 2028

Salute e formazione sanitaria

Salute e tutela dell'infanzia

Salute e diritti delle donne

L'iniziativa "Coltiviamo il Futuro" si realizza in 8 Comuni Rurali che raggruppano 35 villaggi nella Regione del Centro Ovest del Burkina Faso. Essa intende contribuire all'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile n.2, attraverso la **promozione di un sistema alimentare inclusivo, sostenibile, resiliente, equo, diversificato e ad alto valore nutrizionale per contribuire alla lotta contro la fame e la malnutrizione**. In particolare si occupa di:

- Diminuire l'uso di costosi e dannosi pesticidi e concimi chimici, dotando gli agricoltori di competenze specifiche in pratiche e tecniche agricole sostenibili in un contesto di tutela dei loro diritti e di inclusione sociale.
- Introduzione di una mutua per la copertura sanitaria e la redazione di atti di nascita e carte d'identità per gli agricoltori che ne sono sprovvisti.
- Coinvolgere gli agricoltori, quasi nella totalità donne, che già praticano l'agroecologia e la coltivazione di prodotti bio e costituiti spontaneamente in 13 cooperative agricole.
- Rafforzare la prevenzione e la presa in carico della malnutrizione acuta moderata in bambini e donne in gravidanza, integrando l'azione dei centri sanitari con un servizio comunitario di prossimità in 35 villaggi.

Saranno formati 70 agenti sanitari di comunità per individuare i pazienti a rischio di malnutrizione, indirizzarli ai dispensari di riferimento e accompagnare a domicilio i casi più gravi durante il percorso di recupero nutrizionale. Parallelamente, saranno promosse attività di formazione e informazione sulla preparazione di pappe ad alto valore nutrizionale.

Highlights

Stesura e firma degli **accordi operativi** tra partner di progetto
Incontri preliminari con le autorità istituzionali

Gli stakeholder

- Direzione Regionale della Salute della Regione del Nando
- Direzione Regionale delle Risorse Agricole e Animali della Regione del Nando

Partner

Movimento Shalom (capofila)
Comunità di S.Egidio- ACAP APS
Haliéus - Organizzazione di Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
ASMADE
Comuni di Poa, Thyou, Ramongo, Kokologo, Dassa, Kyon, Dalo' e Bougnounou

I donatori

AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

COSTA D'AVORIO

Salute e formazione sanitaria

Salute e tutela dell'infanzia

Salute e acesso all'acqua

Salute e diritti delle donne

Contesto economico e politico

La Costa d'Avorio si conferma il motore trainante dell'UEMOA (Unione economica e monetaria ovest-africana), contribuendo per circa il 40% al PIL dell'unione. Con una crescita prevista superiore al 6,5% per il 2025-2026, il Paese mantiene il primato di economia più dinamica dell'Africa occidentale. Accanto alla storica leadership mondiale nel cacao e negli anacardi, l'economia ivoriana ha iniziato una trasformazione strutturale grazie allo sfruttamento dei giacimenti offshore Baleine e Calypso, che stanno proiettando il Paese verso l'autosufficienza energetica e il ruolo di esportatore di idrocarburi. Sul piano politico, la riconferma di Alassane Ouattara nelle elezioni del 2025 ha garantito la continuità della linea pragmatica e filoccidentale, stabilizzando le istituzioni in un'area regionale segnata da frequenti golpe ma deludendo qualsiasi vento di ricambio generazionale e di limite dei mandati. Il governo prosegue l'attuazione del PND 2021-2025, focalizzandosi su grandi infrastrutture e attrazione di capitali esteri. Tuttavia, le sfide sociali rimangono aperte: nonostante il dinamismo macroeconomico, circa il 40% della popolazione vive ancora sotto la soglia di povertà e il debito pubblico ha sfiorato il 60% del PIL nel 2025. La priorità del nuovo mandato resta la riduzione delle diseguaglianze territoriali e la gestione della sicurezza ai confini settentrionali, minacciati dall'instabilità del Sahel, per preservare un modello di crescita che finora si è dimostrato resiliente agli shock esterni.

Popolazione: circa 26 milioni
Capitale: Yamoussoukro (ufficiale)
Abidjan (economica)
Lingua ufficiale: francese

Programmi e aree geografiche:

Amref è presente in Costa d'Avorio a seguito dell'alleanza strategica con il CIAI — Centro Italiano Aiuti all'Infanzia, che nel 2021 ha affidato ad Amref la gestione delle proprie attività di cooperazione internazionale nel Paese, nonché i Programmi di Sostegno a Distanza. L'intervento si concentra sulle regioni in cui le condizioni di accesso ai servizi sanitari e sociali sono più critiche, con particolare attenzione al benessere dei bambini e delle comunità più vulnerabili con interventi di salute materno-infantile, igiene, nutrizione e formazione degli operatori sanitari locali

I.D.E.A. - Identità, Diritti, Empowerment e Accesso ai servizi essenziali per proteggere i bambini e rafforzare le comunità in Costa d'Avorio

NUOVO PROGETTO

Area geografica specifica:
Distretto autonomo d'Abidjan, Distretto della Vallée du Bandama - regione di Gbêkê - dipartimento di Bouaké, Distretto di Zanzan - regione del Bounkani - dipartimenti di Doropo, Téhini e Bouna, Distretto di Savanes - regione di Bagoué - dipartimento di Boundiali

Durata
1 settembre 2025
31 agosto 2028

Salute e formazione sanitaria

Salute e tutela dell'infanzia

Salute e acesso all'acqua

Salute e diritti delle donne

L'iniziativa mira a promuovere l'affermazione dei diritti dei minori, rafforzando i sistemi di protezione e tutela dell'infanzia. L'intervento intende **creare un contesto legale e socio-sanitario favorevole alla protezione dei bambini**, attraverso un approccio olistico e multidimensionale articolato su tre risultati:

- Il **consolidamento del sistema nazionale di registrazione delle nascite** attraverso il capacity building degli attori di stato civile, una più ampia offerta di servizi di stato civile di prossimità nei comuni target, l'organizzazione di campagne di registrazione gratuita per i bambini in età scolare e un contributo alla trasformazione digitale del sistema di registrazione;
- Il **perfezionamento dei servizi sanitari esistenti** nell'area di intervento, rafforzando del pacchetto integrato di servizi sanitari di prevenzione destinati in particolare a donne e bambini (salute materna e infantile, salute sessuale e riproduttiva, nutrizione, WASH), in coordinamento con le autorità sanitarie competenti e nel rispetto dei protocolli e dei piani strategici sanitari del paese;
- Il **rafforzamento della resilienza delle famiglie più vulnerabili** in una dimensione di genere, cioè con particolare riferimento all'empowerment di gruppi di donne e comunità vulnerabili.

Highlights
Stesura degli accordi operativi

Gli stakeholder
- Ministero Salute
- Ministero Interni
- Ministero Giustizia

Partner
Comunità di Sant'Egidio (Capofila)
Interlife ETS
AMREF HEALTH AFRICA CDA
Les Flamboyants
Association Saint Camille de Lellis

I donatori
AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

SENEGAL

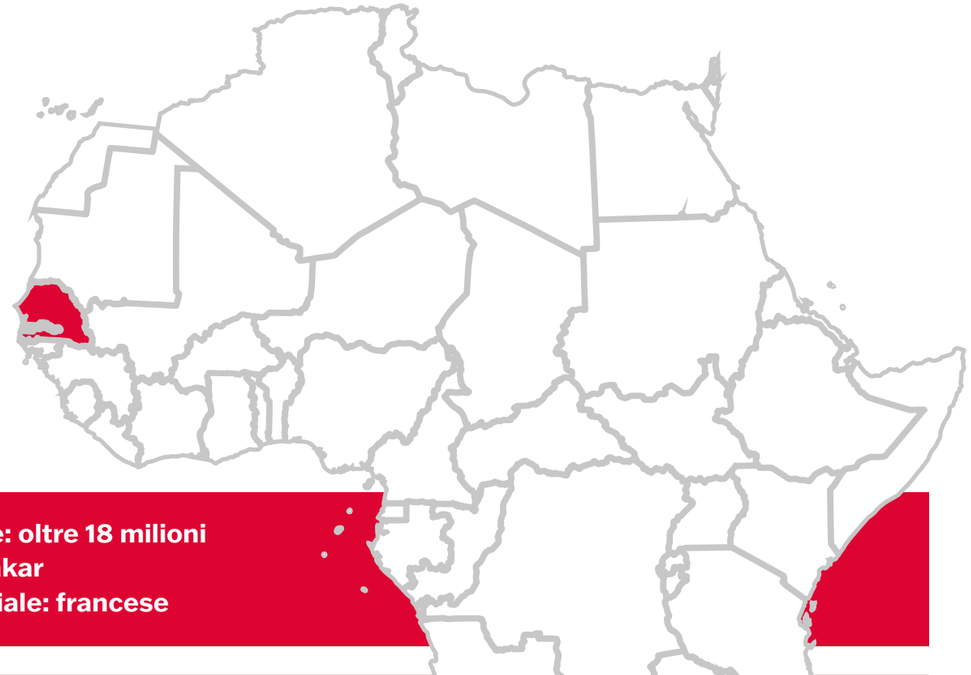
Bilancio sociale 2025 | I programmi Amref Health Africa - Italia

Salute e formazione sanitaria

Salute e cambiamenti climatici

Contesto economico e politico

Il Senegal ha riaffermato la sua stabilità democratica con l'elezione di Bassirou Diomaye Faye nel 2024 e la successiva vittoria del suo partito, il PASTEF, alle legislative di novembre dello stesso anno. Questo nuovo corso politico punta a una profonda trasformazione economica, sostenuta dall'avvio della produzione nei giacimenti di idrocarburi Sangomar e Greater Tortue Ahmeyim (GTA), che dovrebbero spingere la crescita del PIL verso l'8,4% nel 2025. Il Paese sta diversificando la propria base produttiva attraverso investimenti nelle infrastrutture digitali e nel settore energetico, pur mantenendo centrali la pesca, l'agricoltura e il turismo. Sul piano internazionale, Dakar resta un partner strategico per l'Europa e un mediatore chiave nella regione, bilanciando il pragmatismo economico con una nuova agenda di sovranità nazionale. Tuttavia, le sfide strutturali permangono: la povertà colpisce ancora duramente le zone rurali e il costo della vita resta una preoccupazione primaria per oltre metà della popolazione. Nonostante i programmi di empowerment femminile promossi dalla cooperazione internazionale, le disuguaglianze di genere e le violenze fisiche, che interessano oltre un quarto delle donne, restano radicate. La lotta contro le norme patriarcali e la riduzione del divario economico tra le diverse regioni del Paese rappresentano i banchi di prova cruciali per il mandato della nuova presidenza



Popolazione: oltre 18 milioni
Capitale: Dakar
Lingua ufficiale: francese

Programmi e aree geografiche:

Amref è attiva in Senegal promuovendo lo sviluppo dell'Economia Sociale e Solidale (ESS) e valorizzando il ruolo della diaspora senegalese in Italia come motore di cambiamento. Le attività si concentrano nelle regioni più fragili del Paese dove la povertà, la marginalizzazione e la mancanza di opportunità economiche alimentano insicurezza e migrazioni forzate creando un ecosistema imprenditoriale sostenibile, capace di generare reddito e nuove opportunità di lavoro, soprattutto per donne e giovani, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo locale e migliorare le condizioni di vita della popolazione. Amref, in particolare si occupa di promuovere un modello di crescita inclusivo e sostenibile, sostenendo le imprese sociali locali, e rafforzando le competenze di donne e giovani.

Investo in SenegaL: per uno sviluppo economico, sociale e solidale

NUOVO PROGETTO

Area geografica specifica:
Aree urbane e rurali delle regioni più vulnerabili del Senegal e le aree in Italia dove è presente la diaspora senegalese

Durata
11 agosto 2025
10 agosto 2028

Salute e formazione sanitaria

Salute e cambiamenti climatici

Il progetto mira a **rafforzare e valorizzare l'Economia Sociale e Solidale (ESS)** in Senegal, coinvolgendo in modo attivo la diaspora senegalese in Italia per promuovere una crescita economica sostenibile e inclusiva.
L'iniziativa intende potenziare il legame tra diaspora e Paese d'origine, sostenendo percorsi imprenditoriali capaci di **generare un impatto positivo sia sul piano sociale sia su quello ambientale**. L'obiettivo generale è quello di creare un ecosistema imprenditoriale resiliente e integrato, capace di rispondere ai bisogni. Nello specifico consiste nel migliorare l'accesso a servizi finanziari e non finanziari dedicati agli attori dell'ESS, facilitando i loro investimenti produttivi e promuovendo la formalizzazione delle imprese sociali.
L'azione si articola attorno a un dispositivo di assistenza tecnica (Business Development Services - BDS), che sarà elaborato sui bisogni dei soggetti dell'ESS che saranno selezionati, e che include:

- **Formazione intensiva**, con sessioni teoriche e pratiche, per sviluppare competenze tecniche, gestionali e finanziarie.
- **Coaching personalizzato**, mirato a supportare i beneficiari nella gestione quotidiana e nella pianificazione strategica delle loro iniziative imprenditoriali.
- **Supporto finanziario**, attraverso l'erogazione di sovvenzioni a fondo perduto basate su business plan solidi e sostenibili.
- **Facilitazione del networking**, per mettere in contatto i beneficiari con investitori, istituzioni microfinanziarie e altri attori chiave dell'ecosistema ESS.

Tra i risultati attesi, il progetto mira a sviluppare 50 business plan, migliorare le capacità di gestione e di pitching delle imprese beneficiarie, facilitare l'accesso ai finanziamenti e creare filiere sostenibili in linea con i principi dell'economia verde e circolare.

Highlights
Stesura degli accordi operativi; stesura del piano di comunicazione; tesura e avvio del progetto di ricerca e azione

Gli stakeholder
- DGASE
- DAIP
- MMESS
- Ambasciata della Repubblica del Senegal a Roma
- Consolati di Milano e Napoli
- Agenzie Regionali di Sviluppo
- Agenzie nazionali settoriali

Partner
Fondazione punto.sud (PuntoSud); COSPE – Cooperazione per lo sviluppo dei Paesi Emergenti ETS; E4Impact (E4I); Associazione Le Réseau; Dipartimento di Scienze; Politiche - Università di Pisa (DSP); AMREF HEALTH AFRICA - Sénégal (AMREF SN); Diaspora Senegalese per lo Sviluppo e la Solidarietà- ODV (Di.s.so-ODV; Association DISSO

I donatori
AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

ETIOPIA

Salute e formazione sanitaria

Salute e tutela dell'infanzia

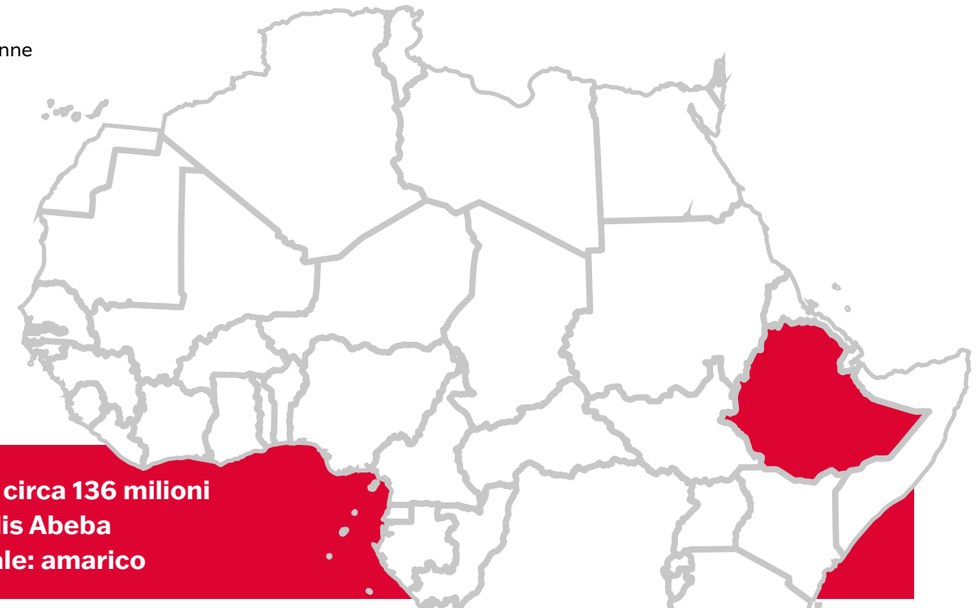
Salute e cambiamenti climatici

Salute e acesso all'acqua

Salute e diritti delle donne

Contesto economico e politico

Con circa 136 milioni di abitanti nel 2025, l'Etiopia si conferma il secondo Paese più popoloso d'Africa. Nonostante resti tra le economie a più rapida crescita del continente, il Paese occupa ancora le ultime posizioni (175° su 193) nell'UNDP Human Development Report 2024-2025, confermandosi tra i più poveri al mondo. La ricchezza appare profondamente iniqua, con circa 37 milioni di persone che vivono ancora sotto la soglia di povertà estrema. Il mercato del lavoro è segnato da un'elevata disoccupazione giovanile e femminile, aggravata dalla storica svalutazione del Birr del luglio 2024, che ha ridotto il potere d'acquisto delle famiglie. Sul piano interno, la stabilità resta compromessa dalla frammentazione dei conflitti: sebbene l'accordo di Pretoria del 2022 abbia formalmente posto fine alla guerra nel Tigray, nel 2025 si registra una nuova escalation di violenza nelle regioni di Amhara, Oromia e Tigray.
Nel 2025, la combinazione di conflitti armati, epidemie di colera e fenomeni climatici estremi ha spinto il numero di persone in stato di necessità umanitaria a 20 milioni. Gli sfollati interni hanno superato quota 5,1 milioni, un numero in crescita rispetto ai 4,5 milioni del 2024. (Fonte:OCHA Ethiopia).



Popolazione: circa 136 milioni
Capitale: Addis Abeba
Lingua ufficiale: amarico

Programmi e aree geografiche:

Amref è presente in Etiopia da molti anni, anche grazie alla collaborazione con Amref Italia, avviata nei primi anni 2000 per ampliare il portafoglio programmi, estendere la copertura geografica e rafforzare la capacità di risposta ai bisogni delle comunità. Oggi gli interventi si sviluppano in diverse regioni del Paese, dalle aree rurali di Oromia, Somali, Amhara e Sud Etiopia fino ad Addis Abeba, con un approccio integrato che unisce risposta umanitaria, rafforzamento dei servizi di bas e sviluppo comunitario. Le attività si concentrano su salute, nutrizione, WASH, One Health, emergenza, uguaglianza di genere, partecipazione comunitaria e giovanile, con particolare attenzione a donne, bambini, adolescenti, migranti, sfollati interni e altri gruppi vulnerabili. Accanto alla salute materno-infantile e sessuale e riproduttiva, Amref promuove anche la protezione dell'infanzia, il supporto alla salute mentale, la prevenzione della violenza di genere, l'inclusione socioeconomica e la resilienza delle comunità rispetto a crisi climatiche, insicurezza alimentare e migrazioni.

Fame Zero, resilienza e sicurezza alimentare nella comunità del Distretto di Fantalle

Area geografica specifica:
Distretto di Fantalle, Zona di East Shewa, Regione Oromia

Durata
15 gennaio 2023
14 aprile 2025

Salute e formazione sanitaria

Salute e tutela dell'infanzia

Salute e acesso all'acqua

Il progetto mira a favorire la resilienza e l'autosufficienza alimentare delle comunità del distretto di Fantalle, attraverso un maggior accesso all'acqua sicura ed un miglioramento della produzione agropastorale, agendo su due assi:

- "**Food Safety**": esigenza igienico-sanitaria di consumare cibo sano e acqua potabile; un migliore accesso all'acqua e una migliore situazione igienica portano ad un miglioramento della nutrizione ed una diminuzione delle malattie legate al consumo di acqua insalubre.
- "**Food Security**": capacità economica-sociale di poter disporre di cibo a sufficienza; risulta indispensabile migliorare le condizioni degli animali, il loro numero e la produzione di foraggio.

Highlights

236 persone (139 femmine, 97 maschi) formate su costruzione di latrine domestiche
1.169 studenti (609 femmine, 560 maschi) che fruiscono di mensa scolastica
72 famiglie hanno ricevuto 3 capre
342 famiglie hanno ricevuto foraggio per i propri animali

Gli stakeholder

- Ufficio Acqua e Igiene della Regione Oromia
- Autorità locali del Distretto di Fantalle

Partner

Amref Etiopia

I donatori

Donatori privati
Progetto finanziato con la quota Irpef dell'otto per mille allo Stato

Family Planning for Resilience Building RESET PLUS 2

Area geografica specifica:
South Omo, Wolaita, Bale, Borena, Wag Himra

Durata
30 dicembre 2021
29 marzo 2025

Salute e formazione sanitaria

Salute e diritti delle donne

Il progetto contribuisce alla **resilienza delle comunità** tramite la diminuzione della pressione demografica, raggiunta con pianificazione familiare, miglioramento della salute sessuale-riproduttiva e uguaglianza di genere nelle aree rurali dell'Etiopia (South Omo, Wolaita, Bale, Borena, Wag Himra) agendo sul:

- potenziamento dei legami comunitari e delle competenze individuali sui temi relativi a resilienza, barriere all'uguaglianza di genere, pressione demografica e pianificazione familiare;
- miglioramento dell'accesso ai servizi di pianificazione familiare e salute sessuale-riproduttiva nelle strutture sanitarie.

Highlights

Advocacy Workshop con la partecipazione di **80** persone appartenenti alle autorità e comunità locali
90 Amref Youth Council Members coinvolti
10 community champions coinvolti
120 membri delle comunità target e **60** operatori sanitari hanno partecipato agli eventi di chiusura del progetto nelle diverse woreda

Gli stakeholder

- Ministero della Salute Etiopia
- Uffici regionali della Salute

Partner

Amref Etiopia
Women Empowerment Action - WE Action
Kulich Youth Reproductive Health and Development Organization - KYRHDO

I donatori

Donatori privati

Co-funded by the European Union

IMPACT- Intervento multisettoriale per accrescere la salute dei gruppi vulnerabili

Area geografica specifica:
Distretto di Hamer, Zona di South Omo (Regione Etiopia del Sud)

Durata
1 febbraio 2024
30 ottobre 2026

Salute e formazione sanitaria

Salute e diritti delle donne

Il progetto vuole migliorare le condizioni socio-sanitarie della popolazione nel distretto di Hamer attraverso una risposta multi-settoriale di salute, nutrizione, educazione, WASH e protezione rivolta ai gruppi vulnerabili (minori, donne vittime di violenza di genere e persone con disabilità).
Il progetto mira a:

- **Migliorare** l'accesso ai servizi sanitari e la qualità delle cure, in particolare per donne, minori e persone con disabilità.
- **Rafforzare** le condizioni nutrizionali delle comunità di Dimeka, in particolare di donne, minori e persone con disabilità.
- **Ridurre** la presenza di malattie infettive trasmesse da vettori e da condizioni igienico-sanitarie precarie.

Highlights

2.045 persone (1.155 femmine, 890 maschi) hanno partecipato a sessioni di formazione per aumentare la consapevolezza della comunità sulla prevenzione della violenza di genere.
24 donne vittime di violenza e 14 persone con disabilità (7 femmine, 7 maschi) hanno partecipato alla formazione ed hanno avviato AGR-Attività Generatrici di Reddito.
3.732 persone (1.991 femmine, 1.741 maschi) hanno partecipato a sessioni di formazione per aumentare la consapevolezza sulle pratiche alimentari nutrizionali.
4.402 persone (2.629 femmine, 1.773 maschi) hanno partecipato a sessioni di formazione per contrastare la proliferazione di mosche e zanzare e sulla prevenzione della malaria.

Gli stakeholder

- Autorità locali del Distretto Hamer

Partner

CUAMM (CAPOFILA)
Amref Etiopia

I donatori

AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

EQUALE: equo accesso alle opportunità sociali ed economiche

NUOVO PROGETTO

Area geografica specifica:
Addis Abeba, Debre Bihran (Regione Amhara)

Durata
1 marzo 2025
28 febbraio 2028

Salute e acesso all'acqua

Salute e diritti delle donne

L'iniziativa interviene per **mitigare le cause della migrazione irregolare e migliorare lo sviluppo socio-economico dei giovani e delle donne vulnerabili**, con particolare attenzione ai migranti, migranti di ritorno, IDPs-Internal Displaced Persons, rifugiati, e a coloro che sono potenzialmente esposti alla migrazione irregolare ad Addis Abeba e nelle città di Debre Birhan (Regione Amhara).
Il progetto è implementato nella capitale, Addis Abeba, in quanto crocevia di destinazione e partenza per migranti interni ed esterni. Un ulteriore target di intervento è la città di Debre Birhan, nella regione Amhara, dove risiedono molti giovani disoccupati, sfollati e rimpatriati.
La presente iniziativa contribuirà in maniera sostanziale al raggiungimento di risultati tra i quali:

- **Aumento delle competenze professionali** in linea con le richieste del mercato del lavoro;
- **Creazione di posti di lavoro dignitosi** (sia come lavoro dipendente che autonomo) per migranti, potenziali migranti, migranti di ritorno, IDPs, rifugiati;
- **Accesso finanziario** per l'avvio e sviluppo di imprese.
- **Promozione di flussi migratori** attraverso canali regolari, garantendo il pieno rispetto dei diritti umani.

Highlights

638 persone (363 femmine, 275 maschi) impegnate nella formazione professionale ed entrate nel mondo del lavoro.
2.900 persone (1.540 femmine, 1.360 maschi) che, grazie all'intervento, possono beneficiare di migliori condizioni igieniche e di una fornitura di acqua pulita.
3.478 persone (2.042 femmine, 1.436 maschi) che hanno partecipato ad eventi di sensibilizzazione e formazione su WASH e questioni di igiene
2.585 persone (1.350 femmine, 1.235 maschi) che hanno partecipato ad eventi di sensibilizzazione e formazione sui rischi della migrazione irregolare.

Gli stakeholder

- Ministero Affari sociali

Partner

Amref Etiopia
OIC-E (Opportunities, industrialization, Centers-Ethiopia)

I donatori

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

OH4HEAL: One Health for Humans, Environment, Animals and Livelihoods PHASE 2

Area geografica specifica:
Zona di Liben, Regione Somala

Durata
1 novembre 2024
31 ottobre 2028

Salute e formazione sanitaria

Salute e tutela dell'infanzia

Salute e cambiamenti climatici

Salute e acesso all'acqua

Salute e diritti delle donne

La Fase II di HEAL, che segue una prima fase dal 2020 al 2024, mira a migliorare la salute umana, animale e ambientale attraverso l'approccio **One Health, basato su tre pilastri strategici: le One Health Mobile Units (OHU), le MultiStakeholder Innovation Platform (MSIP) e il Community-Based Observation Network (CBON)**, rafforzando altresì la collaborazione e il coordinamento nell'erogazione dei servizi tra comunità, autorità locali e partner.
Le OHU offrono servizi integrati di salute umana e animale e raccolta dati meteo-climatici, relativi a potenziali rischi per la comunità attraverso una rete di membri della comunità formati alla raccolta, condivisione e analisi partecipata dei dati (CBON). I servizi sanitari erogati dalle OHU sono servizi preventivi per persone, bambini e animali, compreso screening nutrizionale, e servizi curativi di base.
Le MSIP sono, invece, piattaforme comunitarie e garantiscono che i bisogni della comunità siano riflessi nei servizi offerti dalle OHU. Le MSIP facilitano la risposta tempestiva alle catastrofi naturali e alle emergenze sanitarie.
L'azione agisce su 3 risultati attesi:

- R1: Le comunità hanno il potere di prendere decisioni informate sulla loro salute, sui loro animali e sul loro ambiente
- R2: Le unità sanitarie uniche forniscono servizi integrati, sensibili alla dimensione di genere, adattivi ed economici
- R3: Il settore pubblico e quello privato hanno istituzionalizzato e investono in unità One Health riconosciute

In Etiopia, le attività si concentrano nelle Regioni Oromia e Somali ed in particolare Amref proseguirà il proprio intervento in Liben Zone, Woreda di Filtu.

Highlights

32 persone (9 femmine, 23 maschi) formate appartenenti al personale sanitario
8 MSIP supportate, con il coinvolgimento di **150** persone (66 femmine, 84 maschi)
1.966 persone (1.098 femmine, 768 maschi) raggiunte dai servizi delle OHUs
250 famiglie hanno ricevuto supporto per i propri animali (8.000 animali vaccinati o che hanno ricevuto supporto)

Gli stakeholder

- Ministero della salute etiope

Partner

VSF Suisse-vétérinaires sans frontières suisse (capofila)
Amref Etiopia
ILRI-International Livestock Research Institute
TriM - Translate into Meaning

I donatori

Donatori privati

Empowerment della comunità per il benessere dei bambini

Area geografica specifica:
Distretto di Gullele, Addis Abeba

Durata
1 gennaio 2025
31 dicembre 2025

Salute e tutela dell'infanzia

L'obiettivo generale del progetto è quello di r**idurre il rischio di streetism e sfruttamento tra i bambini** che vivono a Gullele, attraverso il rafforzamento economico delle famiglie, l'istruzione e la salute, la partecipazione e la protezione.
Il progetto interviene a sostegno della frequentazione scolastica dei bambini in un Kindergarden ed in una scuola primaria situati nei pressi della baraccopoli di Gullele ad Addis Abeba, fornendo materiale scolastico, supporto sanitario, materiali per la preparazione del cibo per le famiglie, organizzando sessioni di sensibilizzazione e formazione per le famiglie all'avvio di attività generatrici di reddito.

Highlights

351 bambini (158 femmine, 193 maschi) supportati per la frequentazione e partecipazione scolastica
315 genitori (304 femmine, 11 maschi) supportati attraverso formazione e avvio attività generatrici di reddito
100 genitori (85 femmine, 15 maschi) supportati attraverso la fornitura di alimenti
1.050 persone (650 femmine, 400 maschi) hanno partecipato ad incontri per promozione della salute e diritti dei bambini

Gli stakeholder

- Autorità della sub-city di Gullele, asilo e scuola primaria Atse Libnedingil

Partner

Amref Etiopia

I donatori

Donatori privati

READ: Rehabilitate the Education Activities for Disadvantage children

Area geografica specifica:
Zona del Gamo (Sud dell'Etiopia)

Durata
1 gennaio 2025
31 dicembre 2025

Salute e tutela dell'infanzia

Il progetto si propone di supportare 8 scuole nella Zona del Gamo (Sud dell'Etiopia), per migliorare le capacità di alfabetizzazione e di calcolo dei/lle bambini/e e ragazzi/e che le frequentano e supportando la formazione degli insegnanti per quanto riguarda **la protezione, l'uguaglianza di genere e l'educazione di qualità.**
Allo stesso tempo, il progetto assiste i diversi PARTNER, dagli insegnanti ai genitori, nell'adozione di approcci e standard minimi di protezione dell'infanzia ognuno secondo la propria responsabilità.

Highlights

7.199 studenti (5.230 femmine, 1.969 maschi) supportati per la frequentazione e partecipazione scolastica
177 insegnanti e personale scolastico (72 femmine, 105 maschi) formati e sensibilizzati sull'uguaglianza di genere, protezione, educazione a scuola.
50 persone delle autorità locali (25 femmine, 25 maschi) formate e sensibilizzate

Gli stakeholder

- Autorità delle aree target della Zona del Gamo, 8 scuole target

Partner

Amref Etiopia

I donatori

Donatori privati

V.E.R.S.O. Violenza Eliminata, Reinserimento Sociale, Opportunità per vittime di violenza di genere e persone con problematiche di salute mentale

NUOVO PROGETTO

Area geografica specifica:
Kemise (Regione Amhara), Asayita (Regione Afar), Shire (Regione Tigray) e Addis Abeba

Durata
1 maggio 2025
30 aprile 2027

Salute e formazione sanitaria

Salute e tutela dell'infanzia

Salute e diritti delle donne

La guerra del Tigray ha avuto conseguenze devastanti in particolare per le regioni del Tigray, dell'Amhara e dell'Afar, provocando una profonda crisi umanitaria.
I casi di violenza sessuale e di genere (SGBV-Sexual and Gender Based Violence) sono aumentati da 3,5 milioni nel 2021 a 5,8 milioni nel 2022, con circa il 35% delle donne di età compresa tra i 15 e i 39 anni che ha dichiarato di aver subito violenza fisica, sessuale o psicologica (Fonte: GBV-AOR, settembre 2022).
Secondo il WHO, l'86% delle 825 strutture sanitarie presenti in Tigray ha subito danni strutturali, 28 strutture sono state completamente distrutte ed il 92% delle strutture sanitarie della regione non è regolarmente funzionante. In Amhara, oltre il 50% delle strutture sanitarie è stato danneggiato.
Per i motivi elencati, il progetto mira a migliorare l'accesso a servizi sanitari di qualità ed equi per la SGBV e per la salute mentale e il supporto psicosociale (MHPSS-Mental Health & Psychosocial Support), attraverso un approccio basato sui diritti e sulla comunità, nelle località di Kemise (Amhara), Asayita (Afar), Shire (Tigray) e Gefersa Mental Health Center (Oromia).
L'iniziativa intende raggiungere 3 risultati attesi:

- R1: **Aumentare prevenzione e risposta alla violenza di genere** nelle aree di Kemise, Asayita, Shire e Addis Abeba attraverso interventi comunitari volti alla reintegrazione e al rafforzamento dei servizi sanitari e psicosociali a livello decentrato secondo un approccio rights based.
- R2: **Rafforzamento dei servizi di salute mentale e supporto psicosociale** nelle aree circostanti i 3 centri di Kemise, Asayita e Shire e del centro di riabilitazione mentale di Gefersa, secondo un approccio rights based.
- R3: La violenza di genere e la salute mentale sono trattate dalla comunità e dai principali stakeholders in modo **coordinato e consapevole**.

Highlights

2.792 persone (2.105 femmine, 687 maschi) coinvolte da attività di prevenzione alla risposta alla violenza di genere
2.150 persone (1.192 femmine, 958 maschi) coinvolte dai servizi di salute mentale e supporto psicosociale a livello comunitario in un'ottica di reintegrazione
93.713 persone (44.676 femmine, 49.037 maschi) coinvolte da attività di formazione e sensibilizzazione e risposta alla violenza di genere e supporto alla salute mentale

Gli stakeholder

- Ministero della salute etiope

Partner

Amref Etiopia,
OXFAM ITALIA
OXFAM GRAN BRETAGNA

I donatori

AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

RELIEF: Resilienza, Emergenza, Lifesaving Interventions per la popolazione Etiope in situazione di Fragilità

NUOVO PROGETTO

Area geografica specifica:
Zona di South Wollo (Regione Amhara)

Durata
16 giugno 2025
15 dicembre 2026

Salute e formazione sanitaria

Salute e tutela dell'infanzia

Salute e acesso all'acqua

Il progetto fornisce una risposta umanitaria rapida ed efficace alle famiglie vulnerabili nei campi per sfollati interni e nelle comunità ospitanti della Zona di South Wollo, Regione Amhara. Attraverso un approccio che promuove il "triple nexus" - combinando aiuto umanitario, sviluppo e costruzione della pace. Il progetto mira a ridurre la percentuale di famiglie costrette ad adottare strategie di sopravvivenza compromettenti per soddisfare i bisogni primari (WFP/ Grand Bargain Cash Work stream). Per fare ciò vengono implementate azioni, tra cui il MPCA-Multi Purpose Cash Assistance, il rafforzamento dei servizi di base e l'inclusione di pratiche sostenibili, in modo da migliorare la resilienza delle comunità target alle crisi climatiche.
I risultati sui quali il progetto lavora sono 3:

- R1: **Miglioramento dell'accesso ai servizi sanitari e nutrizionali di base** (SAM e MAM), con particolare attenzione al miglioramento dei servizi sanitari nei settori della salute materna, infantile, sessuale e riproduttiva, della malnutrizione e delle principali cause di morbilità identificate in 5 campi per sfollati interni e nelle aree limitrofe.
- R2: **Miglioramento della qualità dei servizi WaSH** e dell'accesso alle infrastrutture e ai servizi idrici per il consumo umano di acqua potabile con la riabilitazione e la costruzione di servizi e infrastrutture per 5 campi per sfollati interni e le comunità ospitanti.
- R3: **Rafforzamento dei meccanismi di protezione e di sostegno socioeconomico** per le fasce più vulnerabili della popolazione, con particolare attenzione al miglioramento della gestione legale e clinica dei casi di violenza sessuale e di genere (SGBV) e all'assistenza psicosociale.

Highlights

1.150 (574 femmine, 576 maschi) studenti vulnerabili nei 5 campi target e nelle comunità ospitanti hanno ricevuto materiale scolastico per poter frequentare la scuola
1.859 (901 femmine, 958 maschi) persone hanno ricevuto NFI-Non Food Items
40 persone (11 femmine, 29 maschi) appartenenti alle competenti autorità locali, leaders e rappresentanti della comunità hanno partecipato a formazioni su inclusione sociale e uguaglianza di genere

Partner

CIFA

I donatori

AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

NAGAA - Nesso Aiuti, Governance e Azione Anticipatoria

NUOVO PROGETTO

Area geografica specifica:
Borena (Regione Oromia)

Durata
17 giugno 2025
16 dicembre 2026

Salute e acesso all'acqua

Nella Zona di Borena (Regione Oromia), le comunità affrontano disastri multipli che indeboliscono le risposte umanitarie e generano conflitti per le risorse scarse. Il progetto si concentra su un approccio sistemico per **rafforzare la resilienza delle comunità**, rispondendo ai bisogni immediati e creando soluzioni a lungo termine. La logica di cambiamento dell'intervento si fonda sull'idea che, se verrà migliorato l'accesso a servizi e infrastrutture WASH sicuri, adeguati e inclusivi, se saranno rafforzate la sicurezza alimentare e la resilienza dei mezzi di sussistenza, se verrà ampliato l'accesso ai servizi di base per la nutrizione e se saranno potenziate la comprensione del rischio, la gestione comunitaria delle risorse e dei conflitti, insieme ai sistemi di allerta precoce a livello locale, allora le famiglie saranno in grado di rispondere in modo più resiliente agli shock multipli che colpiscono le comunità target. Questo avverrà attraverso soluzioni partecipative, capaci di rafforzare la capacità decisionale delle comunità e la loro autonomia di risposta, in raccordo con le strutture regionali e nazionali.
L'azione si articola in quattro pilastri.

- **Riabilitazione della rete idrica** e gli interventi in ambito igienico-sanitario.
- **Sostenere l'agricoltura e la pastorizia**, attraverso la distribuzione di MPCA (Multi-Purpose Cash Assistance), il ripopolamento del bestiame, la fornitura di sementi e attrezzi agricoli e la formazione di operatori dei servizi agricoli e veterinari.
- **Gestione della nutrizione e della salute**, con particolare attenzione a donne e bambini in condizione di vulnerabilità.
- **Ridurre il rischio di catastrofi**, integrando sistemi di allerta precoce e piani di risposta a livello comunitario.

A completare l'intervento, l'approccio Survivor and Community-Led Response (SCLR) valorizza le capacità di risposta locali e le connette con quelle regionali e nazionali, contribuendo a ridurre i conflitti intercomunitari e a rafforzare la resilienza complessiva rispetto alle catastrofi.

Highlights

Stesura e avvio del progetto

Gli stakeholder

- CESVI (CAPOFILA)

Partner

Amref Etiopia
CISP

I donatori

AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

KENYA

Bilancio sociale 2025 | I programmi Amref Health Africa - Italia

Salute e formazione sanitaria

Salute e tutela dell'infanzia

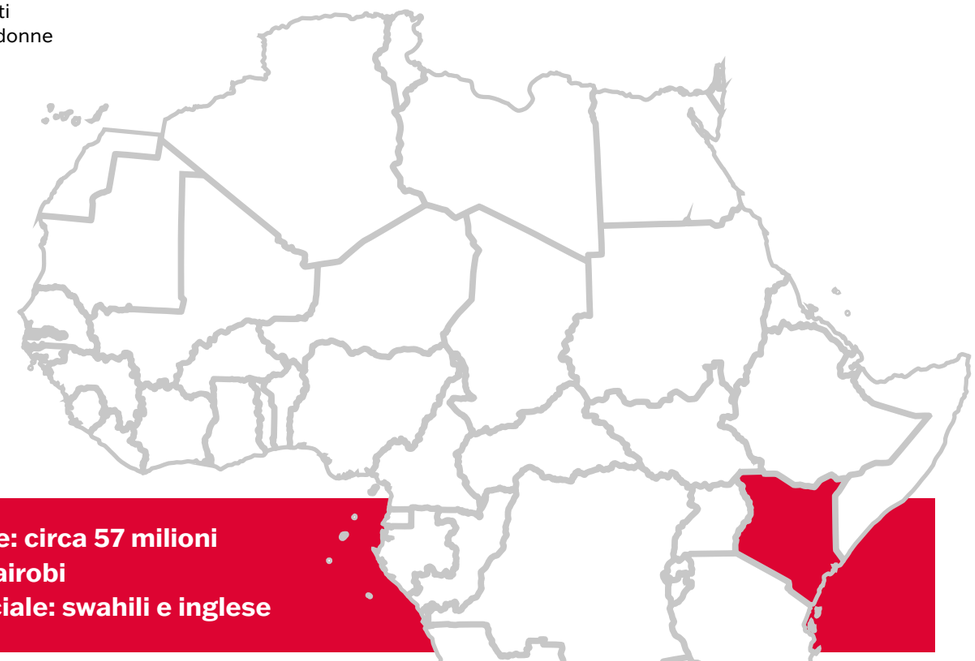
Salute e cambiamenti climatici

Salute e acesso all'acqua

Salute e diritti delle donne

Contesto economico e politico

Il Kenya è la più grande economia dell'Africa orientale e un hub regionale per i servizi finanziari, le telecomunicazioni e il commercio. Il Paese ha registrato una crescita economica sostenuta negli ultimi decenni, ma affronta sfide strutturali profonde: la disoccupazione colpisce circa il 40% della popolazione, le disparità regionali sono marcate e le comunità più povere ed emarginate rimangono indietro rispetto allo sviluppo economico generale.
Il Kenya è tra i paesi africani più esposti agli effetti del cambiamento climatico. Gli eventi climatici estremi — siccità prolungate, inondazioni devastanti, piogge irregolari e ondate di calore — sono ormai la norma in molte aree del Paese, con conseguenze dirette sulla sicurezza alimentare, sulla salute della popolazione e sulla stabilità economica delle comunità rurali. I cambiamenti climatici amplificano ulteriormente le disuguaglianze esistenti, colpendo in modo sproporzionato le popolazioni più vulnerabili.

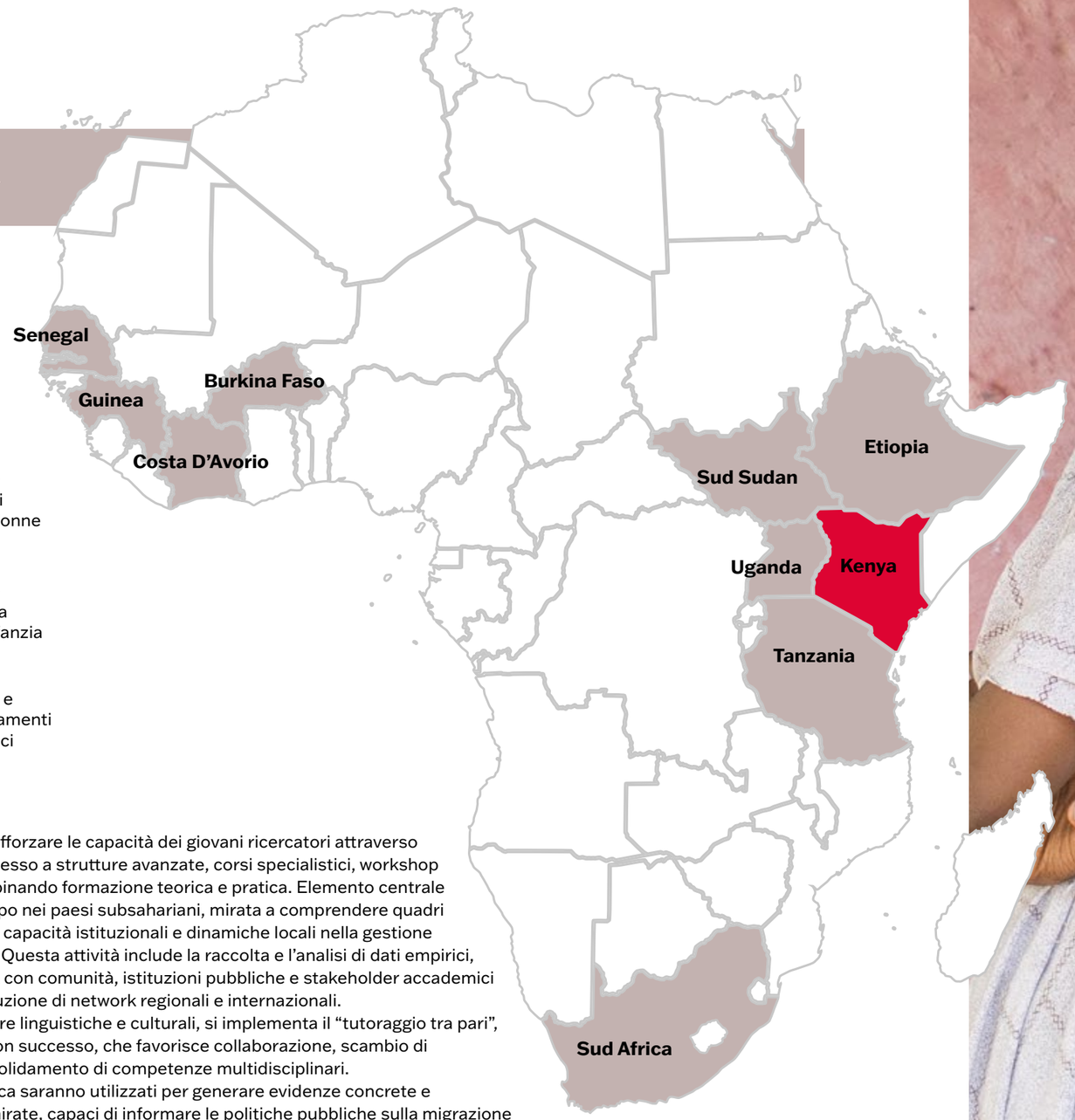


Popolazione: circa 57 milioni
Capitale: Nairobi
Lingua ufficiale: swahili e inglese

Programmi e aree geografiche:

Per rispondere alle diverse sfide del Paese, Amref ha realizzato programmi volti a rafforzare la resilienza delle comunità locali con particolare attenzione alle popolazioni che vivono nelle zone aride e semiaride, alle donne ed ai bambini. Inoltre, a partire dal 2025 Amref partecipa ad un programma multipaese che mira a raccogliere dati ed accurate analisi di contesto ed analisi, per informare ed indirizzare le politiche nazionali, regionali ed internazionali su temi chiave legati alle migrazioni nel continente africano.
Dal 1987 Amref Italia collabora con Amref Kenya nell'implementazione di progetti in diverse aree del Paese. Attualmente le due organizzazioni collaborano in progetti attivi nelle Contee di Marsabit, Isiolo, Nairobi, Mombasa, Kiambu, Nakuru e Kilifi, con un approccio integrato che combina salute, acqua, formazione e tutela dell'infanzia e prevenzione e lotta ad ogni forma di violenza basata sul genere.

Migration and Displacement Action Plan for Sub-Saharan Africa (MAPS)



Durata
6 dicembre 2024
6 dicembre 2027

Salute e diritti delle donne

Salute e tutela dell'infanzia

Salute e cambiamenti climatici

Il progetto mira a rafforzare le capacità dei giovani ricercatori attraverso borse di studio, accesso a strutture avanzate, corsi specialistici, workshop e conferenze, combinando formazione teorica e pratica. Elemento centrale è la ricerca sul campo nei paesi subsahariani, mirata a comprendere quadri legislativi nazionali, capacità istituzionali e dinamiche locali nella gestione dei flussi migratori. Questa attività include la raccolta e l'analisi di dati empirici, l'interazione diretta con comunità, istituzioni pubbliche e stakeholder accademici e politici, e la costruzione di network regionali e internazionali.
Per superare barriere linguistiche e culturali, si implementa il "tutoraggio tra pari", già sperimentato con successo, che favorisce collaborazione, scambio di conoscenze e consolidamento di competenze multidisciplinari.
I risultati della ricerca saranno utilizzati per generare evidenze concrete e raccomandazioni mirate, capaci di informare le politiche pubbliche sulla migrazione in dieci paesi, garantendo che le decisioni istituzionali siano basate su dati aggiornati e contestualizzati.
Il progetto integra quindi formazione, mentoring, ricerca empirica e analisi normativa, creando un approccio sistematico che potenzia le capacità dei giovani ricercatori, facilita l'interazione con attori chiave e contribuisce a una governance migratoria più informata.

Highlights
Selezionati e formati **40** ricercatori africani
Elaborati **20** progetti di ricerca sui temi della migrazione, della sostenibilità ambientale, pace, diritti, coesione

Gli stakeholder
- AMIU- Amref International University

I partner
Università La Sapienza di Roma (capofila)

I donatori
Funded by the European Union

OH4HEAL: One Health for Humans, Environment, Animals and Livelihoods PHASE 2

Area geografica specifica:
Contea di Isiolo e Marsabit

Durata
1 novembre 2024
31 ottobre 2028

Salute e formazione sanitaria

Salute e tutela dell'infanzia

Salute e cambiamenti climatici

Salute e acesso all'acqua

Salute e diritti delle donne

La Fase II di HEAL, che segue una prima fase dal 2020 al 2024, mira a migliorare la salute umana, animale e ambientale attraverso l'approccio One Health, basato su tre pilastri strategici: le **One Health Mobile Units (OHU), le MultiStakeholder Innovation Platform (MSIP) e il Community-Based Observation Network (CBON)**, rafforzando altresì la collaborazione e il coordinamento nell'erogazione dei servizi tra comunità, autorità locali e partner.
Le OHU offrono servizi integrati di salute umana e animale e raccolta dati meteo-climatici, relativi a potenziali rischi per la comunità attraverso una rete di membri della comunità formati alla raccolta, condivisione e analisi partecipata dei dati (CBON). I servizi sanitari erogati dalle OHU sono servizi preventivi per persone, bambini e animali, compreso screening nutrizionale, e servizi curativi di base.
Le MSIP sono, invece, piattaforme comunitarie e garantiscono che i bisogni della comunità siano riflessi nei servizi offerti dalle OHU. Le MSIP facilitano la risposta tempestiva alle catastrofi naturali e alle emergenze sanitarie.
L'azione agisce su 3 risultati attesi:

- R1: Le comunità hanno il potere di prendere decisioni informate sulla loro salute, sui loro animali e sul loro ambiente
- R2: Le unità sanitarie uniche forniscono servizi integrati, sensibili alla dimensione di genere, adattivi ed economici
- R3: Il settore pubblico e quello privato hanno istituzionalizzato e investono in unità One Health riconosciute

In Kenya, le attività si concentrano nelle Contee di Isiolo e Marsabit.

Highlights

58 persone (18 femmine, 40 maschi)formate appartenenti al personale sanitario
1 nuova MSIP avviata (6 femmine, 9 maschi) e 9 MSIP rafforzate (91 femmine, 114 maschi)
2 OHTF-One Health Task Force supportate
8.432 persone (4.956 femmine, 3.476 maschi) raggiunte dai servizi delle OHUs

Gli stakeholder

- Ministero della salute kenyota

Partner

VSF - Vétérinaires Sans Frontières - Suisse (capofila)
Amref Kenya
ILRI-International Livestock Research Institute
TriM - Translate into Meaning

I donatori

Donatori privati

Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra
Swiss Agency for Development and Cooperation SDC

ARCIDIOCESI DI TORINO
Ufficio Missionario

8xmille

Unione Buddhista Italiana

RISE: Rafforzare Inclusione, Salute ed Educazione a supporto di minori e giovani vulnerabili e in conflitto con la legge

Area geografica specifica:
Contee di Nairobi, Mombasa, Kiambu

Durata
15 settembre 2022
14 gennaio 2026

Salute e formazione sanitaria

Salute e tutela dell'infanzia

Salute e diritti delle donne

Il progetto ha promosso **educazione e servizi sulla salute sessuale e riproduttiva** per minori con problemi con la legge, residenti negli istituti correttivi e nelle comunità educanti, tramite formazione di operatori sanitari e gruppi di pari. L'obiettivo è stato quello di aumentare la consapevolezza dei giovani per prendere decisioni informate attraverso il rafforzamento dello staff sanitario legato agli istituti e alle scuole in tre contee, con servizi Youth friendly, formazione dei caregiver ed attività di supporto psicosociale e salute sessuale e riproduttiva.

Highlights

13.358 persone (7.124 femmine, 6.052 maschi) raggiunte attraverso sessioni formative ed informative sulla salute degli adolescenti
134 operatori sanitari sensibilizzati e formati su come supportare i giovani in materia di salute sessuale e riproduttiva

Gli stakeholder

- Ministero della Salute, Kenya
- Ministero dell'Istruzione, Kenya

Partner

Fondazione Albero della Vita ETS (capofila)
Amref Kenya

I donatori

AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

WHEEL - Accesso all'acqua, servizi igienici e tuttela dell'ambiente

Area geografica specifica:
Kilifi

Durata
1 febbraio 2025
31 gennaio 2026

Salute e cambiamenti climatici

Salute e acesso all'acqua

Il progetto intende **migliorare in modo sostenibile l'accesso ad acqua potabile, servizi igienico-sanitari e igiene**, promuovendo al contempo un'educazione di qualità e rafforzando la resilienza ai cambiamenti climatici nella contea di Kilifi, con un approccio inclusivo e attento al genere. L'intervento prevede il potenziamento dei servizi WASH in villaggi e scuole di Kilifi North, Malindi e Magarini, insieme a percorsi di formazione per le comunità, attività di educazione ambientale e iniziative di piantumazione di alberi per favorire adattamento e sviluppo sostenibile.

Highlights

51 pozzi protetti (48 pompe a mano + 3 pompe solari)
20 sistemi di raccolta dell'acqua piovana dai tetti
10.500 membri della comunità hanno ora un migliore accesso all'acqua potabile grazie ai pozzi protetti realizzati

Gli stakeholder

- Kenya Ministry of Health
- Kenya Forestry and Research Institute (KEFRY)

Partner

Amref Kenya

I donatori

Donatori privati

Promuovere la centralità del paziente tubercolotico, attraverso la digitalizzazione

Area geografica specifica:
Contea di Nakuru

Durata
1 novembre 2022
30 giugno 2025

Salute e formazione sanitaria

TIBU, il sistema digitale per la raccolta dati sulla tubercolosi a livello nazionale, è al momento implementato fino al livello di sub-Contea. Con il presente progetto è stato realizzato un intervento pilota, in cui TIBU viene utilizzato a livello di singola struttura sanitaria (presso 20 strutture pilota), in modo tale che sia gli operatori sanitari che le autorità sanitarie locali possano **accedere a dati precisi, affidabili, e in tempo quasi reale**. Ciò consente di prendere decisioni meglio informate, e offrire ai pazienti cure ancor più tempestive e di qualità. Tra le azioni rese possibili dall'intervento pilota e dalla conseguente estensione dell'utilizzo di TIBU a livello di singolo ambulatorio della tubercolosi si annoverano il potenziamento del tracciamento dei contatti dei casi indice, e l'invio automatizzato di reminder ai pazienti via SMS, lungo l'intero percorso di cura. Infine, Grazie all'Università di Torino, i risultati di questa iniziativa pilota sono stati valutati scientificamente.

Highlights

Tutte e 20 le strutture sanitarie hanno mantenuto il pieno utilizzo di TIBU
1.146 contatti familiari e professionali dei pazienti TBC rintracciati per screening
Completata una ricerca operativa a metodologia mista riguardante il miglioramento della qualità dei dati della TBC (tempestività, accuratezza e completezza) promossa dall'adozione pilota di TIBU a livello di singola struttura sanitaria

Gli stakeholder

- Ministero della Sanità nazionale (National Tuberculosis, Leprosy and Lung Disease Program), Dipartimento della Salute della Contea di Nakuru
- Country Coordination Committee del Fondo Globale

Partner

Amref Kenya
Università di Torino

I donatori

AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Formazione di professionisti della salute mentale a livello universitario

NUOVO PROGETTO

Area geografica specifica:
Nairobi

Durata
1 ottobre 2024
31 ottobre 2025

Salute e formazione sanitaria

Il Kenya dispone di circa 7.000 psicologi, a fronte di una popolazione di oltre 50 milioni di individui. Un rapporto della Task Force sulla Salute Mentale in Kenya ha indicato che i disturbi mentali sono prevalenti nel paese. Vi è dunque carenza di professionisti nell'ambito della salute mentale. Il progetto risponde a tale carenza istituendo una collaborazione tecnico-scientifico-accademica tra l'Università di Verona (WHO Collaborating Centre for Research and Training in Mental Health and Service Evaluation) e Amref International University, finalizzata allo **sviluppo di corsi di laurea in psicologia clinica** presso quest'ultimo ateneo, basati sulle più recenti evidenze scientifiche e su interventi psicologici dalla comprovata efficacia.

Highlights

Istituita una **collaborazione tecnico-scientifico-accademica** tra l'Università di Verona e Amref International University (AMIU)
Sviluppati i programmi di studio di **2** corsi accademici: il Master in Psicologia clinica e la Laurea triennale in Psicologia clinica presso AMIU
20 docenti e professionisti del settore formati sugli interventi psicologici a bassa intensità (in particolare, il "Self Help Plus" sviluppato dall'OMS)

Gli stakeholder

- Commission for University Education (Kenya)

Partner

Amref International University
Università di Verona (WHO Collaborating Centre for Research and Training in Mental Health and Service Evaluation)

I donatori

MUR

UGANDA

Bilancio sociale 2025 | I programmi Amref Health Africa - Italia

Salute e tutela dell'infanzia

Salute e cambiamenti climatici

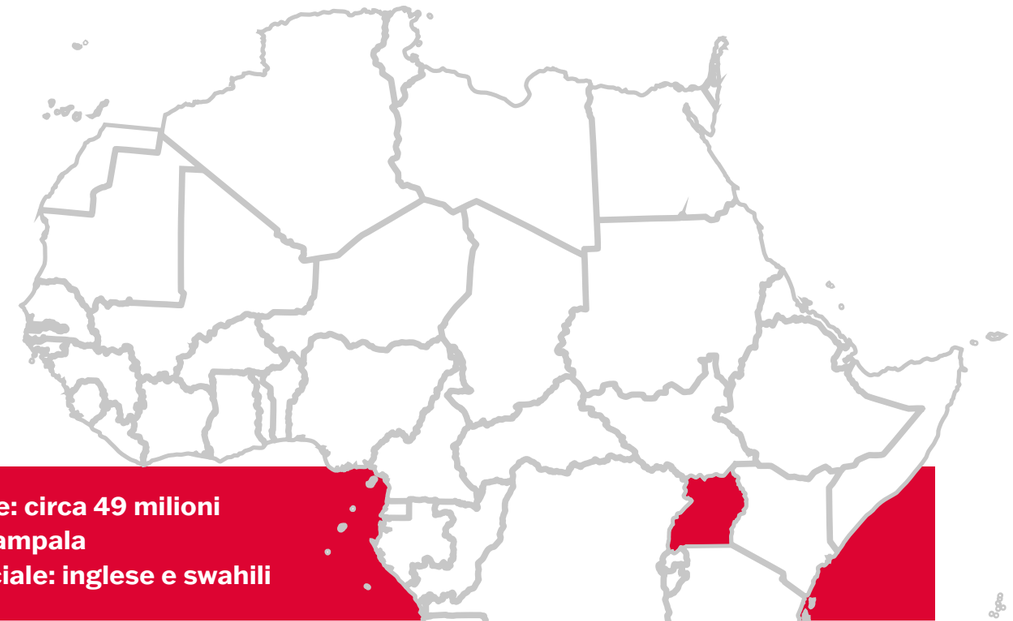
Salute e acesso all'acqua

Salute e diritti delle donne

Contesto economico e politico

L'Uganda è uno dei Paesi con la più alta concentrazione di rifugiati al mondo: ospita 1,8 milioni di rifugiati e richiedenti asilo, di cui l'80% è composto da donne e bambini, provenienti principalmente dal Sud Sudan e dalla Repubblica Democratica del Congo. Circa il 91% vive in insediamenti vicino alle comunità ospitanti, principalmente nel nord del Paese e nella regione West Nile.

Il Paese adotta una delle politiche sui rifugiati più favorevoli del mondo, garantendo loro il diritto di lavorare e di muoversi liberamente, ma si trova ad affrontare gravi carenze di fondi per sostenere l'enorme afflusso. Sul piano economico, l'Uganda è colpita da grave insicurezza alimentare causata da lunghi periodi di siccità, da una produzione agricola limitata alla sussistenza e da un sistema sanitario sovraccarico che fatica a fornire servizi di qualità a una popolazione in rapida crescita.



Popolazione: circa 49 milioni
Capitale: Kampala
Lingua ufficiale: inglese e swahili

Programmi e aree geografiche:

Dal 1987 Amref svolge in Uganda un ruolo chiave nella pianificazione e nello sviluppo dei sistemi sanitari primari, con servizi di salute sessuale e riproduttiva, materno-infantile, WASH e nutrizione. Il lavoro di Amref raggiunge attualmente 75 distretti distribuiti in tutte le principali regioni del Paese. L'organizzazione lavora a stretto contatto con il Ministero della Salute ugandese per il rafforzamento del sistema sanitario nazionale e con l'Ufficio del Primo Ministro (OPM) per le attività a favore dei rifugiati e delle comunità ospitanti. Inoltre, Amref è impegnata sulla prevenzione della violenza di genere attraverso un programma volto a prevenire gravidanze e matrimoni precoci ed indesiderati e a portare avanti un importante lavoro di elaborazione di policy nazionali per garantire a giovani donne e bambini il diritto di scegliere quando e se avere gravidanze e sposarsi. Inoltre, Amref nel paese è molto attiva nella prevenzione delle malattie infettive trasmissibili (in particolare HIV/AIDS) e nella realizzazione di programmi di Inclusive One Health in cui la salute umana ed ambientale è trattata con un approccio olistico e multidisciplinare.

Riduzione delle gravidanze precoci in Uganda

Area geografica specifica:
Eastern Region, Distretti di Namutumba e Bugiri

Durata
1 febbraio 2023
1 febbraio 2025

Salute e tutela dell'infanzia

Salute e diritti delle donne

Il progetto ha contribuito a prevenire e gestire le gravidanze precoci nei distretti di Namutumba e Bugiri (Eastern Uganda) attraverso la formazione del personale sanitario, l'ampliamento dell'accesso a informazioni e servizi di salute sessuale e riproduttiva per giovani e adolescenti, inclusi anticoncezionali e diritti correlati, e il rafforzamento delle capacità delle autorità e istituzioni locali (legali, religiose, culturali, di polizia) nel comprendere il fenomeno e rispondere efficacemente.

Highlights

3.449 persone hanno usufruito dei servizi di pianificazione familiare, assistenza pre/postnatale, vaccinazione dei bambini contro le malattie infantili e l'HPV, consulenza malattie sessualmente trasmissibili, prevenzione violenza di genere
80 adolescenti tra cui **26** ragazze incinte, accolte nel rifugio GBV di Namutumba, hanno ricevuto assistenza medica e sostegno psicosociale

Partner

Uganda Women's Network - UWONET
Amref Uganda

I donatori

SCOREP+. Accompagnamento alla resilienza delle comunità rifugiate e ospitanti

Area geografica specifica:
Distretti di Terego e Madi-Okolo, West Nile

Durata
1 febbraio 2024
31 gennaio 2025

Salute e tutela dell'infanzia

Salute e diritti delle donne

Il progetto si concentra sul **rafforzamento dei servizi di salute materno-infantile** per rispondere ai bisogni di popolazioni rifugiate e comunità ospitanti. Le attività principali includono il miglioramento della qualità e dell'accesso ai servizi sanitari attraverso la fornitura di attrezzature e materiali essenziali, il potenziamento del sistema di riferimento tra strutture sanitarie e il coinvolgimento attivo delle comunità. L'intervento mira, inoltre, a sostenere il personale sanitario e a rendere i servizi più efficaci, coordinati e sostenibili, contribuendo a migliori esiti di salute per madri e bambini.

Highlights

4.431 donne e bambini monitorate per la malnutrizione
747 donne in gravidanza hanno avuto accesso alla prima visita prenatale (ANC)
756 ragazze e adolescenti hanno avuto accesso a servizi a misura di giovane
7.918 persone raggiunte dal servizio sanitario

Gli stakeholder

- Distretto sanitario Arua
- Servizi tecnici locali

I donatori

AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

One Health for Inclusive wash in Pader

Area geografica specifica:
Distretto di Pader

Durata
1 gennaio 2024
31 dicembre 2026

Salute e cambiamenti climatici

Salute e acesso all'acqua

Il progetto ha aumentato l'accesso a servizi igienico-sanitari sicuri e ad acqua potabile per le comunità target, installando sistemi solari per l'acqua corrente in 4 scuole, costruendo latrine e impianti di lavaggio e fornendo kit di igiene mestruale d'emergenza. Ha inoltre formato ragazze e ragazzi sulla gestione dell'igiene mestruale tramite i club sanitari scolastici, promuovendo comportamenti igienici appropriati e migliorando le condizioni sanitarie complessive nelle scuole coinvolte.

Highlights

4 pozzi per il pompaggio dell'acqua/motorizzazione. Il pozzo ha migliorato l'accesso all'acqua potabile per **695** studenti e **372** membri della comunità nel villaggio di Lutini
Sviluppo di **3** progetti di sistemi idrici, installazione di **3** pompe idriche e rete di distribuzione per il sistema idrico a scuole e comunità, alimentati ad energia solare
Completata la costruzione di un sistema di acquedotto presso le scuole elementari di Odum e Akelikongo, migliorando l'accesso all'acqua per membri della comunità e bambini in età scolare
Costruzione di **4** bagni con **6** postazioni ciascuna (3 per ragazze e 3 per ragazzi) con spazio dedicato alla gestione dell'igiene mestruale per le ragazze
Ridotta la distanza percorsa da **1.900** bambini delle scuole di Akelikongo, Odum e Lutini per procurarsi l'acqua da 1 km a meno di 100 metri
Un totale di **4.920** persone ha migliorato l'accesso all'acqua

Gli stakeholder

- Ministero acqua e ambiente
- Distretto di Pader
- Distretto sanitario di Pader

I donatori

THE WALLENBERG FOUNDATIONS dedicated to excellence in research since 1917
Water for All
Atlas Copco
Epiroc

DROPS OF CHANGE

Area geografica specifica:
Distretto di Pader

Durata
1 agosto 2024
31 marzo 2025

Salute e acesso all'acqua

Il progetto mira a **migliorare l'accesso sostenibile all'acqua pulita** e ai servizi igienico-sanitari nel distretto di Pader, Nord Uganda, attraverso la costruzione di infrastrutture idriche ed igieniche ed azioni di formazione e sensibilizzazione delle comunità. I beneficiari includono bambini, adolescenti e comunità.

Highlights

6 servizi igienici di cui 4 per l'uso ordinario
1 postazione dotata di doccia con acqua corrente e spazio dedicato alla gestione dell'igiene mestruale
1 postazione accessibile per studenti con disabilità
1 inceneritore annesso per lo smaltimento sicuro degli assorbenti igienici
Formato **1** club sanitario scolastico composto da **46** studenti, di cui **27** ragazze che sensibilizzano compagni e comunità sui temi dell'igiene
Riabilitati **5** pozzi che hanno permesso di ridurre di 30 minuti la distanza da percorrere per accedere all'acqua

I donatori

FONDAZIONE PROSOLIDAR

SUD SUDAN

Salute e formazione sanitaria

Salute e tutela dell'infanzia

Salute e cambiamenti climatici

Salute e diritti delle donne

Contesto economico e politico

Il Sud Sudan, indipendente dal 2011 e Paese più giovane del mondo, vive una crisi umanitaria protratta, causata da decenni di conflitti, instabilità politica e fragilità economica. Sebbene il conflitto interno del 2013-2018 si sia formalmente concluso con l'accordo di pace del 2018, la situazione resta estremamente critica: circa il 70% della popolazione necessita di assistenza umanitaria.

Tra i principali fattori di vulnerabilità vi sono gli effetti del cambiamento climatico, in particolare le alluvioni ricorrenti, la forte insicurezza alimentare, la malnutrizione diffusa e la quasi totale dipendenza dagli aiuti esterni.

La crisi è aggravata dall'iperinflazione, dalla debolezza strutturale del Paese e dagli effetti del conflitto nel vicino Sudan, che ha provocato l'arrivo di circa 1 milione di rifugiati dall'aprile 2023, aumentando ulteriormente la pressione su risorse e servizi già insufficienti.

Popolazione: circa 13,4 milioni
Capitale: Juba
Lingua ufficiale: inglese

Programmi e aree geografiche:

Amref è attiva in Sud Sudan con cinque progetti distribuiti in diverse contee del Paese, tra cui Maridi, Ibba, Mundri Est e Ovest, Juba, Kapoeta Sud ed Est, Tonj Sud e Tonj Est.
Gli interventi rispondono sia ai bisogni umanitari più urgenti sia a esigenze di sviluppo di medio periodo, con un approccio integrato che include la salute materno-infantile, la nutrizione, la sicurezza alimentare, la salute mentale e la lotta alla tubercolosi.
Le attività comprendono anche iniziative per migliorare l'igiene e la sanificazione, rafforzare le competenze degli operatori sanitari e promuovere il coinvolgimento attivo delle comunità nei percorsi di salute e resilienza.

M(H)IND - Mental Health INtegrated Development Sviluppo Integrato della Salute Mentale

Area geografica specifica:
Stati di Warrap, Equatoria Occidentale, Equatoria Orientale, Equatoria Centrale

Durata
1 novembre 2022
31 maggio 2026

Salute e formazione sanitaria

In Sud Sudan, anni di conflitti, instabilità e privazione hanno causato un diffuso malessere psicosociale, portando il Paese a registrare uno dei tassi di suicidio più alti al mondo. Il progetto potenzia l'**accesso ai servizi di salute mentale** (disturbi psicologici, neurologici e da abuso di sostanze) lavorando sia a livello comunitario che di struttura sanitaria. Le sue attività includono:

- supporto di volontari per l'identificazione dei casi;
- sessioni di Self-Help Plus comunitarie;
- supporto tecnico, materiale e formativo a 8 ambulatori per la salute mentale;
- campagne radio e incontri comunitari per ridurre lo stigma;
- ricerca operativa;
- sostegno al Ministero della Sanità per definire strategie nazionali.

Highlights

Lancio del primo **"Piano Strategico Nazionale per la Salute Mentale ed il Supporto Psico-Sociale"** del Sud Sudan
49.667 individui sottoposti a screening
Registrati oltre **11.000** partecipanti a sessioni di Self Help Plus
1.374 nuovi pazienti in cura presso gli 8 ambulatori per la salute mentale
515 persone hanno partecipato a dialoghi comunitari sulla salute mentale

Gli stakeholder

- Ministeri della Sanità nazionale e statali
- Diocesi Cattoliche di Rumbek, Tombura-Yambio, Torit, Juba, Yei
- Utenti dei servizi comunitari e ambulatoriali
- OMS

Partner

Membri del consorzio (Caritas Italiana, Caritas Sud Sudan, BBC Media Action, Università di Verona - WHO Collaborating Centre for Research and Training in Mental Health and Service Evaluation)

I donatori

AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

ΙΣΝ / SNF
ΙΔΡΥΜΑ ΣΤΑΥΡΟΣ ΝΙΑΡΧΟΣ
STAVROS NIARCHOS FOUNDATION

TB SCOUT & TREAT - Screening della Tubercolosi mediante il tracciamento e il miglioramento dell'accesso alle cure

Area geografica specifica:
Stati di Warrap, Equatoria Occidentale, Equatoria Centrale

Durata
15 giugno 2024
14 ottobre 2026

Salute e formazione sanitaria

La tubercolosi rappresenta una delle principali problematiche di salute pubblica in Sud Sudan. Numerosi casi di infezione, ad oggi, non vengono intercettati, il che alimenta l'ulteriore diffusione della malattia. L'iniziativa mira al **potenziamento dei servizi di contrasto alla tubercolosi** nelle contee di Ibba, Tonj Sud, e Giuba - in particolare con riferimento alla capacità del sistema sanitario locale di individuare casi presunti di infezione a livello comunitario e di struttura sanitaria, specialmente a favore delle cosiddette *Key Vulnerable Populations* (detenuti, membri delle forze armate, minori di 15 anni).

Highlights

Sviluppato, sperimentato e adottato un **semplice strumento di screening della TBC** per gli operatori comunitari
67 operatori comunitari (BHWs), di cui il 15% femmine, sono stati formati sullo screening della TBC a Tonj South
25.176 individui sono stati sottoposti a screening per la TBC da parte di operatori sanitari formati e sostenuti da Amref

Gli stakeholder

- Ministeri della Sanità nazionale
- Country Coordination Committee del Fondo Globale

Partner

Membri del consorzio (OVCI, Università di Torino)

I donatori

AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Sicurezza alimentare a favore di donne e bambini

Area geografica specifica:
Warrap State – Tonj South e Tonj East

Durata
1 marzo 2024
30 maggio 2025

Salute e tutela dell'infanzia

Salute e cambiamenti climatici

Salute e diritti delle donne

Il progetto ha **supportato bambini e donne in gravidanza e allattamento** aumentando quantità e qualità dei nutrienti attraverso attività mirate, promuovendo autonomia e consapevolezza alimentare dei beneficiari, migliorando le pratiche nutrizionali e favorendo un approccio consapevole e sostenibile alla salute e alla nutrizione nelle comunità coinvolte.

Highlights

190 incontri di educazione sanitaria e buone pratiche nutrizionali e mobilitazione comunitaria organizzati insieme alle autorità sanitarie locali e ai comitati di villaggio e ai gruppi di supporto madre a madre
Sostenuti **14** gruppi di madre-madre per un totale di **280** donne che hanno contribuito al coinvolgimento di **11.659** donne
Formate **383** persone (raggruppate in 14 gruppi) alla gestione degli orti comunitari secondo i principi dell'agro-ecologia

Gli stakeholder

- Distretti e strutture sanitarie in Tonj East e South

I donatori

Progetto finanziato con la quota Irpef dell'otto per mille allo Stato

Resilienza e inclusione per la salute di donne e bambini

NUOVO PROGETTO

Area geografica specifica:
Tonj South e North

Durata
1 aprile 2025
30 giugno 2026

Salute e tutela dell'infanzia

Salute e diritti delle donne

L'iniziativa prosegue il lavoro di Amref nell'area, concentrandosi sull'erogazione di assistenza sanitaria primaria e secondaria. Particolare attenzione è rivolta all'inserimento di figure specialistiche come ginecologi, chirurghi e anestesisti, carenti nel contesto locale nonostante l'elevata domanda. La presenza di tali specialisti è fondamentale per affrontare complicanze ostetriche e ferite da armi da fuoco o da taglio, situazioni che senza personale qualificato non possono essere adeguatamente trattate. Parallelamente, il progetto implementa un servizio dedicato alla prevenzione e alla gestione dei casi di violenza basata sul genere, garantendo l'accompagnamento delle vittime verso centri specializzati con cui Amref intrattiene già partnership consolidate. Queste attività mirano a **rafforzare le capacità sanitarie locali, ridurre la mortalità materna e le conseguenze di traumi gravi, e migliorare l'accesso a servizi specialistici essenziali**, integrando assistenza diretta e prevenzione, nel rispetto delle reti di supporto già esistenti sul territorio.

Highlights

44 operatori sanitari (tra cui 33 ostetriche e 10 clinical officer) formati sulle cure ostetriche e neonatali essenziali
Prevenzione e gestione delle emergenze complicate e delle infezioni peripartum e taglio cesareo
925 persone coinvolte in **6** attività di outreach sul tema della prevenzione della violenza di genere

Partner

Medici con l'Africa CUAMM (capofila)
CBM Italia ETS

I donatori

AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Programma Nutrizionale Warrap

NUOVO PROGETTO

Area geografica specifica:
Tonj South e Tonj North, Warrap State

Durata
1 ottobre 2025
31 dicembre 2026

Salute e formazione sanitaria

Salute e tutela dell'infanzia

Salute e diritti delle donne

Il contesto del Sud Sudan resta estremamente fragile, aggravato dai recenti tagli alla cooperazione internazionale imposti dal Governo statunitense. Queste riduzioni hanno compromesso interventi già insufficienti a contrastare la malnutrizione, colpendo in modo particolarmente grave donne in gravidanza e bambini sotto i cinque anni. Attualmente, circa 2,3 milioni di bambini al di sotto dei cinque anni sono a rischio di malnutrizione acuta, con conseguenze potenzialmente irreversibili sulla crescita e sullo sviluppo. Le donne in gravidanza, fondamentali per la salute materno-infantile, affrontano un alto rischio di complicanze e di trasmissione di malnutrizione ai neonati. Parallelamente, quasi un terzo del territorio e oltre la metà della popolazione, pari a 7,7 milioni di persone, vivono in condizioni di crisi (IPC* 3) o emergenza (IPC 4) dal punto di vista della sicurezza alimentare, con un peggioramento marcato dall'inizio del 2025.
La contea di Tonj Nord, area in cui Amref concentra le proprie attività, è passata da un livello IPC 3 a IPC 4, evidenziando un aumento del rischio di malnutrizione grave e della vulnerabilità delle comunità. Questi indicatori sottolineano **l'urgenza di interventi mirati a rafforzare la nutrizione materna e infantile**, garantendo accesso a servizi essenziali, prevenzione e supporto diretto alle popolazioni più vulnerabili.

Highlights

Intercettati e curati **1.440** bambini sotto i 5 anni affetti da malnutrizione acuta grave
3.948 (2.086 femmine, 1.862 maschi) bambini sotto i 5 anni con malnutrizione moderata acuta
501 donne (303 in gravidanza, e 198 in allattamento) sono state trattate per malnutrizione
117 bambini colpiti da malnutrizione grave acuta riferiti ai centri di stabilizzazione nutrizionale

Gli stakeholder

Distretti Sanitari e strutture sanitarie coinvolte

I donatori

Fondazione CARIPLO

**La Classificazione Integrata delle Fasi dell'Insicurezza Alimentare (IPC) è uno strumento fondamentale per monitorare, comprendere e agire sulle crisi alimentari a livello globale.*

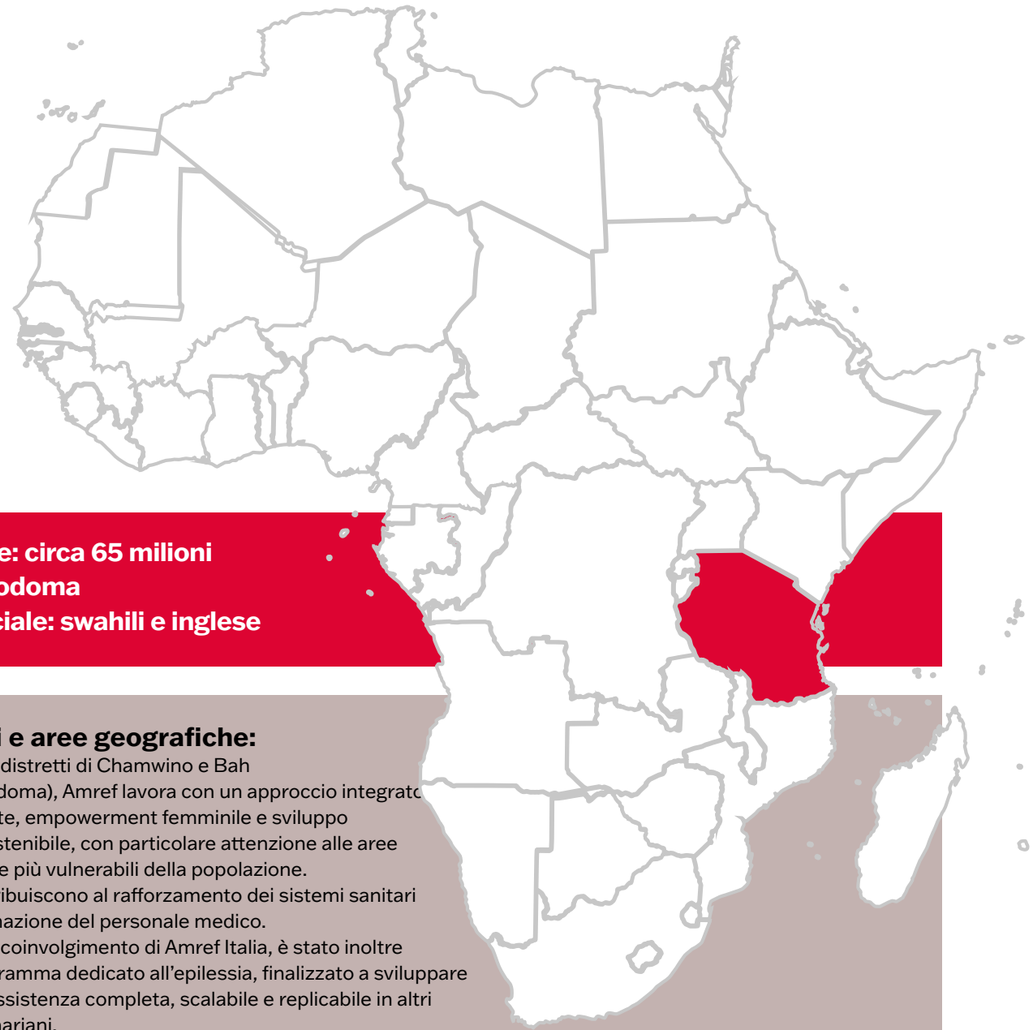
TANZANIA

Salute
e formazione
sanitaria

Contesto economico e politico

La Tanzania è uno dei Paesi dell'Africa subsahariana in più rapida crescita, caratterizzato da una popolazione giovane — il 60% ha meno di 25 anni, il 50% sono donne — e ricco di risorse naturali. Ha raggiunto lo status di Paese a reddito medio-basso, con una crescita economica costante, ma circa il 27% della popolazione vive ancora sotto la soglia di povertà e l'8% in condizioni di povertà estrema.

I cambiamenti climatici rappresentano una sfida crescente per il Paese, con impatti diretti sull'economia, sulla sicurezza alimentare e sulla salute della popolazione. L'agricoltura, principale fonte di sostentamento per la maggioranza dei tanzaniani, è sempre più esposta a siccità, inondazioni e variabilità delle piogge. In questo contesto, Amref Health Africa svolge un ruolo chiave nel promuovere la crescita sostenibile, con un focus particolare su donne e giovani affinché possano diventare protagonisti del proprio sviluppo.



Popolazione: circa 65 milioni
Capitale: Dodoma
Lingua ufficiale: swahili e inglese

Programmi e aree geografiche:

In Tanzania, nei distretti di Chamwino e Bah (Regione di Dodoma), Amref lavora con un approccio integrato che unisce salute, empowerment femminile e sviluppo comunitario sostenibile, con particolare attenzione alle aree rurali e alle fasce più vulnerabili della popolazione.

Le attività contribuiscono al rafforzamento dei sistemi sanitari locali e alla formazione del personale medico.

Dal 2025, con il coinvolgimento di Amref Italia, è stato inoltre avviato un programma dedicato all'epilessia, finalizzato a sviluppare un modello di assistenza completa, scalabile e replicabile in altri contesti subsahariani.

Il progetto interviene lungo tutto il percorso di cura - dalla diagnosi al trattamento, dalla formazione degli operatori sanitari alla disponibilità dei farmaci - e include anche azioni di sensibilizzazione per ridurre lo stigma, coinvolgendo comunità, volontari, figure locali di riferimento e sistema sanitario territoriale.

Enhancing Epilepsy Care in Africa (EECA) Miglioramento dell'assistenza alle persone con epilessia in Africa

NUOVO PROGETTO

Area geografica specifica:
Distretti di Chamwino e Bahi, Regione di Dodoma

Durata
1 gennaio 2025
31 dicembre 2027

Salute e formazione sanitaria

La Tanzania presenta un tasso di prevalenza di epilessia elevato ed un gap di trattamento di questa patologia neurologica significativo. Il paese ha sottoscritto l'impegno ad adottare e perseguire i 5 obiettivi dell'*Intersectoral Global Action Plan* sull'Epilessia ed altri Disturbi Neurologici, ma l'implementazione di tale piano è rimasta finora limitata.
Il progetto nasce dalla collaborazione tra le sedi di *Amref Health Africa* (USA, Italia e Tanzania), la *Tanzania Epilepsy Association* (TEA), la *Parents Organization for Children with Epilepsy in Tanzania* (POCET) e il *National Institute for Medical Research* (NIMR) in Tanzania. L'iniziativa punta a sviluppare e valutare scientificamente un modello di programma di **assistenza completa per l'epilessia** che sia scalabile e replicabile in diversi contesti subsahariani, coprendo ogni aspetto cruciale: dalla diagnosi alla riduzione dello stigma, dalla formazione del personale sanitario alla fornitura equa di farmaci.
Il consorzio adotta un approccio olistico e sostenibile per la diagnosi, la cura, il trattamento e il rafforzamento delle competenze all'interno del sistema di assistenza sanitaria primaria. Questo approccio coinvolge il sistema sanitario di comunità, rivolgendosi a persone con epilessia, membri della comunità, figure locali influenti, operatori sanitari e volontari di comunità. Inoltre, Il progetto include campagne contro lo stigma e attività di prevenzione, sfruttando le strutture e le risorse esistenti per garantire un'ampia ownership locale.

Highlights

Lancio ufficiale del progetto assieme al Ministero della Sanità, in quanto iniziativa chiave per l'implementazione dell'Intersectoral Global Action Plan sull'Epilessia ed altri Disturbi Neurologici in Tanzania
Completato all'80% l'insieme di attività di baseline (tra cui: studio di prevalenza dell'epilessia, indagini qualitative sullo stigma, etc.)

Gli stakeholder

- Ministero della Sanità
- PO-RALG
- Governi locali dei distretti di Chamwino e Bahi
- Membri del consorzio (TEA, POCET, NIMR, Università di Antwerp)

I donatori

BAND FOUNDATION

3.2
EUROPA

DCYDE! Digital Global Citizenship for Youngsters & Educators in Partnership

Durata
1 luglio 2024
30 giugno 2027

Area geografica specifica:
Italia, Malta, Francia, Germania, Romania, Bulgaria, Polonia, Lettonia, Slovenia, Austria, Ungheria

Salute e tutela dell'infanzia

Salute e cambiamenti climatici

DCYDE! nasce dalla necessità di promuovere l'educazione alla cittadinanza globale (ECG), la collaborazione transculturale e l'uso di strumenti digitali nell'istruzione.
Gli obiettivi sono:

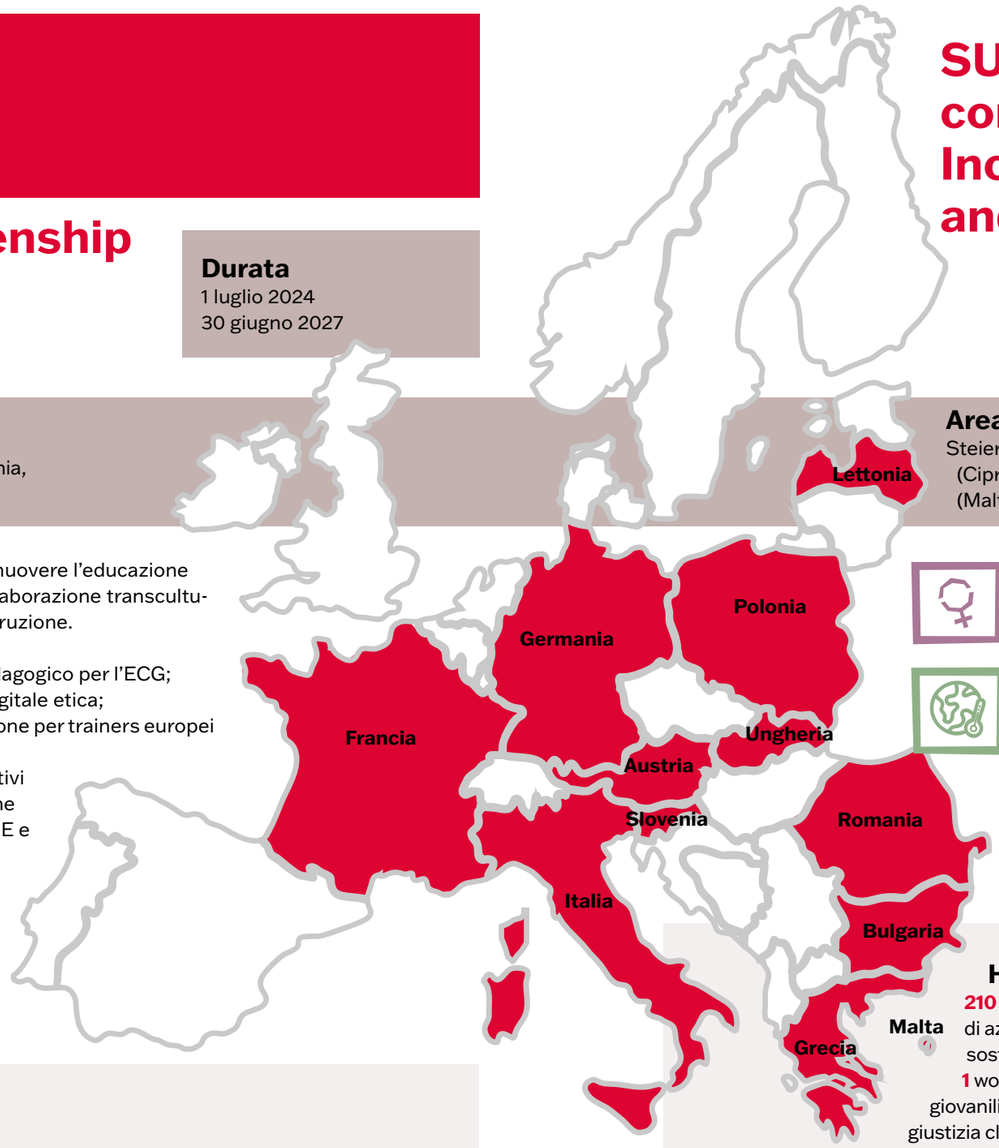
- la realizzazione di un concept pedagogico per l'ECG;
- la diffusione di una piattaforma digitale etica;
- la creazione di due cicli di formazione per trainers europei e per moltiplicatori nazionali;
- la creazione di partenariati educativi tra scuole, istituzioni di educazione non formale, OSC nei Paesi dell'UE e nei Paesi del Sud globale.

Amref contribuirà portando il punto di vista africano, garantendo una prospettiva autentica e informata, fondamentale per comprendere le realtà e le sfide quotidiane del Sud globale.

Highlights
24 trainers formati a livello europeo
150 multipliers formati a livello europeo
120 persone coinvolte tra youth leaders, membri di CSO's, Enti locali, docenti e formatori

Gli stakeholder
- Enti scolastici
- Docenti
- Organizzazioni e movimenti giovanili
- Ricercatori
- Youth Leaders
- Enti locali
- CSO

I donatori



SUBLIME - SDGs Unite Border communities as Leaders of Inclusiveness, Mobilisation and Empowerment

Durata
1 marzo 2024
29 febbraio 2028

Area geografica specifica: Lampedusa and Linosa (Italia), Strass und Steiermark (Austria), Burgas (Bulgaria), Nicosia Development Agency, ANEL Towns (Cipro), Grande-Synthe (Francia), West Lesbos (Grecia), Kisharsany (Ungheria), Msida (Malta), Suwalki (Polonia), Tulcea (Romania) e Crnomelj (Slovenia)

Salute e diritti delle donne

Salute e cambiamenti climatici

"SUBLIME SDGs" sostiene le piccole comunità di frontiera di 11 paesi europei nel raggiungimento di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. Il progetto rafforza il ruolo dei piccoli comuni come promotori di stili di vita sostenibili, **favorendo cittadinanza attiva, formazione e azioni per giustizia climatica, di genere e valorizzazione della diversità**. La rete di intervento è coordinata dal Comune di Lampedusa e Linosa e coinvolge 25 partner tra autorità locali, organizzazioni della società civile e reti europee. Amref Health Africa, in particolare, ha il ruolo di facilitare il dialogo con le comunità locali e porta in Europa le voci del Sud globale attraverso contenuti video dedicati.

Highlights
210 leader e membri di organizzazioni giovanili, supportati nell'ideazione e realizzazione di azioni giovanili, azioni comunitarie ed iniziative artistiche dedicate ai temi della sostenibilità e della parità di genere
1 workshop transnazionale realizzato a Lampedusa, rivolto a 22 leader di organizzazioni giovanili impegnate nell'educazione alla cittadinanza globale e nella promozione della giustizia climatica
3.570 cittadine/i di 10 paesi dell'Unione Europea raggiunti direttamente da azioni di Sensibilizzazione ed Educazione alla Cittadinanza Globale in 10 paesi UE
1 web-doc dedicato agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e alle iniziative di 11 comunità di frontiera europee è stato sviluppato e pubblicato online, con contenuti inediti che valorizzano il ruolo delle comunità come ambasciatrici e promotrici di cambiamento verso la sostenibilità

Gli stakeholder
- Autorità Locali
- Organizzazioni della Società Civile ed Organizzazioni di base a guida giovanile e femminile di 11 città e isole di frontiera dell'Unione Europea
- Autorità Locali e Organizzazioni della Società Civile in città ed isole di frontiera in 4 paesi partner

I donatori

ITALIA

Salute e cambiamenti climatici

Salute e diritti delle donne

Contesto economico e politico

In un contesto caratterizzato da profondi cambiamenti demografici, sociali e culturali, l'Italia si configura sempre più come una società multiculturale e interconnessa. In questo scenario, promuovere inclusione, equità e partecipazione attiva rappresenta una priorità fondamentale per rafforzare la coesione sociale e contrastare ogni forma di discriminazione.
In questo quadro, Amref Health Africa in Italia ha consolidato il proprio ruolo come attore chiave nella promozione di percorsi educativi, sociali e comunitari, rafforzando il proprio impegno sia a livello nazionale sia nel contesto europeo.

Popolazione: circa 59 milioni
Capitale: Roma
Lingua ufficiale: italiano

Programmi e aree geografiche:

Le iniziative sviluppate nel Paese si integrano con gli interventi realizzati nel continente africano, adottando un approccio basato sullo scambio di esperienze, sull'ascolto attivo e sulla co-progettazione. Questo modello consente di valorizzare l'unicità delle persone con background migratorio, accompagnandole in percorsi di crescita e protagonismo come agenti di cambiamento all'interno delle comunità.
Particolare attenzione è rivolta al coinvolgimento di giovani e donne, alla promozione della cittadinanza attiva e dell'educazione alla sostenibilità, nonché al rafforzamento del dialogo tra istituzioni, società civile e territori.
I progetti realizzati in Italia nel 2025 si inseriscono in questa visione, contribuendo in modo concreto alla costruzione di una società più inclusiva, consapevole e sostenibile.

A Scuola con Amref

Area geografica specifica:
Tutte le regioni

Durata
da settembre
a giugno di ogni anno

Salute e tutela dell'infanzia

Salute e cambiamenti climatici

Il programma è l'insieme di tutti i progetti educativi, kit didattici e laboratori di attivazione giovanile rivolti alle scuole italiane di ogni ordine e grado.
Le proposte per gli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026 si articolano in 14 progetti educativi rivolti ai docenti sul **tema della solidarietà, della sostenibilità, dell'intercultura e delle migrazioni,** per riflettere insieme su come viene comunicata l'Africa e per aiutare a leggere e interpretare l'attualità lontano da stereotipi e pregiudizi.
Il programma prevede anche uno storico gemellaggio didattico con le scuole del Kenya sulle tematiche relative al diritto alla salute e all'approccio One Health.

Highlights
353 classi
6.280 studenti
190 docenti
18 regioni

Gli stakeholder
- Scuole
- Uffici scolastici regionali e provinciali

I donatori
Scuole aderenti

Y-ACT Youth in ACTion for change

Area geografica specifica:
Roma, Torino, Milano, Padova

Durata
1 marzo 2023
30 novembre 2025

Salute e diritti delle donne

I processi migratori rendono presente anche in Europa e in Italia una forma di violenza di genere, che espone le bambine e le donne a gravi conseguenze fisiche, psicologiche e sociali: le mutilazioni genitali femminili (MGF).
L'obiettivo del Progetto è **prevenire e contrastare le MGF** in Italia, tramite il coinvolgimento di giovani ambassadors con background migratorio, che diventano promotori del cambiamento e di alleanze per promuovere l'empowerment femminile. Il progetto promuove dunque azioni di sensibilizzazione delle comunità migranti, dialoghi intergenerazionali, campagne di comunicazione e percorsi di capacity building e confronto, rivolti anche a istituzioni e servizi territoriali.

Highlights
31 giovani con background migratorio formati e ingaggiati come Youth Ambassadors
2.734 persone sensibilizzate
380 azioni di sensibilizzazione
13 interventi di capacity building per operatori di Servizi territoriali e istituzioni

Gli stakeholder
- Rete romana per la prevenzione e il contrasto delle MGF
- Tavolo interistituzionale di prevenzione e contrasto delle MGF Padova
- Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità
- END FGM EU Network
- Comune di Torino
- Comune di Milano

Partner
Coordinamento Nazionale Nuove Generazioni Italiane
Associazione Le Reseau
Università degli Studi di Milano-Bicocca

I donatori
Co-funded by the European Union
MSD
BRIGHTSTAR

EmpowerHer

NUOVO PROGETTO

Area geografica specifica:
Milano

Durata
30 aprile 2024
30 giugno 2025

Salute
e diritti
delle donne

Il progetto EmpowerHer ha permesso di **prevenire e contrastare la violenza di genere**, incluse le mutilazioni genitali femminili (MGF), rafforzando in particolare due luoghi fisici e spazi sicuri per donne e comunità straniere in tre Municipi di Milano. È in questi contesti che operano le due associazioni partner, realtà di donne con background migratorio fortemente radicate sul territorio, che insieme ad Amref Italia hanno definito una strategia di intervento basata sull'ascolto dei bisogni emergenti e inespressi. Il progetto ha attivato percorsi strutturati di supporto e orientamento ai servizi della rete territoriale, promuovendo un approccio integrato e puntando sull'empowerment femminile e giovanile come leva di cambiamento sociale e culturale.
Attraverso l'ingaggio e la formazione di 20 giovani advocates a Milano, EmpowerHer ha promosso **azioni di dialogo comunitario e sensibilizzazione** che hanno coinvolto 80 giovani di nuova generazione o con background migratorio, favorendo l'emersione di nuove leadership e una maggiore consapevolezza sui diritti e sulla parità di genere. Parallelamente, sono stati realizzati percorsi di ascolto, dialogo intergenerazionale e attività di orientamento che hanno raggiunto più di 100 donne, contribuendo a rafforzare il sostegno a chi è esposta o a rischio di violenza e ad aumentare la conoscenza e l'accesso ai servizi disponibili.
L'impatto del progetto si è tradotto nella **maggiore fiducia delle donne** verso i servizi e nella creazione di spazi di confronto continuativi all'interno delle comunità. La produzione di materiali informativi, un reportage foto-video e un evento finale con oltre 150 partecipanti hanno ulteriormente amplificato i risultati, consolidando un processo di sensibilizzazione diffusa contro le MGF e ogni forma di violenza di genere.

Highlights
20 giovani advocates con background migratorio formati e ingaggiati
80 giovani raggiunti da azioni di sensibilizzazione
100 donne supportate negli spazi di ascolto, orientamento e dialogo intergenerazionale

Gli stakeholder
- Comune di Milano
- Città Metropolitana di Milano

Partner
Progetto Aisha
Ameb Mother & Childcare

I donatori
Fondazione di Comunità MILANO
CITTÀ, SUD OVEST, SUD EST, MARTESANA

4. LE ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO: COMUNICAZIONE, RACCOLTA FONDI E PARTNERSHIP STRATEGICHE

4.1 Introduzione

In un panorama globale dominato da conflitti ed emergenze che hanno spesso saturato l'opinione pubblica, mantenere alta l'attenzione sulle sfide sanitarie africane ha richiesto un'evoluzione profonda: nuovi linguaggi, alleanze solide e una visione condivisa tra tutte le aree dell'Organizzazione.

Nel 2025, le attività di engagement hanno così assunto un carattere sempre più aperto e partecipativo. Ci siamo posti in ascolto del nostro pubblico per costruire un ponte autentico tra l'Africa e l'Italia, trasformando la distanza geografica in una connessione profonda tra le necessità delle comunità locali e l'impegno di chi ci sostiene.

Un approccio che ha permesso di tradurre temi complessi e percepiti come remoti - dalla salute globale alla crisi climatica, dai diritti delle donne alla lotta contro le mutilazioni genitali femminili - in questioni vicine alla sensibilità quotidiana, favorendo il passaggio dalla semplice visibilità a una collaborazione consapevole e attiva.

In un anno reso critico dai drastici tagli alla cooperazione internazionale, questa integrazione ci ha permesso di reagire con tempestività. Abbiamo sviluppato narrazioni multicanale e rafforzato le relazioni con donatori, istituzioni, aziende e media, confermando il ruolo di Amref come interlocutore autorevole e partner credibile nella costruzione di soluzioni sostenibili per il diritto alla salute.

4.2
Le iniziative di comunicazione e raccolta fondi

AFRICA DAYS

L'iniziativa che ha trasformato la Giornata Internazionale dell'Africa in un mese di storie, iniziative ed eventi, nel segno del motto "Basta poco, cambia tutto"

Un concerto in diretta su RadioDue, la sesta edizione del nostro annuale dossier che fotografa quale e quanta Africa passa nei media italiani, il ritorno nel continente - e sugli schermi televisivi - di Giobbe Covatta. E poi, ancora, la partecipazione ad alcuni dei principali eventi del settore, fra cui la Fiera della Cooperazione Internazionale, e una preziosa media partnership con Repubblica per raccontare gli effetti dei tagli USAID su progetti fondamentali per la salute e lo sviluppo.

Sono solo alcune delle attività che hanno caratterizzato gli **Africa Days**: un percorso che ha trasformato la Giornata Internazionale dell'Africa in un mese di storie, iniziative e opportunità, invitando donatori e grande pubblico ad agire insieme, nel segno del motto "Basta poco, cambia tutto" al centro della campagna di Amref per il 5x1000.

Protagonista dell'intero periodo è stato **Giobbe Covatta** - principale voce e volto della stessa campagna 5x1000 - che ha inaugurato i "Days" già a marzo, in occasione della Conferenza Internazionale sull'Agenda Sanitaria Africana (AHAIC) 2025 a Kigali, con l'episodio pilota della miniserie web "**L'Africa in pratica**", realizzata in collaborazione con la rubrica "Metropolis" di Repubblica. Un reportage in tre tappe che ha avuto inizio nella capitale ruandese, dove si è discusso dei blocchi agli aiuti per la cooperazione imposti dal Governo americano, e che poi è proseguito in Kenya ed Etiopia, per documentare come questa decisione stia impattando concretamente, in particolare sugli investimenti in tecnologie sanitarie contro tubercolosi e HIV e sul rallentamento dei programmi di imprenditorialità giovanile pensati per sostenere le economie locali.

L'impegno dell'attore e scrittore tarantino è culminato proprio il 25 maggio sul canale Nove di Warner Bros. Discovery, quando nell'ambito di una programmazione straordinaria dedicata all'Africa Day e a sensibilizzare sulle sfide e sui pregiudizi che riguardano il continente africano, è andato in onda "**In Kenya con Giobbe Covatta**", il documentario di Amref Italia, prodotto da Jumpcutmedia, che ha visto anche la partecipazione del geologo e divulgatore scientifico Mario Tozzi. Un viaggio inedito, ironico ma anche ricco di riflessioni che ha messo al centro, soprattutto, i cambiamenti climatici e le loro ripercussioni sulla salute e sull'empowerment delle donne: dagli slum di Nairobi alle comunità Masai del Kajiado, fino all'Amref International University, dove vengono formati gli operatori sanitari del futuro.

Ma la Giornata Internazionale dell'Africa è stata celebrata da Amref anche con un evento per certi versi "storico": un "**Concerto per l'Africa**", proprio come accadde nel 1985 con il Live Aid, interamente a tinte e sonorità continentali, grazie alla virtuosa collaborazione con Rai, ASviS e Heroes Festival. Una vera e propria festa della musica andata in scena in diretta su RadioDue dalla Sala B degli studi di via Asiago, a Roma, e condotta da Sara Zambotti e Massimo Cirri, della trasmissione Caterpillar. Sul palco, assieme a **Fiorella Mannoia**, special guest della serata, anche Kaze, Leo Gassmann, Chris Obehi,

Lina Simons, Andrea Satta ed Epoque, accompagnati dalla Social Band di RadioDue. Un autentico successo di contenuti e di ascolti, che è stato confermato anche per il 2026 con una seconda edizione.

Immancabile, anche nel 2025, è stata poi la pubblicazione del report "**L'Africa Mediata**", lo studio di Amref, realizzato in collaborazione con Osservatorio di Pavia, che analizza come e quanto i media nazionali raccontano l'Africa nei tg, sui quotidiani e all'interno dei programmi televisivi. Il dossier ha incluso al suo interno anche un prezioso approfondimento riguardante la percezione del pubblico sui temi africani, incrociando i dati dell'ultima indagine di Ipsos per Amref ed evidenziando una serie di buone e cattive pratiche di narrazione. La presentazione del documento è avvenuta attraverso due corsi per giornalisti, a Roma (20 maggio) e a Milano (9 giugno), che ha visto il coinvolgimento di molti operatori del mondo dell'informazione.

Una copia del dossier è stata, inoltre, consegnata nelle mani del Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, che ha ricevuto al Quirinale, una nostra delegazione composta da Paola Crestani, Alberto Capponi, Guglielmo Micucci e Roberta Rughetti, all'epoca rispettivamente Presidente, Vicepresidente, Direttore Generale e Vicedirettrice di Amref Italia. Un colloquio che ha confermato il costante interesse del Presidente nei confronti dell'Africa e del valore della cooperazione internazionale, e rappresentato, al contempo, un prestigioso riconoscimento al lavoro e all'operato della nostra Organizzazione.

Rilevante, infine, la partecipazione di Amref a Codeway, la Fiera della Cooperazione Internazionale e dello Sviluppo Sostenibile, con l'appuntamento "Investo in Senegal: opportunità e prospettive per partnership profit-non profit", sulla scia dell'omonimo nostro progetto "Investo in Senegal" che ha coinvolto oltre 50 imprese con protagonisti altrettanti membri della diaspora senegalese in Europa, promuovendo filiere produttive sostenibili e occasioni di lavoro dignitose e durature. Tra i temi trattati durante l'evento - presenziato, fra gli altri, dalla nostra Presidente Paola Crestani - il Piano Mattei e la necessità di superare il concetto di "aiuto" per costruire relazioni economiche e sociali fondate sulla reciprocità, in un'ottica di co-sviluppo inclusivo.

EMPOWHER

Credere nell'impatto, investire nel cambiamento. L'impegno di Amref per l'empowerment femminile sul palco del nostro evento annuale e su quello dei "Vanity Stories"

Alla vigilia della Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne, la Fondazione Riccardo Catella di Milano ha ospitato la terza edizione di **EmpowHer**, l'evento annuale di Amref che celebra le voci, le scelte e le alleanze protagoniste dell'omonimo Programma dedicato all'empowerment femminile in Africa e in Italia. Sul palco, come di consueto, tante e tanti ospiti - in rappresentanza del mondo imprenditoriale, delle fondazioni, dei media e dell'attivismo territoriale - uniti nell'impegno comune di trasformare intere comunità, vicine e lontane, nel segno delle pari opportunità e della giustizia sociale.

Tra riflessioni, confronti e azioni concrete promosse fino ad oggi grazie ai progetti sostenuti dall'EmpowHER Fund, l'evento ha esplorato il significato più profondo di empowerment femminile e le sue connessioni con la salute, l'istruzione e i cambiamenti climatici. Dalla presidente di Amref Italia Paola Crestani a Lara Ponti, vice presidente Confindustria per la Transizione Ambientale e gli Obiettivi ESG e membro del CdA della nostra Organizzazione, dai testimonial **Fiorella Mannoia e Hervé Barmasse** ai giornalisti Daniele Moretti (Sky tg24) e Maria Elena Viola (Donna Moderna), passando per Renata Gorgani (Editrice Il Castoro), Stefano D'Avanzo (Double Bridge), Silvia Negri Firman (Negri Firman PR & Communication) e Filippo Scianna (Unione Buddhista Italiana): ogni intervento ha intrecciato passione personale e lavoro collettivo, mostrando come fiducia, risorse e visioni condivise possano tradursi in un impatto concreto.

Nato nel 2024 per unire individui, aziende, fondazioni e filantropi attorno a una visione condivisa di empowerment femminile, il **Fondo EmpowHer** ha compiuto nel 2025 un salto di livello, raggiungendo una capacità di 500.000 euro. Un risultato reso possibile anche dall'impegno dell'EmpowHer Alliance, una rete di donne leader, manager e filantrope che sostengono Amref nella promozione dell'empowerment femminile in Africa e in Italia. Le risorse raccolte hanno generato impatto nei tre pillar del progetto: sanità, con programmi di prevenzione nutrizionale e salute materno-infantile che hanno raggiunto oltre 140.000 persone; istruzione, con più di 11.000 giovani e 100 insegnanti coinvolti, nuove aule, laboratori e 90 borse di studio; adattamento climatico, con interventi One Health a beneficio di 300.000 persone e 80.000 animali.

Particolarmente emozionanti, durante la serata dell'evento, sono state le testimonianze di vita e "sul campo" emerse dagli interventi di Gerald Mballe, founder della non profit Dream Big per l'inclusione e l'antirazzismo, Jasmina El Shouraky, youth activist del progetto di Amref Y-ACT, e Naomi Sintamei Samuel, studentessa in medicina dell'Amref International University (AMIU) col grande sogno, una volta laureata grazie alla borsa di studio donata dai nostri sostenitori, di tornare nel suo villaggio di origine per aiutare e sostenere tante ragazze e donne come lei.

Proprio dall'incontro in Kenya tra Naomi e l'artista **Kaze**, giovane cantante e attrice afrodiscendente, ambasciatrice di Amref Italia, è nato un progetto dal grande valore umano: un viaggio di testimonianza e narrazione condivisa in Kenya, assieme a una giornalista di Vanity Fair che, in media visit, ha seguito tutto il loro percorso. L'ampio reportage pubblicato sulla rivista, affiancato da un video sul sito e sui canali social della testata, ha contribuito ad amplificare presso un pubblico più ampio il racconto e i temi dell'empowerment femminile, dell'educazione e dell'accesso alla salute e all'acqua. La collaborazione poi si è estesa fino al palco dei **Vanity Fair Stories**, tenutisi a novembre a Milano, dove Kaze e Naomi hanno approfondito la loro esperienza con Amref. In questa occasione, Kaze ha portato in scena un monologo di circa quindici minuti che ha ripercorso e valorizzato il senso di questo viaggio e di un'intera missione.

Bilancio sociale 2025 | Le attività di coinvolgimento Amref Health Africa - Italia

YOUTH IN ACTION FOR CHANGE

Due importantissimi report sulle mutilazioni genitali femminili e la prosecuzione del progetto Y-ACT sul territorio italiano, in Senato e al Parlamento Europeo di Bruxelles

230 milioni di donne e bambine nel mondo portano sul corpo le conseguenze delle mutilazioni genitali femminili. In Italia, sono in circa 88.500 ad averle subite. Un fenomeno presente ancora oggi in 94 Paesi, dei quali solo 59 hanno una legge che la vieta.

Sono alcuni dei principali dati raccolti rispettivamente nel report globale redatto da END FGM EU Network, U.S. END FGM/C Network ed Equality NOW "**Il momento è arrivato: mettiamo fine alle mutilazioni genitali femminili**", del quale Amref ha curato la traduzione, e nel lavoro congiunto di Università Bicocca e Università di Bologna sulle mutilazioni genitali femminili (MGF) **nel contesto italiano**, presentato nella Sala Consiglio della Città Metropolitana di Milano, presso Palazzo Isimbardi, nell'ambito di un importante evento promosso da Amref.

Le due pubblicazioni, oltre al fondamentale aggiornamento di stime e numeri sul tema, attestano come il cambiamento sia iniziato (basti pensare che in Italia, rispetto al passato, sono sempre meno le vittime fra le giovani generazioni) ma anche quanti altri sforzi siano ancora necessari, perché - come emerge nel rapporto globale - per eliminare del tutto le mutilazioni genitali femminili servirebbero 3,3 miliardi di dollari di investimento a fronte dei 300 milioni attualmente impiegati.

Per la partecipazione di Amref ad entrambe le iniziative è stato essenziale il contributo di **Y-ACT (Youth in ACTion for Change)**, il progetto di Amref per la prevenzione e il contrasto delle mutilazioni genitali femminili in Italia e che dopo la conclusione del finanziamento europeo è proseguito anche nel corso del 2025, grazie al contributo non condizionato della grande azienda farmaceutica, nostra partner, MSD Italia.

A Roma, Milano, Torino e Padova, giovani con background migratorio sono diventati punti di riferimento per le loro comunità, portando informazione e dialogo attraverso eventi informali e pubblici, seminari universitari e incontri nei centri di aggregazione.

L'attività ha avuto un enorme impatto anche sul piano istituzionale: dalla redazione di Manifesti comunitari, firmati insieme da cittadini e amministrazioni pubbliche locali, all'audizione presso la Commissione Diritti Umani del Senato, fino all'evento a Bruxelles **"SPEAK Up - Voce alle giovani generazioni per la prevenzione delle MGF"**: un prezioso momento di confronto, ospitato dal Parlamento Europeo, che ha permesso a una rappresentanza dei giovani e delle comunità coinvolte di entrare in dialogo con attiviste internazionali come Bitania Lulu, direttrice dello Y-ACT movement africano, e le referenti dell'END FGM EU Network.

Nel corso della seduta, è stata anche condivisa la campagna di sensibilizzazione corale **"Diamo Voce al Silenzio"** (#thevalueofthegirl), da cui è nato fra le altre cose il vodcast "Intere": un format in sette episodi che ha dato spazio e profondità a storie personali, difficoltà e sfide vissute da alcune ragazze.

FINO ALL'ULTIMO CHILOMETRO

I tagli USAID e l'emergenza che ne è scaturita in Africa al centro della nostra campagna di raccolta fondi di Natale e di molte altre iniziative ad essa collegate

Lo scorso Natale, la campagna di raccolta fondi di Amref ha portato all'attenzione gli effetti dei tagli ai finanziamenti USAID, l'agenzia statunitense che per anni è stata tra i principali sostenitori dei programmi sanitari in Africa. Sospensioni drastiche e improvvise che hanno colpito duramente interventi salvavita come le **cliniche mobili** - i nostri ospedali su ruote - costringendole in diversi contesti a ridimensionarsi o addirittura a fermarsi, soprattutto nelle aree rurali e più vulnerabili di Malawi, Sud Sudan e Kenya. Una battuta d'arresto che ha messo a rischio cure, servizi essenziali e supporto nutrizionale per migliaia di persone.

In questi territori, però, molti operatori sanitari non si sono dati per vinti. Rimasti senza mezzi, hanno continuato a percorrere chilometri di strade sterrate in bicicletta pur di raggiungere le comunità più isolate e garantire vaccini, farmaci e assistenza a mamme, bambini e anziani.

La **bici** è così diventata un vero e proprio simbolo di resilienza: un mezzo semplice ed economico capace di andare oltre le difficoltà; un gesto di presenza, che rappresenta spesso anche l'unica opportunità di speranza.

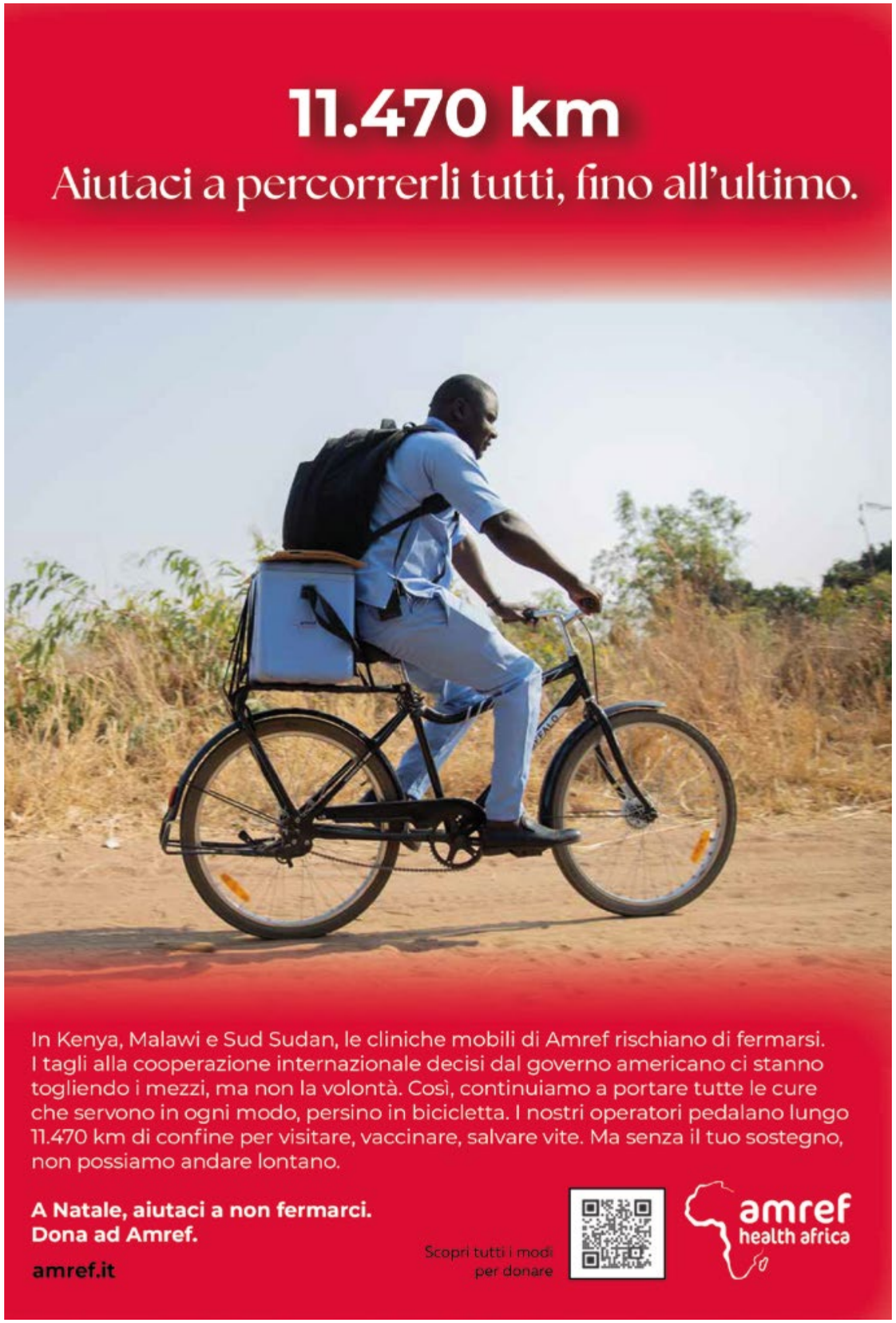
Proprio l'immagine di un operatore sanitario di Amref in bicicletta ha vestito il claim **"11.470 km: aiutaci a percorrerli tutti, fino all'ultimo"**: un invito chiaro e diretto a sostenere la nostra missione in un momento più che mai complicato; l'appello a rimettere in moto le nostre cliniche mobili là dove ce n'è più bisogno e, soprattutto, dove nessun altro arriva.

"Aiutaci a non fermarci, dona ad Amref" è stata la call to action che ha accompagnato ogni iniziativa di diffusione della campagna, generando complessivamente circa 70.000 euro. Un risultato reso possibile anche grazie alla partecipazione di testimonial come **Giobbe Covatta, Caterina Murino, Hervé Barmasse e Martin Castrogiovanni** che, attraverso video e messaggi dedicati, hanno coinvolto un pubblico ampio e trasversale - dai sostenitori occasionali a quelli regolari, dalle persone fisiche alle aziende - invitando a regalare chilometri di salute sulla nuova piattaforma di e-commerce **regalisolidali.amref.it.**

A rafforzare le attività, anche un progetto creativo che ha visto **illustratrici e illustratori** da tutta Italia interpretare i valori della campagna con disegni originali applicati a t-shirt, shopper, tazze e altri oggetti solidali. Le opere di Harry Greb, Gli Scarabocchi di Maicol e Mirco, Camilla Falsini, Fabio Magnasciutti, Lilybris, Emiliano Ponzi, Renato Romeo e Manu Invisible non sono state semplici gadget, ma preziosi strumenti narrativi, capaci di rendere visibile e quotidiano l'impegno di Amref.

Determinante, inoltre, il contributo di **creators digitali** del mondo medico-sanitario - ostetriche, pediatri, medici e farmacisti - che hanno messo competenze e credibilità al centro di contenuti di divulgazione sui social network. I loro interventi hanno aiutato a comprendere cosa comporta concretamente l'interruzione dei finanziamenti alla cooperazione, in particolare per la salute materna, neonatale e infantile, e perché ogni chilometro percorso può davvero fare la differenza.

Sul fronte **aziendale**, la campagna ha rappresentato un importante momento di attivazione e consolidamento. La strategia di comunicazione, costruita attorno al concept "Fino all'ultimo chilometro", ha proposto tre progetti tematizzati - HEAL (accesso alla salute per le comunità remote), WHEEL (accesso all'acqua) e PROTECT (emergenza nel Sud Sudan) - capaci di intercettare sensibilità e priorità differenti, ampliando il coinvolgimento dei donatori. Oltre 50 PMI hanno contribuito con oltre 100.000 euro, rafforzando in modo significativo l'impatto dell'iniziativa. A queste si sono aggiunte le donazioni dei nostri grandi partner, che nel periodo natalizio hanno sostenuto progettualità specifiche, consolidando alleanze strategiche capaci di generare valore condiviso e un impatto concreto sulla vita delle persone.



CAMBIAMENTI CLIMATICI E SALUTE GLOBALE

Dalla campagna sms "La fame non è un gioco" alla partecipazione alla prima edizione dei Chora & Will Days, fino alle attività in occasione della Cop30

È proseguita anche nel 2025 la nostra campagna di raccolta fondi con numero solidale (45537) **"La fame non è un gioco"**, in risposta alla più grave crisi alimentare in Africa degli ultimi 40 anni, causata in particolare dagli effetti del cambiamento climatico. Obiettivo principale: garantire programmi salvavita e soluzioni a lungo termine per circa 240.000 persone in Kenya, Etiopia, Sud Sudan e Burkina Faso, attraverso interventi di salute materno-infantile (trattamento della malnutrizione acuta per bambini sotto i 5 anni e supporto nutrizionale per donne in gravidanza e allattamento), resilienza comunitaria (rafforzamento delle capacità locali per produrre cibo anche in condizioni ostili) e accesso all'acqua (fondamentale anche per l'igiene e per l'agricoltura di sussistenza).

La forza della campagna è stata amplificata ancora una volta dalle collaborazioni con le principali emittenti nazionali: d**a Rai a Mediaset, passando per Sky e La7**. La messa in onda di spazi di approfondimento all'interno dei rispettivi palinsesti televisivi, con ospiti anche rappresentanti istituzionali di Amref e alcuni testimonial, in primis Martin Castrogiovanni e Giobbe Covatta, ha permesso ai nostri messaggi di entrare nelle case di milioni di italiani e di sensibilizzare sulla tematica, promuovendo un'azione collettiva a sostegno delle popolazioni più colpite.

Per connettere e avvicinare ulteriormente la realtà africana al dibattito contemporaneo sulla sostenibilità, abbiamo poi partecipato attivamente ai Chora & Will Days, il primo festival di **Chora e Will Media** dedicato all'innovazione e al racconto del futuro. Nel talk "L'Africa: laboratorio di giustizia climatica e salute integrale, dalle città alle zone più remote", abbiamo portato la testimonianza diretta del nostro testimonial, l'alpinista **Hervé Barmasse**, che in dialogo con la direttrice di Amref Italia Roberta Rughetti, e con Giulia Bassetto (Will Media), Elena Cristofori (co-fondatrice e direttrice scientifica di TriM) e Ferdinando Cotugno (giornalista), ha raccontato il suo viaggio in visita al progetto HEAL in una delle terre più aride al mondo, North Horr, in Kenya, evidenziando come la tutela dell'ambiente e il diritto alla salute siano due facce della stessa medaglia. La partecipazione ai panel di Chora e Will ha declinato quindi il tema della "fame" non come evento ineluttabile, ma come una conseguenza politica e climatica che richiede consapevolezza globale e impegno sistemico.

Proprio in questa scia, un'altra importantissima opportunità per ribadire i nostri concetti è stata la plenaria di **Cop30** su Salute e Clima, nell'ambito della 30ª Conferenza delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, a cui Amref è stata presente con alcuni rappresentanti (Desta Lakew e Friday Phiri, referenti, rispettivamente, per le partnership strategiche e per il cambiamento climatico) e a ridosso della quale, in Italia, abbiamo diffuso i dati sul tema raccolti nella nostra consueta indagine realizzata con Ipsos **"Africa e salute: l'opinione degli italiani".**

Nella sua sezione dedicata, l'indagine riporta che la causa del cambiamento climatico è spesso associata alla diretta attività umana (85% del campione, 89% tra la GenZ). Per il 53% degli intervistati, ci troviamo a pagare le conseguenze del non avere messo in atto soluzioni efficaci e tempestive per affrontare il cambiamento climatico per tempo, opinione che incontra l'accordo del 58% dei Millennials. A pagarne il conto più salato (per il 62%, 69% tra i Baby Boomers) i Paesi a basso reddito. Inoltre, la grande maggioranza (78%) è preoccupata per la possibilità che il cambiamento climatico sia il veicolo attraverso il quale virus tropicali, come è stato per il West Nile, possano arrivare fino al nostro contesto.

Alla Cop30 in Brasile, infine, ha preso parola anche la 25enne attivista ugandese **Doreen Naiga**, già membro del Comitato Direttivo Giovanile Y-ACT, istituito da Amref per promuovere iniziative guidate dai giovani e amplificare le loro voci. Il suo intervento, durante un evento collaterale intitolato "Le comunità locali in difesa della giustizia climatica e dell'Agenda 2030", ha sottolineato come ogni comunità sia il punto di partenza per affrontare la questione climatica, perché «quando un fiume distrugge una casa, distrugge anche la storia di una famiglia» per dirla con un passaggio molto significativo del discorso da lei tenuto.

4.3
L'attivazione

Uscite stampa e media

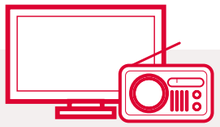
L'andamento delle uscite stampa si è mantenuto in linea con i risultati degli anni precedenti, con alcune punte di crescita in particolare in tv, un media strategico per Amref Italia. Al netto di una campagna sms presso i palinsesti Rai più che dimezzata, data la concomitanza con la settimana della morte di Papa Francesco, si segnala un importante +11% di uscite televisive (non considerando gli spazi pubblicitari e i progetti speciali).

Quelli che seguono sono dati di "uscite media" confrontati con il 2024. I parametri di riferimento sono tratti dalla piattaforma di rassegna stampa L'Eco della Stampa.

I numeri del 2025

Stampa (cartacea e on line)

Numero articoli: **1.385**
(-1,07%; 1400 nel 2024)
OTS*: **300 milioni**
(-11,8%, 340,5 mln nel 2024)
AVE**: **3,6 milioni**
(+2,9%; 3,5 mln nel 2024)



Radio e TV

Numero clip: **111**
(+11%, 101 nel 2024)
OTS*: **85 milioni**
(+3%, 82,5 mln nel 2024)
AVE**: **3,6 milioni**
(+2,9%, 3,5 mln nel 2024)

**Il valore OTS rappresenta una stima del numero di volte in cui un certo contenuto ha la potenzialità di essere visto dal pubblico. Il parametro consente di dare una stima/dimensione indicativa del pubblico potenzialmente raggiunto dai propri contenuti pubblicati sui media.*

***L'AVE rappresenta una stima del valore dell'investimento pubblicitario che si sarebbe dovuto sostenere per ottenere la visibilità raggiunta con l'attività di comunicazione.*

Alcune iniziative

Il 2025 è iniziato con una collaborazione su un tema strategico per Amref: le mutilazioni genitali femminili. L'evento organizzato da Amref al riguardo presso il Parlamento Europeo è stato valorizzato con una partnership con **Lifegate**, attraverso un reportage fotografico e alcuni articoli, che hanno fornito la base per un'ottima valorizzazione in chiave social. Anche **Io Donna** ne ha parlato per mezzo di una approfondita intervista.

Oltre alla collaborazione con **Repubblica** - per raccontare i tagli USAID, con una rubrica editoriale che ha visto protagonista Giobbe Covatta, inviato in tre Paesi africani, - c'è stato il racconto sulla salute mentale, attraverso una media visit in Sud Sudan. Tale visita, condotta da due giornalisti, ha avuto anche un riscontro mediatico di carattere internazionale.

La salute mentale è stato inoltre uno degli argomenti della nuova edizione di "Africa e Salute: l'opinione degli italiani", indagine realizzata da **Ipsos e Amref**, dove sono stati trattati i temi dell'immagine e della percezione del continente africano, i legami tra salute e cambiamento climatico e le forme di discriminazione verso gli afrodiscendenti in Italia.

Attività social e digital

Nel 2025 la comunicazione digitale di Amref Italia ha rafforzato il proprio ruolo come strumento di sensibilizzazione, informazione e diffusione dei valori dell'organizzazione. Attraverso il sito web e i canali social sono stati raccontati progetti, campagne e prese di posizione sui temi della salute globale, dei diritti e della giustizia sociale, contribuendo a consolidare il posizionamento di Amref come voce autorevole sulle relazioni tra Africa e resto del mondo.
Parallelamente è proseguito il lavoro di sviluppo delle piattaforme digitali per migliorare performance tecniche, accessibilità e qualità dell'esperienza di navigazione.

I numeri del 2025

Sito web
705.382
visualizzazioni di pagina
(+57% rispetto al 2024)
416.849 utenti (+76%)

Nel 2025 il sito di Amref Italia ha registrato una crescita significativa. I picchi di traffico si sono registrati in occasione della Giornata internazionale contro le mutilazioni genitali femminili (6 febbraio) e della visita di una delegazione di Amref ricevuta dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella (3 giugno). I mesi con le migliori performance sono stati maggio e dicembre.

Facebook
91 milioni
di visualizzazioni (+137%)
600.020 interazioni (+19%)
529.417 clic ai contenuti
341.270 visite alla pagina (+1%)
3.187 nuovi follower (+50%)

Facebook si conferma il principale canale di distribuzione dei contenuti, efficace nell'amplificare messaggi istituzionali e temi di attualità legati alla missione di Amref.

Instagram
5,3 milioni di persone raggiunte
11,2 milioni di visualizzazioni (+23%)
118.727 interazioni (+23%)
52.439 visite al profilo (+19,7%)
7.022 nuovi follower (+40%)

Il canale consolida il rapporto con la community e si conferma lo spazio principale per storytelling, campagne e contenuti visivi.

Linkedin
154.738
impression (+23%)
3.418
interazioni
1.051
nuovi follower (su 9.201 totali)

LinkedIn rafforza la propria funzione di canale istituzionale e di relazione con il pubblico professionale.

Tik Tok
4,9 milioni
di visualizzazioni (+88%)
104.000
interazioni (+71%)
9.100
visite al profilo (+18%)

La piattaforma rappresenta uno spazio di sperimentazione utile per intercettare pubblici più giovani.

Innovazione e accessibilità

Nel 2025 sono stati realizzati interventi tecnici per migliorare le prestazioni del sito attraverso l'ottimizzazione dei **Core Web Vitals**, indicatori utilizzati da Google per valutare qualità tecnica, velocità di caricamento e stabilità delle pagine.

Parallelamente sono state avviate le attività per rendere il sito più accessibile anche alle persone con disabilità, in linea con gli standard internazionali di accessibilità digitale. Il progetto proseguirà nel 2026.

Petizioni

Accanto alle nostre petizioni storiche contro le mutilazioni genitali femminili e per un approccio One Health, con un focus sull'accesso all'acqua pulita e sull'impatto dei cambiamenti climatici sulla salute delle comunità, nel 2025 abbiamo promosso una mobilitazione nazionale contro il **blocco dei fondi USAID**.
Un taglio improvviso che ha significato ambulatori rimasti senza farmaci, programmi sanitari sospesi, personale lasciato senza risorse. Da un giorno all'altro, migliaia di persone hanno perso l'accesso a cure essenziali. Le firme raccolte hanno rafforzato la nostra azione di advocacy, portando all'attenzione pubblica le conseguenze concrete di decisioni politiche che colpiscono le comunità più fragili.

Petizione 2025	Firme totali
Stop FGM	66.000
Accesso all'acqua	32.775
Usaid	11.506

4.4
Il Fundraising

La centralità del donatore in un contesto in evoluzione

Il 2025 si è inserito in un contesto caratterizzato da crescente instabilità dei finanziamenti istituzionali e da una progressiva riduzione delle risorse destinate alla cooperazione internazionale. In particolare, le tensioni internazionali e i tagli ai fondi USAID hanno evidenziato quanto le organizzazioni non profit debbano rafforzare la propria autonomia finanziaria.

In questo scenario, il contributo dei donatori privati assume un ruolo sempre più centrale nella sostenibilità delle attività di Amref. Il nostro impegno verso chi ci sostiene ha operato con un duplice obiettivo: garantire solidità economica nel breve periodo e costruire relazioni durature nel medio-lungo termine, attraverso un modello sempre più attento all'ascolto e alla centralità delle persone.

La cura della relazione con i nostri sostenitori

Nel corso dell'anno abbiamo consolidato un approccio che mette al centro la relazione. Abbiamo scelto di approfondire la conoscenza delle persone che sostengono il nostro lavoro: comprendere i comportamenti di dono, le motivazioni, le aspettative. Non per complicare i processi, ma per renderli più consapevoli e coerenti.
Questo approccio ci ha permesso di andare oltre la logica della donazione come gesto isolato e di costruire relazioni fondate su fiducia, valori condivisi e aspettative chiare. Mettere le persone al centro significa comunicare in modo più responsabile, personalizzare senza invadere, ridurre la pressione informativa e integrare con equilibrio canali di comunicazione online e offline.
Ogni contatto diventa così parte di un dialogo continuativo, orientato alla qualità della relazione e alla sostenibilità nel tempo.

Un impegno che si rafforza: nuove iniziative per un futuro più forte

Ambasciatori della Salute: un modello che cresce insieme alle comunità

Il Programma del Sostegno a Distanza ha rappresentato per molti anni uno strumento significativo di coinvolgimento e sostegno. Oggi, alla luce dell'evoluzione dei modelli di intervento e della visione strategica di Amref, tale iniziativa non riflette più pienamente l'approccio sistemico e comunitario che caratterizza l'azione dell'organizzazione.
La progressiva transizione verso Ambasciatori della Salute risponde alla volontà di rafforzare coerenza, sostenibilità e chiarezza verso i donatori. Gli Ambasciatori della Salute rappresentano giovani attivisti e mobilitatori comunitari, figure radicate nei territori in cui operiamo, capaci di promuovere cambiamento dall'interno delle comunità. Si tratta di un programma di sostegno che mette al centro la formazione, la leadership locale e l'empowerment delle nuove generazioni, in linea con l'approccio sistemico e comunitario che caratterizza l'azione di Amref.
Nel corso dell'anno, accanto a Coumba, attivista senegalese impegnata nel contrasto alle mutilazioni genitali femminili, è stata presentata Naomi, giovane studentessa dell'Università di Amref, simbolo di una nuova generazione che investe in competenze, istruzione e responsabilità sociale. Queste figure non rappresentano singoli beneficiari, ma promotori di cambiamento. Attraverso il loro impegno, il sostegno dei donatori contribuisce a rafforzare capacità locali durature e a generare impatto nel lungo periodo. Questo passaggio segna l'evoluzione da un modello centrato sul sostegno individuale a un modello orientato alla trasformazione comunitaria, più coerente con la visione di Amref e con l'idea di sviluppo che guida il nostro lavoro.

Filantropia privata: il valore della fiducia

La filantropia oggi è una scelta culturale prima ancora che economica. È decidere di prendere parte, di assumersi una responsabilità verso il futuro, di trasformare un gesto individuale in impatto collettivo.
In questo quadro, il ruolo dei donatori privati è sempre più centrale. Ogni donazione è una decisione consapevole: è fiducia, è partecipazione, è responsabilità condivisa verso le comunità che sosteniamo. Per questo Amref investe costantemente in trasparenza gestionale, tracciabilità dei risultati, monitoraggio delle performance e qualità della relazione. Perché la fiducia non è mai data per acquisita: si costruisce nel tempo, con coerenza, ascolto e accountability.
Il 2025 ha segnato un passo deciso verso un modello più integrato, più solido e orientato al lungo periodo. La sostenibilità futura dell'organizzazione passa dalla forza di questa relazione e dalla capacità di coltivarla con continuità e rispetto.

Direct Response TV (DRTV): un nuovo spot per la salute materna e infantile

Nel 2025 è stato sviluppato e lanciato un nuovo spot dedicato alla salute materna e infantile, con l'obiettivo di sensibilizzare su un bisogno concreto e urgente e di ampliare la base dei donatori regolari.
Il volto della campagna è stato quello di Nia, una giovane donna fuggita dalla guerra civile in Sud Sudan, incinta, e giunta sola e priva di risorse nel campo profughi di Rhino Camp, in Uganda. La sua storia rappresenta una condizione purtroppo diffusa in contesti di crisi: donne costrette a lasciare tutto, affrontando la maternità in condizioni di estrema vulnerabilità. Abbiamo scelto di raccontare questa realtà ai nostri sostenitori con trasparenza e responsabilità, per rendere visibile l'impatto concreto delle crisi umanitarie e il ruolo fondamentale dell'assistenza sanitaria materno-infantile nei contesti di emergenza.

Le nostre campagne digital

Oltre a rispondere alle crisi generate dai tagli ai fondi USAID, nel corso dell'anno abbiamo attivato campagne digital per coinvolgere il pubblico su alcuni pilastri storici della nostra missione. Attraverso concept creativi e messaggi mirati, abbiamo trasformato ricorrenze tradizionali in occasioni di sostegno concreto.
In occasione di Halloween, con la campagna "Questo fa davvero paura", abbiamo acceso i riflettori sulle reali minacce che gravano sulle comunità più vulnerabili e isolate nel Corno d'Africa: mancanza di farmaci e centri sanitari, impossibilità di ricevere le cure essenziali. L'iniziativa - innovativa anche per via di un momento dell'anno difficile da presidiare per una ONG - ha permesso di contribuire attraverso l'acquisto di regali solidali come t-shirt e shopper sulla piattaforma e-commerce di Amref.
Per la Festa della Mamma, invece, l'attenzione si è spostata sulla salute materno-infantile. Con una campagna dedicata, abbiamo invitato a celebrare questa Giornata con un gesto di valore: una donazione diretta per garantire a mamme e bambini tutta l'assistenza sanitaria necessaria in fase di gravidanza e parto. L'attività ha avuto risultati particolarmente positivi, ottenendo un 58% di nuovi donatori one off in più rispetto all'anno precedente.

4.5
Le partnership strategiche: filantropia e responsabilità sociale

Oggi più che mai, costruire una partnership non è un gesto accessorio, ma una scelta consapevole. Per un'azienda significa assumere una posizione chiara rispetto al proprio ruolo nella società, attraverso una visione strategica integrata nelle politiche ESG o nella volontà di rafforzare la propria catena del valore in un'ottica di sostenibilità. Allo stesso tempo, fondazioni e filantropi privati rappresentano attori sempre più rilevanti nel sostenere iniziative capaci di generare cambiamenti strutturali, mettendo a disposizione risorse, competenze e una visione orientata al lungo periodo.
Negli ultimi anni, a livello globale, la filantropia privata ha assunto un ruolo crescente nel sostenere programmi sociali, sanitari ed educativi, contribuendo in modo significativo alla mobilitazione di risorse per affrontare sfide complesse come le disuguaglianze, le crisi sanitarie e gli effetti del cambiamento climatico. Grandi donatori e filantropi scelgono sempre più spesso di affiancare organizzazioni della società civile con approcci strategici e orientati all'impatto, contribuendo non solo con risorse economiche, ma anche con competenze, relazioni e capacità di innovazione.
Alla base di queste scelte può esserci una strategia di responsabilità sociale o una visione filantropica strutturata, ma anche una motivazione più personale: contribuire al benessere collettivo e restituire valore alla comunità globale di cui si fa parte, come organizzazioni o come individui.
In tutti i casi, ciò che fa la differenza è la qualità e l'efficacia della collaborazione. Le partnership di valore non si limitano a sostenere singole iniziative, ma contribuiscono a generare impatto misurabile, continuità operativa e cambiamento sistemico. In un contesto globale segnato dall'instabilità dei finanziamenti pubblici e da crisi sempre più interconnesse, la collaborazione tra organizzazioni non profit, imprese, fondazioni e grandi donatori rappresenta un fattore abilitante capace di trasformare risorse economiche in risultati concreti e verificabili.
La responsabilità sociale d'impresa, il contributo delle fondazioni e l'impegno della filantropia privata costituiscono oggi una leva strategica di resilienza per le organizzazioni della società civile. Questi attori consentono una programmazione pluriennale, favoriscono l'innovazione nei modelli di intervento, rafforzano le competenze locali e ampliano la capacità di risposta alle emergenze. Non si tratta di sostituire il ruolo del pubblico, ma di integrarlo e rafforzarlo attraverso alleanze responsabili e investimenti orientati al lungo periodo.
Per Amref, lavorare con aziende, fondazioni e filantropi significa costruire relazioni fondate su obiettivi condivisi, trasparenza, monitoraggio dell'impatto e co-progettazione. È in questo spazio di collaborazione che la filantropia evolve: da gesto episodico a investimento sociale consapevole, capace di generare valore duraturo per le comunità e per tutti i partner che scelgono di contribuire al cambiamento.
Attraverso queste alleanze, Amref rafforza il proprio impegno per migliorare l'accesso alla salute e alle opportunità di sviluppo nelle comunità africane con cui lavora, promuovendo modelli di intervento sostenibili, guidati dalle comunità e orientati a un impatto duraturo.

Aziende

Empowering Girls Together: alleanze per i diritti delle ragazze

Nel 2025 il progetto "Empowering Girls Together" ha rafforzato il sostegno al **Nice Place**, il centro fondato da Nice Leng'ete nella contea di Kajiado in Kenya, che accoglie e accompagna ragazze a rischio di mutilazioni genitali femminili (MGF) e matrimoni precoci, offrendo protezione, istruzione e opportunità di autonomia.
L'iniziativa è stata promossa insieme al **Rotary Club Roma Polis**, che ha organizzato il concerto "Insieme 2025 con Tosca" all'Auditorium Parco della Musica di Roma, con la partecipazione straordinaria della celebre cantante. La serata, realizzata anche grazie al sostegno di **Main Solution**, ha rappresentato un importante momento di sensibilizzazione e raccolta fondi a favore dei programmi di Amref per il contrasto alle MGF.
Grazie a questo impegno condiviso, nel corso dell'anno è stato possibile offrire rifugio e supporto a oltre **100 ragazze**, sostenere programmi educativi nelle scuole e rafforzare percorsi di leadership che hanno formato **140 giovani donne** come agenti di cambiamento nelle loro comunità.
Il contributo di **Fondazione AEM** e **Main Solution** ha inoltre permesso di rafforzare la sostenibilità del centro **Nice Place** attraverso la realizzazione di un **impianto di pannelli solari**, migliorando l'efficienza energetica della struttura e riducendo i costi operativi. I risparmi generati potranno essere reinvestiti nelle attività di accoglienza, formazione e supporto alle ragazze ospitate nel centro.
Questa collaborazione dimostra come cultura, filantropia, impresa e società civile possano unirsi per difendere i diritti delle ragazze e creare nuove opportunità di futuro, contribuendo concretamente al loro empowerment e alla trasformazione delle comunità.

MSD e Brightstar Italia a fianco di Amref nel contrasto alle MGF

Anche nel 2025 Brightstar Italia e MSD hanno rinnovato il proprio impegno al fianco di Amref sostenendo il progetto Y-ACT (Youth in ACTion for Change) che ha l'obiettivo di prevenire e contrastare le mutilazioni genitali femminili e la violenza di genere in Italia. Grazie a questo prezioso sostegno abbiamo potuto svolgere percorsi di **formazione e capacity building** rivolti a operatori e operatrici dei servizi sociali, sanitari, educativi e legali nelle città di **Padova, Roma e Torino**, condotti dai **Youth Leaders** formati all'interno del progetto. Il loro ruolo è stato fondamentale nel facilitare momenti di confronto e sensibilizzazione sui temi della salute sessuale e riproduttiva, della prevenzione delle MGF e dei diritti delle ragazze e delle giovani donne con background migratorio.
Il progetto ha inoltre promosso **spazi di dialogo tra servizi territoriali, istituzioni e comunità migranti**, contribuendo a rafforzare reti locali capaci di affrontare in modo condiviso e culturalmente consapevole il tema della prevenzione della violenza di genere. Un impegno che dimostra come il coinvolgimento attivo dei giovani e la collaborazione tra imprese e società civile possano generare cambiamenti concreti anche nel contesto europeo.

Acqua e resilienza: il valore delle partnership storiche di Amref

Il sostegno a lungo termine dei nostri partner storici continua a rappresentare una leva fondamentale per il miglioramento delle condizioni di vita delle comunità in Africa. Nel 2025, aziende come **Atlas** e **IDIR**, insieme alla **Peter Wallenberg Water for All Foundation**, hanno proseguito il loro impegno nelle attività idriche di Amref, confermando la centralità delle alleanze di lungo periodo per generare impatti concreti e sostenibili.
In particolare, nel 2025 si è concluso il ciclo triennale di collaborazione con IDIR, partner storico di Amref, che ha contribuito in modo significativo al miglioramento delle condizioni di vita di numerose comunità nella contea di **Kilifi**, in Kenya, attraverso il progetto **WHEEL** (Water, Hygiene, Environment and Livelihoods). Grazie a questo impegno è stato possibile rafforzare l'accesso all'acqua sicura e sostenere la realizzazione di infrastrutture scolastiche, migliorando le condizioni di salute, favorendo la frequenza scolastica e creando ambienti più sicuri per bambini e insegnanti. Interventi che evidenziano come l'accesso alle risorse essenziali e l'istruzione siano elementi profondamente interconnessi nello sviluppo delle comunità.
Accanto a questo percorso, prosegue la collaborazione con le aziende del **Gruppo Atlas** e con **Water For All** attraverso il progetto **One Health for Inclusive WASH**, finanziato dalla **Fondazione Peter Wallenberg Water for All** e dai comitati **Water For All di Atlas Copco ed Epiroc**, storiche aziende partner di Amref. L'obiettivo del progetto è aumentare l'accesso all'acqua potabile e migliorare i servizi igienico-sanitari nel distretto di **Pader**, nel Nord Uganda, attraverso l'installazione di sistemi di acqua corrente alimentati a energia solare e la riparazione di pozzi in 80 comunità locali.
Queste alleanze dimostrano concretamente come le partnership strategiche di lungo periodo possano contribuire a costruire sistemi più resilienti, migliorando la salute, l'educazione e la qualità della vita delle persone, trasformando il sostegno filantropico in risultati duraturi per le comunità.

Paben e Amref: un decennio di impatto nelle comunità africane

Nel 2025 **Paben** ha celebrato dieci anni di collaborazione con Amref, un traguardo che testimonia la forza di una partnership costruita nel tempo e orientata a generare impatto concreto nelle comunità africane. In questo decennio di sostegno, il contributo dell'azienda ha permesso di sostenere diversi programmi di sviluppo e salute in Africa, contribuendo a migliorare l'accesso ai servizi essenziali per le popolazioni più vulnerabili.

Nel corso dell'ultimo anno, il supporto di Paben ha reso possibile intervenire in **Burkina Faso** con il progetto **"Salute e benessere per tutti"**, volto a migliorare le condizioni di vita e di salute dei bambini e delle loro comunità. Il programma rafforza l'ambiente scolastico e sanitario attraverso il sostegno alle mense scolastiche, il miglioramento degli spazi educativi e il supporto ai dispensari locali con farmaci e attrezzature essenziali. Prevede inoltre attività di educazione nutrizionale per le famiglie, la distribuzione di kit per l'igiene mestruale alle ragazze e il rafforzamento delle capacità agricole delle comunità, contribuendo a costruire sistemi più resilienti e inclusivi.

Fondazioni

Unione Buddhista Italiana e Hervé Barmasse per HEAL

Nel 2025 l'Unione Buddhista Italiana, grazie ai proventi dell'8x1000, ha scelto di rafforzare il nostro intervento in un'area in cui la crisi climatica sta incidendo fortemente sulla salute umana e animale: il Nord Ovest del Kenya dove siamo presenti dal 2019 con il programma **HEAL**, che ha l'obiettivo di migliorare il benessere e la resilienza delle comunità pastorali e agro-pastorali locali. Il contributo ha permesso di potenziare le nostre cliniche mobili, portando servizi sanitari e veterinari nelle zone più remote della subcontea di North Horr, e al tempo stesso di rafforzare le attività di monitoraggio e prevenzione degli eventi climatici estremi all'interno delle comunità. Il sostegno dell'Unione Buddhista Italiana non si è tradotto soltanto in un rafforzamento operativo, ma anche in un investimento culturale e di advocacy. Grazie a questi fondi, infatti, ad agosto abbiamo potuto realizzare un viaggio sul progetto insieme all'alpinista e Testimonial Hervé Barmasse, a due videomaker professionisti e a Lara Ponti, Vicepresidente di Ponti S.p.A. e Vicepresidente Confindustria per la Transizione Ambientale e gli Obiettivi ESG, nonché membro del Consiglio Direttivo di Amref. Il viaggio ci ha permesso di toccare con mano quanto siamo tutti intrinsecamente collegati in questa Terra e che quando l'ecosistema si spezza, si spezza anche la salute collettiva. Da questo viaggio è nato il documentario **"Barren Lands - Terre aride"**, diretto da Hervé Barmasse in collaborazione con Amref, che verrà lanciato in televisione e nei festival cinematografici nel 2026. Il cortometraggio nasce proprio per testimoniare come la crisi climatica, nel Corno d'Africa, non sia un fenomeno astratto, ma una realtà quotidiana che incide direttamente sulla salute e sulla dignità delle persone, in particolare delle donne, che sostengono il peso maggiore della crisi climatica e della conseguente vulnerabilità sanitaria. Responsabili della salute del nucleo familiare e della gestione dell'acqua e del cibo, sono anche le più esposte agli effetti della scarsità di risorse e dell'aumento delle malattie idriche. Investire nella salute comunitaria significa, quindi, investire in modo diretto sull'empowerment femminile. Ed è proprio per questo che il sostegno dell'Unione Buddhista Italiana e l'attivismo di Hervé Barmasse rappresentano un esempio di filantropia capace di andare oltre il finanziamento, scegliendo di investire in una visione: quella di una salute globale fondata sull'interconnessione tra persone, animali e ambiente. Una triangolazione filantropica che sta generando un impatto concreto sulle comunità e contribuisce ad una più ampia consapevolezza pubblica sulle sfide della giustizia climatica e sanitaria.
Anche lo studio BonelliErede, nell'ambito della sua Corporate Social Responsibility, ha deciso di investire nel progetto HEAL rafforzando la sua componente di azione in Etiopia: il 26 novembre ha organizzato un evento per i soci e i dipendenti dello studio presso la sua sede di Milano in cui hanno partecipato Lara Ponti ed Hervé Barmasse per raccontare il viaggio realizzato insieme ad Amref sul progetto HEAL e dialogare con i presenti.

Fondazione Cariplo: visione e intervento salvavita in Sud Sudan

Nel 2025, la Fondazione Cariplo ha confermato la propria attenzione alle dinamiche internazionali decidendo di sostenere un intervento straordinario nel contesto emergenziale dello Stato del Warrap, in Sud Sudan, dove i tagli ai fondi USAID e di altri donatori hanno compromesso servizi nutrizionali vitali.
Il progetto si concentra nella contea di **Tonj South**, area strategica per copertura e accessibilità, e mira a garantire diagnosi, trattamento e prevenzione della malnutrizione acuta grave (SAM) e moderata (MAM) nei bambini sotto i 5 anni, nonché supporto nutrizionale alle donne in gravidanza e in allattamento.
Attraverso centri di **Outpatient Therapeutic Program (OTP) e Stabilization Centers (SC)**, il progetto assicura cure salvavita a circa **24.500 bambini sotto i 5 anni** e interventi nutrizionali mirati per circa **12.500 donne in gravidanza o allattamento**, raggiungendo complessivamente **35.000 beneficiari diretti**. Ai beneficiari diretti si aggiungono le comunità locali, che beneficiano delle attività di sensibilizzazione, dei gruppi di madri, del supporto dei Community Nutrition Volunteers e degli orti comunitari, rafforzando la capacità delle famiglie di prevenire e affrontare l'insicurezza alimentare in modo strutturale.
Il sostegno della Fondazione Cariplo testimonia una visione lungimirante e attenta alle dinamiche internazionali, capace di trasformare risorse straordinarie in interventi concreti e sostenibili, salvando vite e rafforzando la resilienza delle comunità più vulnerabili del Warrap.

Major donors e lasciti

Coltivare il futuro: grandi donatori e lasciti testamentari

Tra le alleanze che rendono possibile il nostro lavoro, quelle con **i grandi donatori** e con chi sceglie di includere Amref nel proprio **testamento** rappresentano un patrimonio umano e valoriale di straordinaria importanza. Nel 2025 abbiamo rafforzato in modo significativo la dimensione relazionale, accompagnando le persone in un percorso fatto di ascolto, dialogo e condivisione di visione. Non si tratta soltanto di un sostegno economico, ma di un **atto di fiducia profondo** verso la nostra missione e la nostra capacità di generare impatto nel tempo.
In questo contesto si inserisce la field visit in Kenya che ha coinvolto un gruppo di grandi donatori e, in particolare, **Rossana Ottolenghi**, sostenitrice e donatrice che ha scelto di includere Amref nel proprio testamento.

Un viaggio che diventa impegno

La visita sul campo è stata pensata come un momento di incontro autentico con i progetti e le comunità, ma anche come occasione simbolica di celebrazione di chi ha scelto di fare un lascito per Amref, attraverso la piantumazione di alberi: un gesto semplice e potente, capace di rappresentare **il senso più profondo del lascito** come seme che continua a generare vita. Per Rossana, il viaggio ha rappresentato la possibilità di vedere con i propri occhi l'impatto del suo impegno: la realizzazione di un pozzo donato in memoria dei suoi genitori. Un'opera concreta che oggi garantisce **accesso all'acqua sicura a un'intera comunità** e che testimonia come un gesto personale possa trasformarsi in bene collettivo. L'esperienza in Kenya ha rafforzato ulteriormente il suo legame con Amref e la sua disponibilità a diventare **ambasciatrice del programma lasciti**, condividendo la propria scelta in contesti pubblici e istituzionali.

La testimonianza come ponte di fiducia

Nel corso dell'anno, Rossana è stata protagonista del webinar **"Coltiviamo il futuro: il lascito come impegno di solidarietà"**, un incontro online dedicato a informare e accompagnare chi desidera approfondire il tema del testamento solidale.
La sua testimonianza – autentica, personale, libera da retorica – ha offerto una prospettiva concreta e rassicurante a chi si avvicina a questa scelta. Accanto a lei, **Paola Crestani**, Presidente di Amref Italia, e **Flavia Fiocchi**, Consigliera Nazionale del Notariato con delega al Notariato per il Sociale, hanno contribuito a fornire un quadro chiaro dal punto di vista valoriale e giuridico, rafforzando il messaggio di trasparenza e responsabilità. Il suo impegno si è esteso anche al racconto pubblico, con la partecipazione a un servizio televisivo andato in onda su **TG2 Costume e Società**, contribuendo a diffondere una cultura del lascito basata su consapevolezza, libertà e fiducia. Coltivare il futuro significa proprio questo: trasformare una scelta personale in un'eredità di valore condiviso. Attraverso relazioni costruite nel tempo, ascolto reciproco e testimonianze autentiche, i programmi grandi donatori e lasciti di Amref continuano a crescere come spazio di **fiducia, responsabilità e visione comune**.

Bilancio sociale 2025 | Le attività di coinvolgimento Amref Health Africa - Italia

Le aziende partner

My Cooking Box – Italia in cucina
NWG Italia
ROL
Santagostino – La tua salute
Pianegonda
Atlas Copco Group
nexi
main solution – energie rinnovabili
MSD
amref health africa
PayPal
LaFabbrica
S2 Essedue Group
Sintagma
SERVImed
Knitting Innovation
BonelliErede with Lombardi
Paben since 1963
Gruppo Spaggiari Parma – Dal 1926 al fianco della Scuola
IDIR – Ricambi in meglio
Brightstar

Bilancio sociale 2025 | Le attività di coinvolgimento Amref Health Africa - Italia

Le fondazioni partner

ΙΣΝ / SNF
ΙΔΡΥΜΑ ΣΤΑΥΡΟΣ ΝΙΑΡΧΟΣ
STAVROS NIARCHOS FOUNDATION

Fondazione di Comunità MILANO
CITTÀ, SUD OVEST, SUD EST, MARTESANA

BAND FOUNDATION

Fondazione Compagnia di San Paolo

amref health africa

FONDAZIONE ALBERTO E FRANCA RIVA
ENTE FILANTROPICO DEL TERZO SETTORE

8xmille Unione Buddhista Italiana

Fondazione Riccardo Catella

FONDAZIONE PROSOLIDAR
SOLIDARIETÀ DA LAVORATORI E AZIENDE DEL SETTORE CREDITO

Fondazione AEM Gruppo a2a

Fondazione CARIPLO

mastercard foundation

5. LA DIMENSIONE ECONOMICA

5.1 Valore economico generato e distribuito

Nel corso dell'esercizio 2025, AMREF ha registrato un **miglioramento dell'andamento economico** rispetto all'anno precedente, con ricavi complessivi che passano da 18,1 milioni di euro nel 2024 a oltre 18,4 milioni di euro nel 2025.

L'avanzo di gestione, pari a 6.938 euro (0,04% dei ricavi totali), risulta sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente (7.279 euro). Prosegue inoltre il **processo di efficientamento** intrapreso dall'organizzazione, come evidenziato dalla riduzione dell'incidenza dei costi di struttura, che passa dall'8,9% all'8,7% del totale.

Tali risultati hanno contribuito a un incremento dell'ammontare netto dei fondi destinati ai progetti in Africa, che cresce da 12,3 a 12,5 milioni di euro, confermando l'impatto positivo sul volume delle attività realizzate. I principali Paesi destinatari degli interventi di AMREF continuano a essere il Kenya (40% del totale), l'Etiopia (24%) e il Sud Sudan (12%), seguiti da Burkina Faso, Uganda, Senegal e Costa d'Avorio.

La composizione dei ricavi evidenzia inoltre il ruolo sempre più centrale della raccolta fondi da privati nel sostegno e nello sviluppo delle progettualità in Africa, rappresentando il 47% delle entrate complessive della Fondazione. Tale rilevanza risulta ulteriormente accentuata nel contesto attuale, caratterizzato da una progressiva riduzione degli aiuti pubblici allo sviluppo, che rende il **contributo dei donatori privati** sempre più determinante per la continuità e l'ampliamento degli interventi.

Valore economico generato in €	2025	2024	2023
Contributi da soci e associati Proventi da raccolta fondi Altri proventi da raccolta fondi	6.209.101	6.027.504	5.750.534
5X1000	302.412	338.683	345.686
Erogazioni liberali[1]	65.469	110.733	158.290
Lasciti	1.443.581	694.952	1.454.945
Altri	10.399.028	10.919.851	11.373.482
Totale valore economico generato	18.419.591	18.091.723	19.082.937

Valore economico distribuito in €	2025	2024	2023
Attività tipiche[2]	12.534.855	12.365.371	13.937.029
Raccolta fondi[3]	4.030.368	3.933.256	3.409.207
Oneri per campagna 5 x1000	89.101	60.148	39.801
Gestione e mantenimento della struttura	1.459.646	1.435.624	1.526.579
Altro	257.826	290.045	165.157
Totale valore economico distribuito	18.371.769	18.084.444	19.077.773

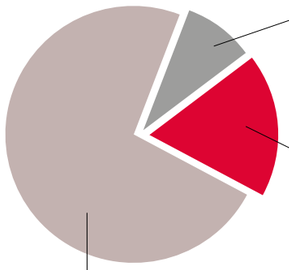
Valore economico trattenuto in €	2025	2024	2023
Totale	6.938	7.279	5.164

[1]Rispetto al valore indicato nel bilancio d'esercizio, la voce "erogazioni liberali" non tiene conto dell'ammontare dei lasciti, esplicitati nella riga successiva, ma si riferisce esclusivamente a gruppi di raccolta.

[2]L'ammontare della voce "Attività tipiche" differisce dal totale della voce "Costi e oneri da attività di interesse generale" di cui al bilancio d'esercizio, in quanto gli oneri per 5x1000, lasciti, sono stati riclassificati nelle voci successive.

[3]L'ammontare della voce "Raccolta fondi" differisce dal totale della voce "Costi e oneri da attività di raccolta fondi" di cui al bilancio d'esercizio, in quanto in questo caso sono stati inclusi anche gli oneri per lasciti. Per quanto riguarda gli oneri relativi alle campagne per il 5 x 1000, è stata creata un'ulteriore voce.

Attraverso l'infografica che segue, è possibile evidenziare l'efficienza nella ripartizione del valore, che risulta così composta:



Provenienza delle risorse economiche

*Il totale dei proventi raccolti nel **2025** è pari a **18.419.591 €***

Ripartizione dei ricavi nel 2025:

Oneri raccolta fondi e 5x1000		
Attività tipiche	10.189.922 €	55,3%
5X1000	302.412 €	1,6%
Fundraising	6.209.101 €	33,7%
Altro	1.718.156 €	9,3%
Totale	**18.419.591 €**	**100%**

Nelle **attività tipiche** rientrano: i proventi da contratti da enti pubblici (7.982.871 €), le erogazioni liberali (1.509.050 €), i contributi da soggetti privati (702.917 €).
Nell'ambito dei contributi pubblici, inclusa la sensibilizzazione, rientrano quelli ricevuti dai seguenti enti:

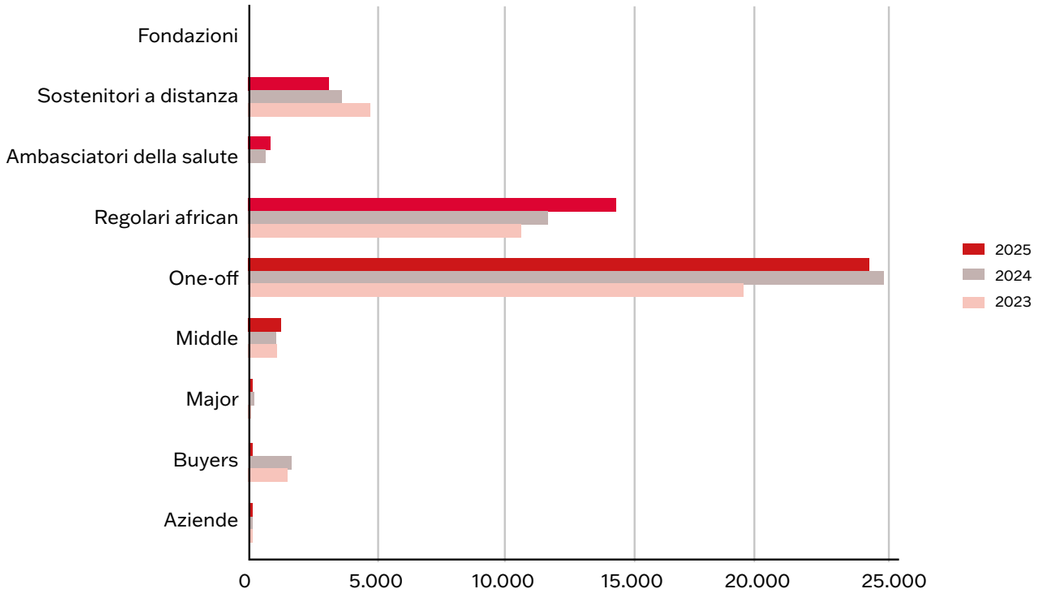
- **Unione Europea**
- **Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo**
- **AICS sede di Addis Abeba**
- **8x1000 Presidenza del Consiglio dei Ministri**
- **Ministero dell'Interno**
- **Ministero dell'Università e della Ricerca**
- **SDC-Swiss Development Cooperation**
- **QdF-Quaresima di Fraternità, Diocesi di Torino;**
- **UBI-Unione Buddhista italiana**
- **Mastercard Foundation**
- **Commissione per le Adozioni Internazionali**
- **Peter Wallenberg Water for All Foundation**
- **Comitati Water for All di Atlas Copco ed Epiroc**
- **Fondazione Prosolidar**
- **Stavros Niarchos Foundation**
- **The BAND Foundation**
- **Fondazione di Comunità Milano**
- **Fondazione Cariplo**
- **Fondazione AEM-Gruppo a2a**
- **Fondazione Achille e Giulio Boroli**
- **Fondazione Pistorio**
- **Fondazione Alberto e Franca Riva Ente Filantropico**
- **Fondazione Seragnoli**
- **Fondazione Compagnia di San Paolo**

Per i dettagli circa i progetti finanziati, si rimanda alla lettura dello specifico capitolo dedicato.
Amref adempie annualmente agli obblighi di trasparenza di cui alla Legge n. 124/2017, commi 125-129, art.1, pubblicando sul proprio internet gli importi incassati e provenienti da enti pubblici. Gli importi relativi al 5x1000 non sono stati considerati tra quelli di tipo pubblico. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo dedicato.

Generosità, continuità e responsabilità dei nostri donatori: un sostegno concreto per l'Africa

Categoria donatore	2025	2024	2023	VAR 24/25	VAR 23/24
Aziende	170	181	171	-6,1%	5,8%
Buyers	125	1.601	1.470	-92,2%	8,9%
Major	132	164	90	-19,5%	82,2%
Middle	1.279	1.036	1.060	23,5%	-2,3%
One-off	24.237	24.783	19.271	-2,2%	28,6%
Regolari african	14.358	11.698	10.597	22,7%	10,4%
Ambasciatori della salute	861	631	0	36,5%	0
Sostenitori a distanza	3.054	3.566	4.668	-14,4%	-23,6%
Fondazioni	13	13	15	0%	-13,3%
Totali	44.229	43.673	37.342	1,3%	17,0%

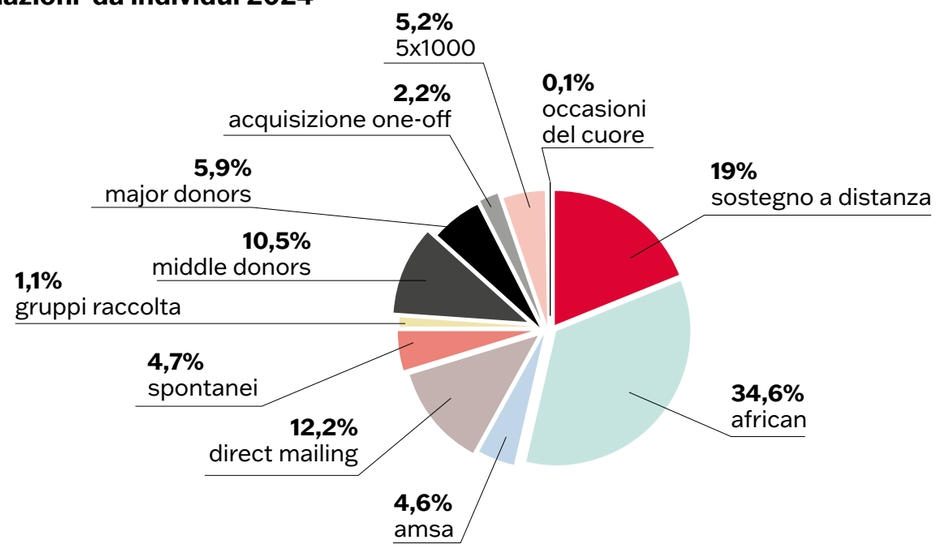
Categorie donatori



I volumi della raccolta fondi

Descrizione conto	2025	2024	2023
Individui	5.509.238 €	5.228.637 €	5.123.526 €
HVD	2.403.369 €	1.860.560 €	2.318.426 €
Fondazioni	698.000 €	524.240 €	416.605 €
Comunicazione	107.957 €	82.675 €	267.502 €
Totale	**8.718.564 €**	**7.696.112 €**	**8.126.059 €**

Donazioni da individui 2024



Nel 2025 la comunità dei nostri donatori individuali ha permesso ad Amref di raccogliere **5.527.354 euro**, superando il budget previsto e registrando un risultato in crescita rispetto all'anno precedente.
In un contesto segnato dalla contrazione dei fondi istituzionali e da una crescente complessità del settore non profit, questo risultato conferma la solidità della relazione con i sostenitori e la capacità dell'organizzazione di evolvere senza perdere coerenza.

Programmi regolari: transizione e rafforzamento

Il programma AFRICAN si conferma il principale pilastro della raccolta regolare, con oltre 2 milioni di euro raccolti.
Un risultato che riflette la fiducia dei donatori in un modello flessibile, capace di rispondere in modo tempestivo ai bisogni prioritari delle comunità.

Il Sostegno a distanza in linea con il percorso di progressiva chiusura, ha registrato una riduzione rispetto agli anni precedenti, pur attestandosi su un livello superiore alle previsioni di budget.
Il dato è coerente con la scelta strategica di accompagnare gradualmente il passaggio verso un modello più integrato e orientato alla trasformazione comunitaria.

Il programma Ambasciatori della Salute ha continuato a consolidarsi, raccogliendo quasi 270 mila euro.
Si tratta di un modello che investe su giovani attivisti e mobilitatori locali, e che rappresenta oggi una direzione sempre più coerente con l'identità e la visione di Amref.

Donazioni dirette e sviluppo della base attiva

Le attività di acquisizione one-off hanno registrato un risultato particolarmente significativo, superando ampiamente le previsioni iniziali.
Questo dato evidenzia l'efficacia dell'integrazione tra canali e il rafforzamento delle campagne di sensibilizzazione.
Il comparto Direct Mailing e donazioni spontanee ha mantenuto una buona stabilità, confermando la solidità del canale anche in un contesto altamente competitivo.
Il segmento Middle Donors ha raggiunto oltre 600 mila euro, rafforzando il proprio ruolo strategico all'interno dell'area Individual Giving.
Si tratta di una fascia di sostenitori particolarmente rilevante per la sostenibilità nel medio periodo, grazie alla qualità e continuità della relazione.
Le attività di raccolta attraverso gruppi ed eventi hanno registrato una contrazione, evidenziando la necessità di rinnovare modalità e strumenti di coinvolgimento territoriale.

Uno sguardo d'insieme

Il risultato complessivo del 2025 conferma:

- una crescita rispetto all'anno precedente
- un andamento in linea e leggermente superiore alle previsioni
- il rafforzamento dei programmi flessibili e community-based
- un'evoluzione strutturale dei programmi regolari

Il sistema nel suo complesso si sta trasformando, accompagnando il passaggio da modelli storici verso soluzioni più coerenti con l'approccio comunitario e sistemico che caratterizza oggi l'azione di Amref.

Focus sul 5x1000

Con specifico riferimento al tema del 5x1000, Amref è iscritta nell'elenco permanente dei beneficiari e ogni anno destina i proventi ricevuti al sostegno del diritto alla salute in Africa, in Italia e ovunque ce ne sia bisogno.
Per l'esercizio fiscale 2024 si è potuto contare su 7.541 firme per un totale percepito nell'esercizio 2025 di 302.412 €.

Scelte del 5x1000 a favore di Amref*

Esercizio finanziario di competenza	Ente beneficiario	Numero scelte	Importo	Totale incassato nel 2025
2024	Amref	7.541	302.412	302.412 €
	Totale			302.412 €

**Fonte: www.agenziaentrate.gov.it*

Considerato che gli enti hanno a disposizione 12 mesi dalla data di accredito delle somme per poter effettuare le spese, o, eventualmente, decidere di accantonare la cifra per progetti futuri, al momento di andare in stampa non è ancora possibile indicare gli impieghi dei fondi percepiti nel 2025.
Nella tabella che segue, tuttavia, si riportano i riferimenti dei progetti finanziati attraverso il 5x1000 relativo all'anno finanziario 2023, accreditati nel corso dell'anno 2024.

Progetti finanziati attraverso il 5x1000 (anno finanziario 2023 incassati nel 2024)

Associazione	Nome progetto	Importo
AMREF AF 2023 incassato nel 2024 rendicontato nel gennaio 2026	C.S.H.P. Coastal School Health Project: WHEEL - Water, Hygiene and sanitation, Empowerment, Environment and Life skills for students and vulnerable communities in Kilifi County	245.804,71 €
AMREF AF 2023 incassato nel 2024 rendicontato nel gennaio 2026	Santé et Bien-être pour Tous: Amélioration des Services Sociaux dans les Régions du Centre, du Centre-Sud et du Centre-Ouest SBT	78.720,00 €
Coordinamento Amref Italia	Attività Coordinamento Italia sui progetti (quota parte)	14.158,64 €
Totale		**338.683,35 €**

Cinque anni di 5x1000: un percorso tra contrazione e cambiamento

Nel quinquennio considerato, l'organizzazione ha registrato una progressiva contrazione delle risorse derivanti dal 5x1000, passando da circa 389.000 euro nel 2020 a 302.000 euro nel 2024, con una riduzione complessiva di quasi il 22% sull'intero periodo. Il calo non è stato lineare: dopo una flessione contenuta nel 2021 (-1,2%), si è assistito a una caduta più marcata nel 2022 (-10,2%), seguita da un assestamento nel 2023 (-2%) e da un nuovo scivolamento nel 2024 (-10,7%), che rappresenta l'anno peggiore dell'intero arco temporale analizzato.
Parallelamente, il numero di firmatari ha seguito un andamento analogo: dai 9.621 del 2020 ai 7.541 del 2024, con una perdita netta di oltre 2.000 sostenitori (-21,6%). La contrazione più significativa si è verificata nel 2022, anno in cui i firmatari sono diminuiti del 15,5% rispetto al 2021. Solo nel 2021 si è registrata una piccola inversione di tendenza (+1,8%), presto vanificata dagli anni successivi.
Un elemento di relativa stabilità è invece offerto dalla media del contributo per firmatario, che si è mantenuta in un intervallo compreso tra i 39,3 e i 41,8 euro, senza scostamenti significativi. Ciò suggerisce che il calo delle entrate è da attribuire principalmente alla riduzione della base dei sostenitori, più che a una diminuzione della propensione individuale alla donazione: l'organizzazione mantiene un legame di valore stabile con chi già la sostiene, ma fatica a trattenere o ampliare la propria comunità di donatori nel tempo.
In questo contesto, assume particolare rilievo il risultato ottenuto a livello nazionale grazie a un'intensa attività di advocacy condotta nei confronti del Governo: l'eliminazione del tetto massimo alle erogazioni del 5x1000, che in precedenza rendeva virtuale — e quindi non pienamente trasferito agli enti beneficiari — l'importo destinato dai contribuenti. Con il superamento di questo limite, le somme indicate in dichiarazione dei redditi potranno finalmente tradursi in entrate effettive nella loro interezza. Questo cambiamento strutturale apre prospettive incoraggianti per i prossimi anni: a parità o in crescita di firmatari, ci si attende un incremento significativo degli importi netti percepiti, con potenziali ricadute positive sulla capacità operativa e progettuale dell'organizzazione.

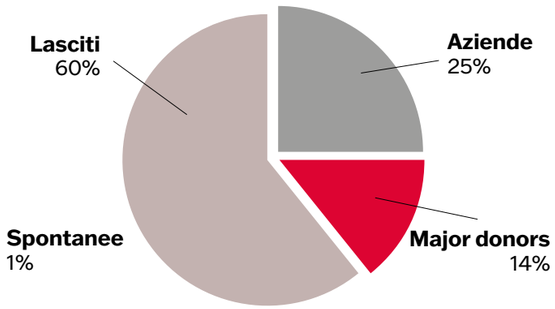
Anno	Income	Variazione	Firmatari	Variazione	Media contributo
2024	302.412,00 €	-10,70%	7.541	-7,70%	40,10 €
2023	338.683,00 €	-2,00%	8.170	-1,30%	41,50 €
2022	345.686,00 €	-10,20%	8.278	-15,50%	41,80 €
2021	385.364,00 €	-1,20%	9.796	1,80%	39,30 €
2020	389.154,00 €	0%	9.621	0%	40,50 €

High Value Donors

L'area della filantropia ad alto valore (High Value Donors – HVD) ha registrato nel 2025 un andamento complessivamente positivo, sostenuto in particolare dalla forte crescita del segmento lasciti, che ha raggiunto un risultato particolarmente significativo di oltre 1,4 milioni di euro. Un dato che conferma l'efficacia del percorso avviato, rafforza il valore strategico dell'ambito nella raccolta fondi e ne evidenzia il potenziale di crescita futura.
I risultati dell'area riflettono una solida capacità di presidio e valorizzazione delle relazioni attive, in particolare nelle partnership corporate, che continuano a rappresentare un asset centrale per l'organizzazione. Il segmento major donors ha invece registrato una lieve flessione. Sul fronte dell'acquisizione, si evidenziano maggiori complessità e una tendenza diffusa – sia tra individui che tra aziende – a privilegiare interventi a impatto locale o legati a situazioni emergenziali di immediata percezione.
L'area Fondazioni ha registrato un andamento particolarmente positivo (+20% rispetto al 2024), grazie all'ingresso di nuove realtà e a una donazione straordinaria di Fondazione Cariplo per sviluppare una strategia di resilienza alla riduzione dei fondi USAID. Il contributo riconosce la capacità progettuale e strategica di Amref ed è decisivo per rafforzarne sostenibilità e autonomia in un contesto internazionale sempre più incerto.

Nel complesso, l'area HVD conferma la propria solidità, fondata su relazioni consolidate, credibilità e capacità di costruire partnership di valore nel tempo. In un contesto filantropico in evoluzione, appare sempre più strategico continuare a investire sia sul rafforzamento dei segmenti ad alto potenziale, come i lasciti, sia sullo sviluppo di nuovi modelli di ingaggio capaci di intercettare motivazioni, aspettative e modalità di dono in continuo cambiamento.

Donazioni da High Value Donors 2025



Comunicazione

Il totale dei proventi generati dall'area comunicazione deriva principalmente dalla campagna Sms 2025, che ha generato 107.957 €.
La campagna di raccolta fondi tramite numero solidale 45537, "La fame non è un gioco", è stata promossa in risposta alla grave crisi alimentare che interessa il continente africano, aggravata dagli effetti del cambiamento climatico. L'iniziativa è finalizzata al finanziamento di interventi salvavita e di medio-lungo periodo a favore di circa 240.000 beneficiari in Kenya, Etiopia, Sud Sudan e Burkina Faso. Le attività si concentrano su tre ambiti: salute materno-infantile, rafforzamento della resilienza delle comunità locali e accesso all'acqua per usi domestici e agricoli.

La campagna ha beneficiato di un'ampia visibilità grazie alla collaborazione con i principali broadcaster nazionali (Rai, Mediaset, Sky e La7), attraverso la messa in onda di contenuti editoriali dedicati e la partecipazione di rappresentanti istituzionali e testimonial, tra cui Martin Castrogiovanni e Giobbe Covatta.

Oneri per raccolta fondi e attività di comunicazione

Telefonica	Importo anno 2025
Coop Voce Italia	2.080,00 €
Fastweb Spa	65,00 €
Iliad Italia Spa	2.476,00 €
Postepay Spa	8.582,02 €
Telecom Italia Spa	71.892,00 €
Tiscali Italia S.p.a.	11,00 €
Unidata	75,00 €
Vodafone Nv	205,00 €
Wind Telecomunicazioni Spa	22.571,00 €
Totale	**107.957,02 €**

Periodi di programmazione:

Emittente TV	Anno 2025
MEDIASET	dal 6 al 12 aprile
SKY	dal 6 al 19 aprile
RAI	dal 21 al 27 aprile
La7	dal 5 all'11 maggio

Oneri per raccolta fondi e attività di comunicazione

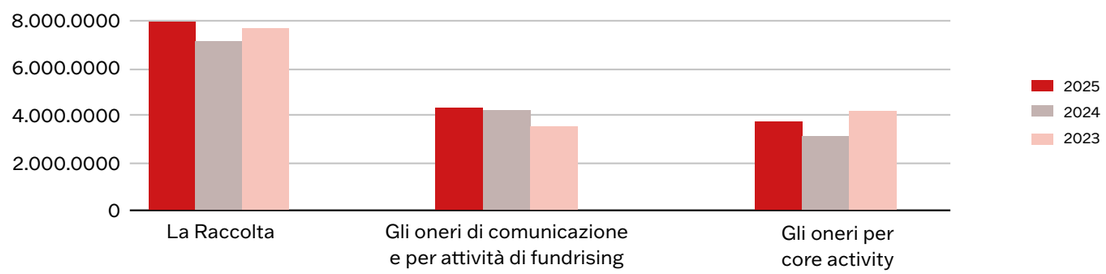
Al fine di tenere conto di tutti gli oneri relativi alla raccolta fondi, sono stati computati in questa tabella anche quelli relativi alle campagne per il 5x1000 sostenute nel 2023.
Tali oneri, nel bilancio d'esercizio si trovano esposti nella sezione dedicata alle attività di interesse generale in ossequio agli schemi di bilancio di cui al DM 05.03.2020.

Oneri raccolta fondi 5x1000	Importo 2025
Individui	2.937.478 €
High value donors	515.356 €
Digital	187.097 €
Comunicazione	583.812 €
Spese coordinamento e fondazioni	83.203 €
Totale	**5.306.946 €**

Il risultato economico della raccolta fondi

Categoria donatore	La Raccolta	Gli oneri di comunicazione e per attività di fundraising	Gli oneri per core activity	ROI - ritorno investimento
2025	8.020.563 €	4.306.945 €	3.713.618 €	1,86
2024	7.171.872 €	4.121.254 €	3.050.618 €	1,74
2023	7.709.454 €	3.458.856 €	4.250.598 €	2,23

Il risultato economico della raccolta fondi



La tabella mostra un quadro complessivamente positivo per la raccolta fondi di AMREF nel triennio 2023-2025, con alcune dinamiche interessanti.
La **raccolta** ha avuto un andamento a "V": dopo una flessione nel 2024 (da 7,7M a 7,2M), è risalita nel 2025 al valore più alto del triennio (8,0M), segnale di una buona capacità di recupero e crescita.
I costi seguono un trend crescente: **gli oneri di comunicazione e fundraising** aumentano progressivamente ogni anno (da 3,5M a 4,3M). Questo incremento va interpretato non come una perdita di efficienza, ma come un investimento strategico per ampliare la base dei donatori potenziali. Le attività di acquisizione e fidelizzazione, infatti, producono i loro effetti nel medio periodo: i nuovi donatori raggiunti oggi contribuiranno anche alla raccolta nei prossimi anni.
Il **ROI** scende da 2,23 nel 2023 a 1,74 nel 2024, per poi risalire a 1,86 nel 2025. Questa dinamica è coerente con la logica dell'investimento: una fase di espansione comporta naturalmente una temporanea compressione del ritorno, che tende a migliorare man mano che i nuovi donatori maturano il loro rapporto con l'organizzazione. Il rimbalzo del 2025 è già un segnale incoraggiante in questa direzione.
In sintesi: la crescita della raccolta al massimo del triennio nel 2025, combinata con il recupero del ROI, suggerisce che gli investimenti in comunicazione stanno iniziando a dare i loro frutti — con prospettive di ulteriore miglioramento nei prossimi esercizi.

6. LA CENTRALITÀ DELLE RISORSE UMANE

Mettere le persone al centro di ogni scelta strategica

Le persone rappresentano l'infrastruttura fondamentale e indispensabile della missione di Amref Italia: su di esse si fondano la solidità organizzativa, la qualità del lavoro e la capacità di generare cambiamento. L'investimento nelle risorse umane costituisce quindi una leva strategica per rafforzare ogni livello dell'organizzazione, promuovere un ambiente improntato alla fiducia e alla responsabilità condivisa e creare le condizioni affinché competenze, motivazione e valori si traducano in un impatto concreto e duraturo.
In coerenza con la Strategia 2023-2030, nel 2025 questo impegno si è tradotto in scelte organizzative orientate alla **sostenibilità**, allo **sviluppo professionale** e alla **valorizzazione delle diversità.**

I tre assi prioritari:

Sviluppo professionale

Benessere delle persone

Cultura inclusiva e partecipativa

Ogni azione dell'organizzazione è guidata dai **principi DEIB: Diversità, Equità, Inclusione, Appartenenza**.
Nel corso dell'anno, Amref ha continuato a valorizzare le competenze individuali e a rafforzare la collaborazione interna, nella convinzione che il capitale umano rappresenti il motore principale della propria missione. In questa prospettiva, l'organizzazione ha investito in **strumenti e modelli di lavoro flessibili**, come la flessibilità oraria e lo smart working strutturato, con l'obiettivo di promuovere un ambiente lavorativo dinamico e attento alle persone. Per lo stesso motivo, nel novembre 2025 la forza lavoro di Amref Italia è stata sottoposta ad un Questionario di Clima Interno: uno strumento sistematico per ascoltare direttamente le persone di Amref, raccogliendo percezioni, aspettative e spunti di miglioramento. Tutto ciò è un segnale concreto di un'organizzazione **people-centred**.

I tratti identificativi della struttura organizzativa

Al 31 dicembre 2025, Amref Italia conta **57 risorse totali** tra dipendenti e collaboratori/collaboratrici a progetto (Co.Co.Co.).

57 persone totali

45 dipendenti

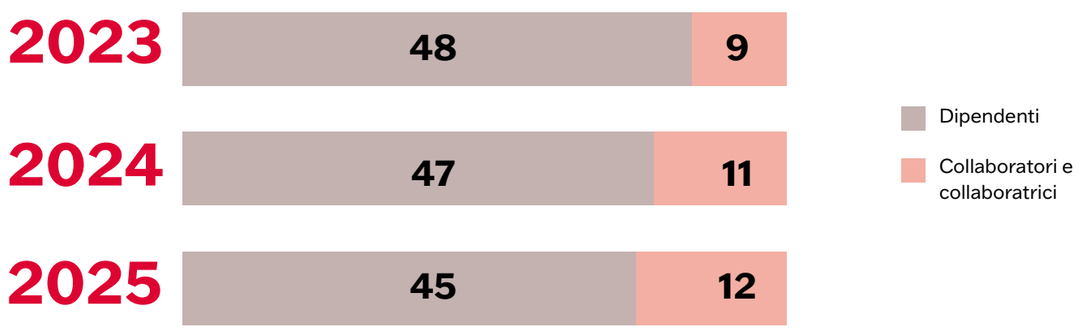
12 Co.Co.Co.

45 anni età media

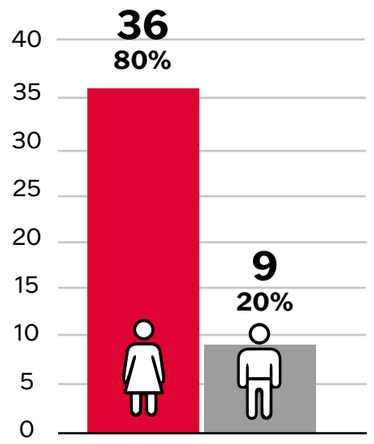
20% turnover

7 anni anzianità media

Nel triennio si è registrato il seguente trend:



Parità di Genere

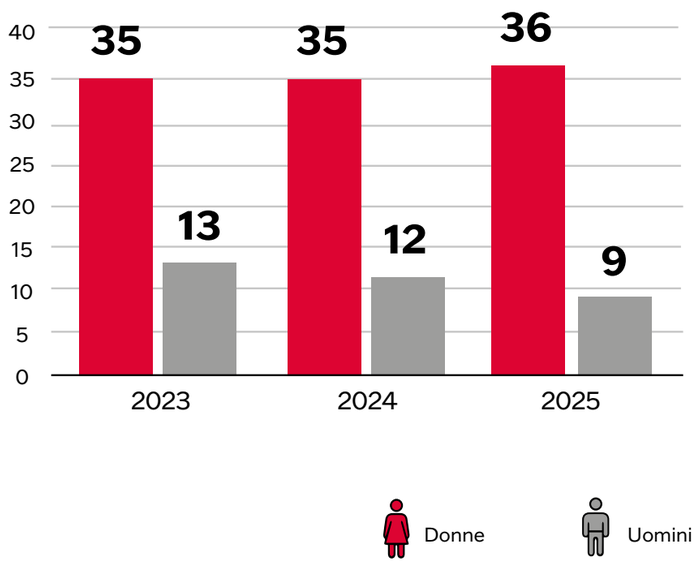


Nel 2024 Amref Italia ha ottenuto la ***Certificazione Parità di Genere*** *Legge n. 162/2021*

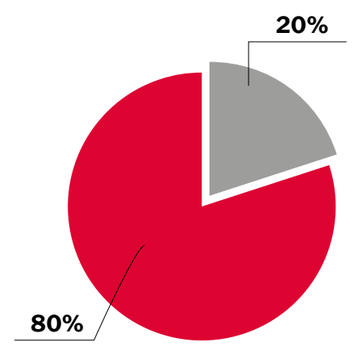
Inquadra il QRCode per saperne di più:

La composizione di genere del personale dipendente riflette un trend consolidato negli anni, con una prevalenza della componente femminile all'80%, mentre quella maschile al 20%, come dimostrano i grafici di seguito:

Distribuzione di genere tra i dipendenti



Distribuzione di genere Dipendenti 2025



Età anagrafica

L'età media del personale dipendente, nel 2025, si attesta a **45 anni**, rimanendo invariata rispetto all'anno precedente. La distribuzione riflette un'organizzazione matura, con esperienza consolidata, ma ancora aperta all'ingresso di nuove energie.

45 anni
età media donne

41 anni
età media uomini

Distribuzione per Dipartimento

Il personale è distribuito tra **6 aree funzionali.**
La maggiore concentrazione riguarda l'area Communication & Fundraising con 29 persone, cuore delle attività di raccolta fondi e comunicazione istituzionale.

Communication & Fundraising
29 persone

Administration & Finance
14 persone

Programs
8 persone

HR & Beyond
4 persone

Executive Director
1 persona

Compliance & Legal
1 persona

Anzianità di Servizio e Turnover

L'anzianità media di servizio è di **7 anni**, un dato che conferma una buona capacità di *retention* del personale e una cultura organizzativa in grado di generare appartenenza.

Amref Italia pone una particolare attenzione al **turnover dei dipendent**i, che rappresenta il saldo netto tra le nuove assunzioni e le uscite nel corso dell'anno. Nel 2025 si attesta al 20%, con l'uscita di 9 persone e l'entrata di 7 nuove risorse. Ogni uscita rappresenta una perdita di know-how e di relazioni che l'organizzazione si impegna a gestire con cura, attraverso processi strutturati di passaggio di consegne e *onboarding*.

Il quadro normativo e documentale di riferimento

Anche nel 2025 la gestione delle risorse umane è avvenuta nel pieno rispetto degli atti e dei documenti organizzativi attualmente in vigore in Amref:

- **Statuto**
- **Codice Etico e di Condotta**
- **Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Associazione**
- **Manuale delle Risorse Umane**

In essi si trovano esplicitati e definiti i principi, i valori, le norme comportamentali e relazionali che tutte le risorse sono tenute a seguire nell'implementazione delle proprie attività.

Il quadro normativo si articola in funzione della tipologia contrattuale:

Dipendenti
Alla totalità del personale dipendente è applicato il CCNL del Commercio e Accordo integrativo aziendale di II livello, in attuazione dal luglio 2018 e successive integrazioni.

Collaboratori / Collaboratrici
Standard sottoscritto tra le Associazioni delle ONG italiane (AOI e LINK2007) e le Organizzazioni sindacali FelSA-CISL, NIdiL CGIL, UILTEMP - 9 aprile 2018 e successive integrazioni.

Stagisti, Tirocinanti e Volontari
Disposizioni previste dalla Legge 196/1997, dal Decreto Ministeriale 142/2018 e dalle successive modifiche.

Parametri di equità retributiva

Nel rispetto delle previsioni di legge sul Terzo Settore, la struttura delle retribuzioni e il rispetto dei parametri che individuano l'assenza dello scopo di lucro e il rispetto del divieto di distribuzione indiretta di utili vengono monitorati dall'Organo di Controllo, che dà conto dei risultati di tale monitoraggio nella propria relazione.

- Le retribuzioni non eccedono di più del 40% il limite dei CCNL applicati.
- La differenza retributiva tra lavoratori e lavoratrici non è superiore al rapporto di 1 a 8, calcolato sulla retribuzione annua lorda. Il rapporto tra il valore minimo della retribuzione annua lorda erogata al personale dipendente nel 2025 e il valore massimo per il medesimo periodo è pari a 3,02.
- Nel corso del 2025 non si sono registrate vertenze contrattuali.

6.1
Le fasi delle risorse umane

Selezione

Il processo di selezione si svolge nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e non discriminazione, in conformità alle normative vigenti in materia di lavoro e garantendo pari opportunità a tutte le candidature.
La Child Protection Policy si applica a tutto il personale, assicurando un ambiente di lavoro sicuro e responsabile, che prevenga ogni possibile abuso o violazione.
Inquadra il QR code per saperne di più:

Onboarding

Il processo di onboarding per le nuove risorse è stato progettato per garantire un'accoglienza completa e un'integrazione efficace nell'ambiente di lavoro.
L'onboarding prevede:

- Sessioni formative interne per acquisire conoscenze sulla struttura organizzativa e i suoi valori
- Periodiche sessioni di global induction per la conoscenza dello staff globale

Training e Sviluppo Professionale

Anche nel 2025 l'approccio formativo di Amref si è fondato sul **modello di apprendimento 70-20-10**, elaborato per ottimizzare lo sviluppo delle competenze:

70%
esperienziale
Sfide pratiche e progetti di lavoro concreti sul campo

20%
sociale
Mentoring, coaching, confronto con colleghi e colleghe

10%
formale
Corsi, workshop, webinar e base teorica

NOVITÀ 2025
RIDUZIONE ORARIO DI LAVORO
Dal 1° marzo 2025, per tutto lo staff dipendente Amref Italia è stata prevista una riduzione delle ore lavorative settimanali,
PASSANDO DA 40H A 38H
Un segnale concreto di rispetto per il tempo e il benessere di ogni persona.

6.2
Le azioni di welfare di oggi e di domani

Negli ultimi anni Amref ha attivato diverse iniziative per favorire maggiormente la conciliazione tra vita lavorativa e privata. Il welfare è, infatti, una delle leve su cui Amref ha scelto di investire con continuità, nella convinzione che il benessere delle persone sia direttamente proporzionale alla qualità del lavoro che producono e alla loro capacità di identificarsi con la missione dell'organizzazione.

12
Smart working strutturato
giorni mensili in modalità smart working, fino a 10 consecutivi.
Luglio e agosto:
smart working totale

24
Permessi per visite mediche
ore annue per visite mediche e screening preventivi.
Ulteriori ore riconosciute per patologie croniche certificate

3
Tutela della genitorialità
giorni aggiuntivi di congedo per i padri lavoratori (anche adottivi e affidatari). Per le madri: possibilità di part-time per 6 mesi al termine del congedo di maternità.
Nel 2025, 2 risorse hanno usufruito del congedo parentale, di cui 1 rientrata a congedo terminato

100%
Integrazione malattia
Amref garantisce il 100% della retribuzione a partire dal 4° giorno di malattia, in integrazione a quanto erogato dall'INPS

Recupero post-trasferta internazionale
Recupero psico-fisico dopo missioni in Africa e indennità giornaliera per missioni sul campo

Flessibilità orari
Amref prevede una flessibilità oraria estesa anche in regime di smart working

Buono pasto
di 8€ riconosciuto per ogni giorno di presenza in ufficio a tutto il personale dipendente

Con l'obiettivo di ascoltare in modo più attento e diretto le persone che fanno parte dell'organizzazione, nel mese di novembre 2025 Amref ha promosso una survey di clima interno. Non solo per valutare strumenti o condizioni di lavoro, ma per comprendere più a fondo come viene vissuta l'esperienza quotidiana, quali bisogni emergono e quali aspetti possono essere migliorati. L'indagine si inserisce in un percorso di attenzione continua al benessere organizzativo, inteso come costruzione condivisa di un ambiente di lavoro sempre più positivo, sostenibile e capace di valorizzare le persone.

6.3
I volontari

In coerenza con un modello organizzativo fondato principalmente su personale strutturato e professionalizzato, attualmente Amref si avvale di un numero limitato di volontari e volontarie.
I volontari coinvolti nel 2025 operano in ambiti specifici e con un ruolo ben definito, contribuendo in modo mirato alle attività di supporto e sensibilizzazione.

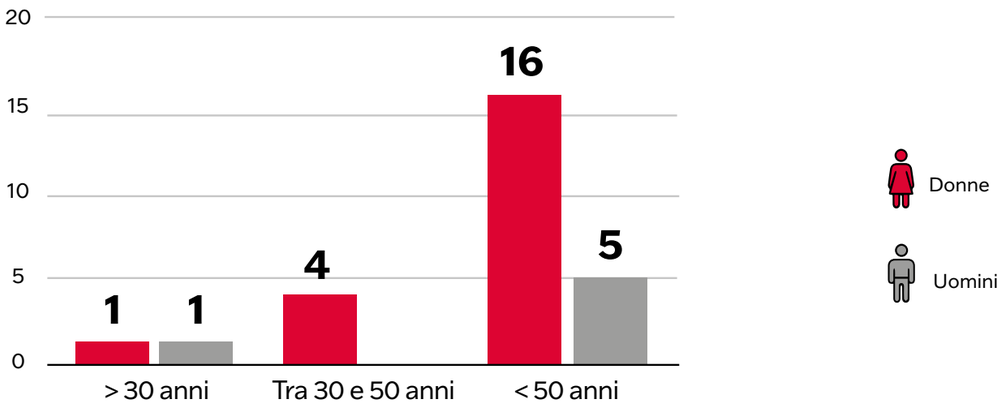
Composizione della rete volontari nel 2025

Tipo di volontari		
Tipologia	**Uomini**	**Donne**
Occasionali *	6	21
Ricorrenti **	0	0
Totale	**6**	**21**

* Occasionali: si attivano sporadicamente durante l'anno o in occasione di una specifica attività.
** Ricorrenti: partecipano a più attività durante l'anno.

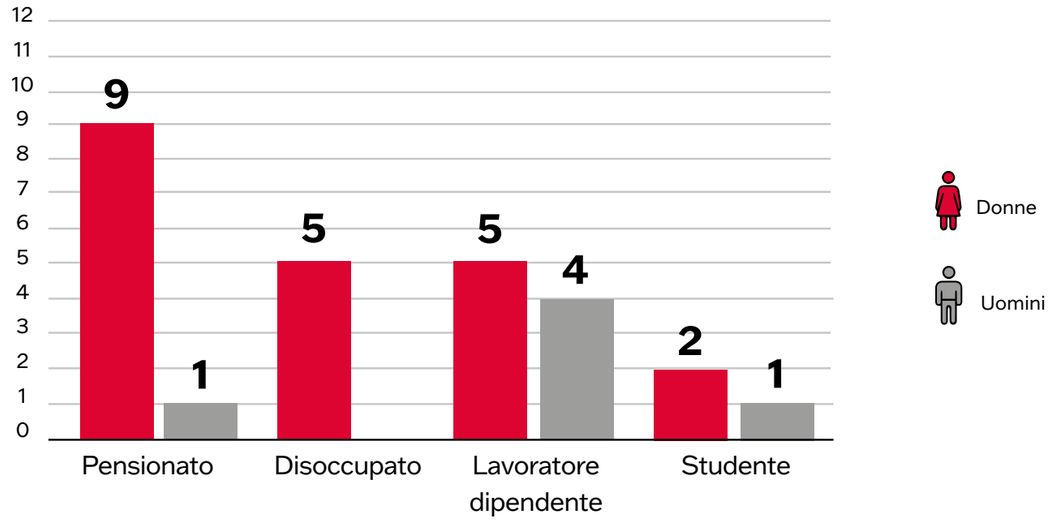
Distribuzione per fascia d'età nel 2025

Circa il 78% dei volontari ha un'età superiore ai 50 anni, rappresentando la quota prevalente del totale.



Distribuzione per situazione lavorativa nel 2025

Nel 2025, i volontari risultano prevalentemente **pensionati** (10), con una netta prevalenza femminile. Seguono i lavoratori dipendenti (9), anch'essi più numerosi tra le donne, mentre più contenuta è la presenza di disoccupati e studenti.



Anni di volontariato

Il 100% degli intervistati svolge l'attività di volontariato **da più di 6 anni**.

Attività supportate dai volontari nell'anno 2025

Il 100% della forza lavoro volontaria ha supportato **attività di segreteria o amministrazione** nel 2025.

Assicurazione

I volontari sono assicurati contro i rischi per responsabilità civile, morte, invalidità permanente, infortuni e indennità per ricovero da infortuni e malattie.

Rimborsi spese

Amref riconosce rimborsi chilometrici e/o di carburante/autostrada per raggiungere il luogo di svolgimento delle attività. Il rimborso avviene con bonifico bancario o per cassa, previa presentazione di apposito modulo e documentazione giustificativa.

Registro Volontari

In ottemperanza alle disposizioni normative vigenti, l'organizzazione ha provveduto a tenere aggiornato il Registro dei Volontari non occasionali, opportunamente vidimato e bollato, in conformità a quanto previsto dalla normativa applicabile agli Enti del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.).
Il Registro contiene:

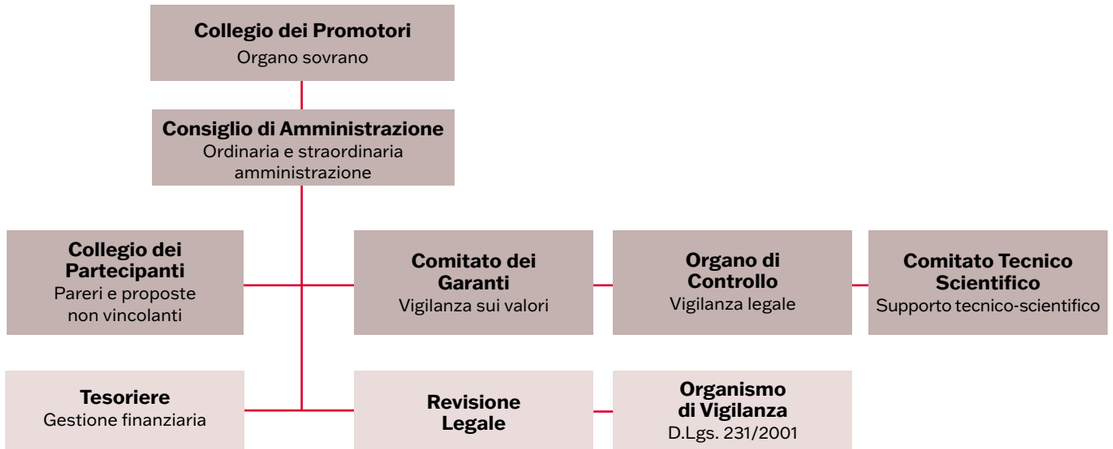
- l'intestazione dell'organizzazione,
- la numerazione progressiva delle pagine,
- la bollatura in ogni pagina
- la dichiarazione del notaio o pubblico ufficiale circa il numero complessivo delle pagine.

7. LA GOVERNANCE E LE POLICY DI CONTENIMENTO DEL RISCHIO

7.1 Gli organi di Amref

Amref ha realizzato una serie di modifiche al proprio Statuto nel 2020 e nel 2021 per adeguarsi al Codice del Terzo Settore. Il sistema di Governance della Fondazione è articolato come illustra la struttura di seguito.

Organigramma della Governance



Analisi degli organi statutari

Collegio dei Promotori
Organo sovrano - approva indirizzi strategici e nomine

Il Collegio dei Promotori è l'organo che approva gli indirizzi strategici della Fondazione, il bilancio d'esercizio e il bilancio sociale, oltre a nominare alcune delle principali cariche e organi interni.
Al 31 dicembre 2025 risulta composto da 36 membri, di cui il 72% uomini e il 28% donne. Nel corso dell'anno di rendicontazione si è riunito 1 volta in seduta ordinaria per le deliberazioni di propria competenza.

36
membri

72% 28%
composizione di genere

Marinella Allegretti De Paoli	Brunone Andreazza	Associazione CIAI Onlus
Amref FDU Toscana ODV	Corrado Augias	Tommaso Balestrini
Ilaria Borletti	Alberto Capponi	Valerio Caracciolo
Giuseppe Cederna	Pierluigi Celli	Giuseppe Crisci
Gianni Covatta	Eugenio D'Auria	Bianca Dacomo Annoni
Riccardo Di Salvo	Valeria Lamberti	Andrea Lenzi
Maurizio Mammola	Maurizio Melani	Luciana Nardelli Di Leo
Maurizio Paganelli	Anastasia Paglia	Chiara Palmieri
Franco Pannacci	Andrea Ripa Di Meana	Mario Raffaelli
Stefano Romano	Giuseppe Rosnati	Guendalina Sassoli De Bianchi
Thomas Simmons	Emanuele Soldini	Jean Leonard Touadì
Marco Tummarello	Stefania Vannini	Renata Zegna Schneider

Collegio dei Partecipanti
Partecipazione e proposta - formula pareri non vincolanti

Il Collegio dei Partecipanti riunisce persone fisiche ed enti del Terzo Settore che contribuiscono in modo significativo e continuativo alla vita della Fondazione.
Al 31 dicembre 2025 risulta formato da 52 membri, di cui il 62% donne e il 38% uomini.
Nel corso del 2025 si è riunito 2 volte per discutere il bilancio d'esercizio, il bilancio sociale e gli aggiornamenti sulle attività della Fondazione.

52
membri

38% 62%
composizione di genere

Daniela Aimar	Laura Alessio	Sr. Gabriella Arcangeli
Miniel Kuol Nyanwily Arop	Andreina Audero	Fernando Barsotti
Marilena Bertini	Graziella Bezzi	M. Fiorenza Bianco Chinto
Matteo Bolla	Michela Bolla	Lorenzo Bonardi
Graziella Bosio	Luca Cacciotella	Marina Caldognetto
Bartolomeo Canavese	Marina Giovanna Cecchetto	Mirella Cravanzola
Raffaella Degan	Ines Destefano	Raffaella Elia
Marta Ferrari	Silvio Galvagno	Martino Grindatto
Roberto Lambiase	Cristiana Lo Nigro	Franco Locatelli
Elena Manzone	Ugo Marchisio	Elena Masciadri
Anna Masino	Gabriella Masino	Carla Matis
Teresa Nasi	Gaspara Paietta	Mauro Papotti
Roberto Pattarin	Valeria Pecchioni	Maria Teresa Perenchio
GianCarlo Picco	Francesco Giovanni Maria Ponzio	Biagio Mario Satriano
Francesca Sicuro	Laura Sicuro	Francesco Torta (Coordinatore)
Paolo Torta	Elena Tresso	Gabriella Valenti
Anna Valesano	Guido Maria Villa	Giovanni Villani
Maria Francesca Vizzi		

Consiglio di Amministrazione
Responsabilità di ordinaria e straordinaria amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo responsabile della gestione ordinaria e straordinaria, della definizione degli indirizzi strategici e del raggiungimento degli obiettivi della Fondazione. È composto da un minimo di 5 a un massimo di 11 membri, ha durata triennale e può essere riconfermato solo una volta; una successiva elezione di uno dei membri è possibile solo dopo un intervallo di 3 anni dalla scadenza del secondo mandato. Al 31 dicembre 2025 è composto da 8 membri, di cui il 63% uomini e il 37% donne. Nell'anno di rendicontazione si è riunito 4 volte.

8
membri

63% 37%
composizione di genere

Paola Crestani - Presidente	Alberto Capponi - Vicepresidente	Andrea Lenzi
Paolo Limonta	Ugo Marchisio	Lolem Bivirka Ngong
Lara Ponti	Stefano Romano	

Comitato dei Garanti
Vigilanza sulla coerenza con i valori dei fondatori

Il Comitato dei Garanti vigila sulla coerenza delle attività della Fondazione rispetto ai valori fondativi ed esprime un parere non vincolante sulla nomina del Presidente. È composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri e rimane in carica tre anni; se non deliberato diversamente dal Collegio dei Promotori, esso è rieleggibile una sola volta.
Al 31 dicembre 2025 è composto da 4 membri, di cui 3 uomini e 1 donna. Nell'anno di rendicontazione non si è mai riunito.

4
membri

2 1
composizione di genere

Ilaria Borletti Dell'Acqua Presidente	Mario Raffaelli	Valerio Caracciolo
Thomas Joseph Simmons		

Organo di Controllo
Vigilanza su legge, statuto e corretta amministrazione

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo, organizzativo e contabile della Fondazione. È composto da due membri effettivi e un supplente nominati dal Collegio dei Promotori, resta in carica tre anni e può essere riconfermato una sola volta.
Nel 2025 risulta composto da 3 membri, tutti uomini e si è riunito 4 volte.

3
membri

100%
composizione di genere

Claudio Caserta - Presidente	Marco Coletta - membro effettivo	Augusto Belloni - membro supplente

Il Consiglio di Amministrazione nomina un Tesoriere per assisterlo nella gestione e nel monitoraggio economico e finanziario della Fondazione. La carica ha durata triennale e il mandato può essere rinnovato una sola volta.

Tesoriere
Martino Grindatto

A partire dall'esercizio 2020, in conformità a quanto previsto dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, Amref ha affidato la revisione legale del bilancio a una società di revisione iscritta nell'apposito registro, a seguito del superamento per due esercizi consecutivi di almeno due dei parametri dimensionali previsti dalla normativa.

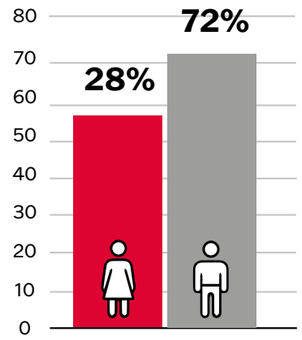
Revisione Legale
Crowe Bompani S.p.A.
Società di revisione

L'Organismo di Vigilanza, invece, si occupa di presidiare l'efficace attuazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo e verifica la corretta applicazione del Codice Etico, contribuendo alla trasparenza e alla correttezza dei processi interni. Nel corso del 2025 è stato rinnovato l'incarico alla Dott.ssa Francesca Colombo.

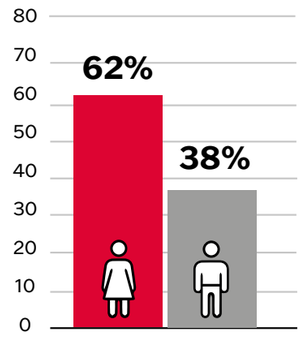
Organismo di Vigilanza (OdV)
Dott.ssa Francesca Colombo

Composizione di genere degli organi (al 31/12/2025)

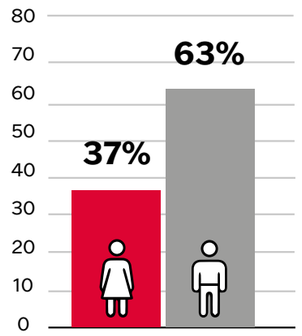
Collegio dei Promotori - 36 componenti



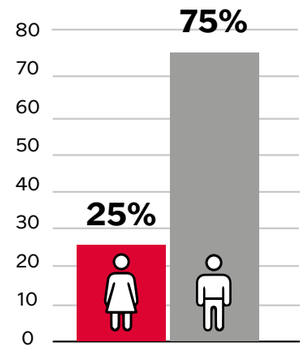
Collegio dei Partecipanti - 52 componenti



Consiglio di Amministrazione - 8 componenti



Comitato dei Garanti - 4 componenti



7.2
Policy di remunerazione

Tutti i componenti degli organi statutari agiscono a titolo gratuito, ad eccezione dell'Organo di Controllo e dei membri del Collegio dei Promotori che prestano attività lavorativa in Amref. Anche il Revisore Legale percepisce uno specifico corrispettivo.

In ottemperanza all'art. 14 comma 2 del D.lgs 117/2017, Amref pubblica annualmente sul proprio sito istituzionale l'ammontare dei compensi erogati.

Consultabile nella sezione Trasparenza:
vai su www.amref.it/chi-siamo/trasparenza o inquadra il QR code.

7.3
Policy di contenimento del rischio

Amref si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (delibera del 06/11/2014, aggiornato nel 2021) e di un "Codice Etico e di Condotta" valido per staff, CDA e tutte le cariche sociali.

Consultabili nella sezione Chi siamo:
www.amref.it/chi-siamo/organizzazione/

Il Codice di condotta adottato da Amref formalizza i principi etici e i valori alla base del proprio operato, ispirati a loro volta dai principi delle convenzioni e codici internazionali ai quali l'Organizzazione aderisce, tra cui:

- Convenzione ONU dei diritti dell'Infanzia
- Convenzioni fondamentali dell'ILO (International Labour Organization)
- Convenzione ONU per l'eliminazione delle Discriminazioni contro le donne
- Dichiarazione universale dei diritti delle Nazioni Unite
- Codici di Condotta della Croce Rossa Internazionale e Mezzaluna Rossa Internazionale

Il riferimento a questo quadro normativo e valoriale rafforza le politiche di Amref, orienta i messaggi e le posizioni che l'organizzazione promuove e contribuisce a definire modalità di intervento coerenti, responsabili e allineate agli standard internazionali.

Codice di Condotta:

Modello 231:

7.4
Identificazione e presidio dei rischi

La tabella sintetizza i principali rischi potenziali di natura non finanziaria e i relativi presidi di controllo adottati da Amref.

Tipologia di rischio	Principali presidi di controllo	Tema materiale
Salute, sicurezza e incolumità	• Monitoraggio periodico dei rischi (DVR ex D.Lgs. 81/2008) • Nomina RSPP — Marco Romagnoli • Assicurazioni per missioni all'estero • Manuale delle risorse umane • Protocollo anti-contagio COVID-19	Benessere fisico ed emotivo del personale di sede, espatriato e volontario
Gestione del personale e diversity	• Codice Etico e di Condotta • Procedure di reclamo • Manuale delle risorse umane • Procedure di safeguarding	Pari opportunità e rispetto dei diritti umani
Rischi amministrativo-contabili e operativi	• Sistemi di rilevazione contabile e bilancio • Rendicontazione dei finanziamenti • Organo di Controllo e Revisione Legale	Trasparenza e accuratezza nella rilevazione dei dati
Rischi finanziari e reati correlati (corruzione, criminalità)	• Verifica preventiva sulle controparti • Divieto di operazioni potenzialmente illecite • Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 • Organismo di Vigilanza	• Prevenzione illeciti • Relazioni con donatori • Relazioni con partner • Relazione con PA • Relazioni con network Amref
Rischi informatici e trattamento dati sensibili	• Supporti applicativi informatici • Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 • Misure di sicurezza per riservatezza dei dati • Nomina Responsabile della protezione dei dati (DPO)	• Integrità dei dati e efficienza dei sistemi • Tutela della privacy
Rischi reputazionali	• Comunicazione chiara ed efficace • Codice di condotta	Tutela dell'immagine

7.5
Il sistema di controllo

L'Organismo di Vigilanza agisce come custode del Codice Etico e di Condotta, valuta l'adeguatezza del modello di organizzazione e gestione e vigila sulla sua osservanza al fine di prevenire i reati previsti dal D.Lgs. 231/2001.

A garanzia del principio di terzietà, l'OdV è collocato in posizione gerarchica al vertice dell'organizzazione, riportando direttamente al Consiglio di Amministrazione. Collabora con l'Organo di Controllo (ex art. 30 D.Lgs. 117/2017): entrambi sono costituiti da professionisti esterni alla Fondazione. Tutti i destinatari del Modello possono rivolgersi direttamente all'OdV attraverso canali dedicati e riservati; nel tempo, la Fondazione ha ulteriormente rafforzato questo sistema, adeguandolo anche alla normativa in materia di whistleblowing.

Canali di segnalazione (Whistleblowing - D.Lgs. 24/2023
Informativa visionabile inquadrando il QR code a fianco o al link:
www.back.amref.it/uploads/2023/12/Amref_informativa-whistleblowing.pdf

Posta interna riservata
odv@amref.it
organodicontrollo@amref.it

Piattaforma online Whistlelink
visionabile inquadrando il QR code a fianco o al link: www.amrefitalia.whistlelink.com

8. LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Nel corso del 2025 Amref Health Africa ha continuato a promuovere e consolidare una serie di buone pratiche ambientali nelle proprie sedi italiane. L'impegno si concretizza in azioni quotidiane, scelte organizzative e investimenti strutturali che riguardano la gestione dei rifiuti, la riduzione dei consumi, le modalità di lavoro e gli spostamenti del personale.

Nel corso del 2025 non sono state rilevate sanzioni e vertenze a seguito del mancato rispetto delle normative ambientali

Raccolta differenziata

Tutte le sedi di Amref in Italia adottano sistemi di raccolta differenziata conformi alle normative comunali vigenti. L'organizzazione sensibilizza costantemente il personale sulle corrette modalità di separazione dei rifiuti, con cartellonistica dedicata negli spazi comuni.

DIFFERENZIATA IN TUTTE LE SEDI
Nelle sedi di Milano, Roma e Napoli sono presenti contenitori dedicati per carta, plastica, vetro, organico e indifferenziato. Il personale è informato sulle modalità di raccolta specifiche del Comune di riferimento.

SENSIBILIZZAZIONE DEL PERSONALE
Cartellonistica e comunicazioni interne per promuovere le corrette abitudini di smaltimento.

Riduzione della carta e digitalizzazione

La progressiva digitalizzazione dei processi interni è uno dei possibili impegni concreti che Amref mette in atto per ridurre l'impatto ambientale diretto delle proprie sedi. Nel 2025 l'organizzazione ha continuato ad adottare strumenti digitali per la gestione documentale, la firma degli atti e la comunicazione interna, riducendo sensibilmente il ricorso alla carta.

FIRMA DIGITALE E ARCHIVIAZIONE CLOUD

COMUNICAZIONI INTERNE CONDIVISE DIGITALMENTE

RIUNIONI ED EVENTI DIGITALI O IBRIDI

Smart working

Il ricorso allo smart working, stabilmente integrato nelle politiche del personale di Amref, contribuisce in modo diretto alla riduzione dell'impatto ambientale: meno spostamenti casa-lavoro significano minori emissioni di CO_2, minore consumo energetico negli spazi comuni e un minor utilizzo di materiali di consumo.

45
DIPENDENTI IN SMART WORKING

12g
GIORNI AL MESE

100%
DIPENDENTI COINVOLTI

Policy di smart working strutturata
Dal 1° febbraio 2023 alle risorse full time è stata data la possibilità di svolgere 12 giorni mensili in modalità smart working, fino ad un massimo di 10 giorni consecutivi. Le giornate non usufruite non sono cumulabili nei mesi successivi. Lo smart working rappresenta parte integrante dell'impegno DEIB (Diversity, Equity, Inclusion and Belonging) di Amref.

Riduzione dell'uso della plastica

Amref ha avviato un percorso di progressiva eliminazione della plastica monouso negli ambienti di lavoro. Le misure adottate mirano a modificare e sensibilizzare le abitudini quotidiane del personale, offrendo alternative sostenibili e riducendo i rifiuti plastici prodotti nelle sedi.

ELIMINAZIONE DELLE BOTTIGLIE MONOUSO E INSTALLAZIONE DISTRIBUTORI DI ACQUA

BORRACCE RIUTILIZZABILI PER IL PERSONALE

Mobilità sostenibile Sede di Milano

La sede di Milano ha investito nella promozione della mobilità sostenibile dotando gli spazi di infrastrutture dedicate all'utilizzo della bicicletta e incentivando i dipendenti a raggiungere l'ufficio in modo ecologico.

RASTRELLIERE PER BICICLETTE

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale 2025 della Fondazione Amref Health Africa - Italia rappresenta la settima edizione della rendicontazione di sostenibilità. Questo documento costituisce un efficace strumento di gestione e rendicontazione delle proprie attività e dei risultati ottenuti, rafforzando l'impegno verso una comunicazione chiara, trasparente e strutturata.

Il Bilancio è stato redatto integrando due approcci complementari, al fine di garantire una rendicontazione completa e confrontabile:

- gli obblighi normativi previsti dall'art. **14 del Codice del Terzo Settore** (D.Lgs. 117/2017) e dal **Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019** ("Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore", G.U. Serie Generale n. 186 del 9 agosto 2019), ai quali Amref si è conformata, dal punto di vista statutario e strutturale, nel corso dell'anno 2020;
- gli **standard internazionali GRI (Global Reporting Initiative)**, riconosciuti a livello globale per la rendicontazione della sostenibilità economica, sociale e ambientale, nella versione in vigore al momento della redazione, e adottati secondo l'approccio "with reference to".

Le informazioni riportate nel documento vengono, inoltre, integrate dalla presenza dei riferimenti ai **17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU**. Le azioni di Amref, infatti, tengono conto delle sfide globali, e si inseriscono nell'ambito di Agenda 2030, cercando di portare un contributo concreto e consistente al raggiungimento dei Goals.
La selezione dei temi materiali è stata effettuata in base al Piano Strategico di Sviluppo, alle attività svolte dall'organizzazione e agli interessi espressi dagli stakeholder, emersi attraverso il processo di stakeholder engagement condotto tramite un questionario online.
Il Bilancio mira a presentare in modo **puntuale e completo** le attività realizzate nel corso dell'anno, nonché le **performance economiche, sociali e ambientali**, costituendo una base strutturata per il monitoraggio e il miglioramento continuo dell'impegno di Amref Italia in materia di sostenibilità.
Il perimetro di riferimento comprende la Fondazione Amref Health Africa - Italia, mentre il periodo di rendicontazione a cui i dati fanno riferimento coincide con l'**anno solare 2025**.
Il Bilancio sociale 2025 è stato approvato in data 29/04/2026 dal Collegio dei Promotori e assoggettato a revisione, al fine di ottenere la certificazione di conformità rispetto ai GRI Standard e alle Linee Guida del Terzo Settore (DM 04.07.2019). I contenuti del documento sono stati elaborati a seguito dell'analisi e della valutazione critica delle informazioni raccolte attraverso questionari per il coinvolgimento dei principali stakeholders, mentre il valore economico diretto, generato e distribuito, è frutto di una riclassificazione dei dati esposti nei bilanci d'esercizio approvati con cadenza annuale dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio dei Promotori (ex Assemblea dei Soci), soggetti alla revisione legale affidata alla società Crowe Bompani Spa e pubblicati sul sito internet al link https://sostienici.amref.it/bilancio-sociale/ o inquadrando il QR-Code accanto.
Per la redazione del documento, è stato creato un gruppo di lavoro interno caratterizzato da un approccio partecipativo e condiviso e costituito da: Paola Crestani, Roberta Rughetti, Nadia Fiore, Marta Sachy, Cristiano Gavarini, Viviana Mattacchioni, Francesco Gabriele, Francesca Mula, Massimo Proietti, Veronica Lattuada, Claudia D'Amore, Federica Darida, Enrica Arcangeli, Paola Magni e Silvia Trentini.
Inoltre, Amref Italia si è avvalsa della consulenza di Mediamo Area Sostenibilità Società Benefit (www. areasostenibilita.net) per la redazione del presente documento.
Per maggiori informazioni è possibile contattare, in qualità di referente del processo di rendicontazione sociale, Nadia Fiore all'indirizzo nadia.fiore@amref.it.

GRI content index

DICHIARAZIONE DI UTILIZZO	**Amref Health Africa ETS ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo [01.01.25-31.12.25] in conformità agli Standard GRI.**
GRI 1 UTILIZZATI	**GRI 1: Principi di rendicontazione 2021**
STANDARD GRI SETTORIALI APPLICABILI	**N/A**

GRI Sustainability Reporting Standard		Note/Pag.
2	INFORMATIVA GENERALE	
L'ORGANIZZAZIONE E LE SUE PRASSI DI RENDICONTAZIONE		
2-1	Dettagli organizzativi	9-11,18-19,146
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	146
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	146
2-4	Revisione delle informazioni	Non sono state effettuate revisioni
2-5	Assurance esterna	146
ATTIVITÀ E LAVORATORI		
2-6	Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	9-11,19-111
2-7	Dipendenti	124-126
2-8	Lavoratori non dipendenti	124,130-131
GOVERNANCE		
2-9	Struttura e composizione della governance	133-137
2-10	Nomina e selezione del massimo Organo di Governo	134
2-11	Presidente del più alto Organo di Governo	133-137
2-12	Ruolo del più alto Organo di Governo nella supervisione degli impatti	133-134,140
2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	133-134,138,140
2-14	Ruolo del più alto Organo di Governo nel reporting di sostenibilità	133-134,146
2-15	Conflitto di interessi	138-140
2-16	Comunicazione delle criticità	133-134, 138-140
2-17	Conoscenza collettiva del più alto Organo di Governo	133-137
2-18	Valutazione delle prestazioni del massimo Organo di Governo	133-137
2-19	Politiche di remunerazione	127,138
2-20	Processo per determinare la remunerazione	127,138
2-21	Rapporto tra i compensi annuali totali	127
STRATEGIA, POLITICHE E PRASSI		
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	3,11
2-23	Impegni in termini di policy	123,125,138,140
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	128,146
2-25	Processi per rimediare agli impatti negativi	137-140
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	140
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Non si sono verificate non conformità a leggi/regolamenti
2-28	Appartenenza ad associazioni	9-10
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER		
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	15-17
2-30	Contratti collettivi	127

3	TEMI MATERIALI	
INFORMATIVE SU TEMI MATERIALI		
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	146,16
3-2	Elenco dei temi materiali	16-17
3-3	Gestione dei temi materiali	16-17
200	TEMI ECONOMICI	
201	PERFORMANCE ECONOMICHE	
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	113-115
202-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	20,33-37,42,49-52,57,60,63,66,71-78,84-86,92-93
201-3	Obblighi riguardanti i piani di benefit definiti e altri piani pensionistici	128-129
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	113
202	PRESENZA SUL MERCATO	
202-1	Rapporto tra i salari base standard per genere rispetto al salario minimo locale	Non applicabile
202-2	Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale	Non applicabile
203	IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI	
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	20-81
203-2	Impatti economici indiretti significativi	12-13,20-81
204	PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO	
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	Non applicabile
205	ANTICORRUZIONE	
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	137-140
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	137-140
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Non si sono verificati
206	COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE	
206-1	Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	Non si sono verificate
207	IMPOSTE - 2019	
207-1	Approccio alle imposte	138-140
207-2	Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio	137-140
207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni correlate alle imposte	137-140
207-4	Rendicontazione Paese per Paese	Non applicabile

400	TEMI SOCIALI	
401	OCCUPAZIONE	
401-1	Nuove assunzioni e turnover	126
401-2	Vantaggi forniti ai dipendenti a tempo pieno non forniti a dipendenti temporanei o part-time	Non si rilevano differenze nei benefit forniti ai dipendenti part-time o temporanei
401-3	Congedo parentale	129
402	RELAZIONI TRA LAVORATORI E MANAGEMENT	
402-1	Periodi minimi di preavviso in merito ai cambiamenti operativi	Tempi previsti dal CCNL
403	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - 2018	
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	128,139
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	139
403-3	Servizi di medicina sul lavoro	Non applicabile
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	128,139
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	128,139
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	139
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	139

403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Tutti
403-9	Infortuni sul lavoro	Non si sono verificati
403-10	Malattia professionale	Non si sono verificate
404	FORMAZIONE E ISTRUZIONE	
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	128
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	128
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Non prevista
405	DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	125,130-131,134-137
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	127
406	POLITICA ANTIDISCRIMINATORIA	
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Non si sono verificati
407	LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE	
407-1	Attività e fornitori il cui diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	Non applicabile
408	LAVORO MINORILE	
408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Non applicabile
409	LAVORO FORZATO E OBBLIGATORIO	
409-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Non applicabile
410	PRATICHE DI SICUREZZA	
410-1	Personale addetto alla sicurezza addestrato a politiche o procedure sui diritti umani	Non applicabile
411	DIRITTI DEI POPOLI INDIGENI	
411-1	Episodi di violazione dei diritti dei popoli indigeni	Non si sono verificati
413	COMUNITÀ LOCALI	
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	20-93
413-2	Operazioni con importanti impatti negativi effettivi e potenziali sulle comunità locali	Nessuna
414	VALUTAZIONE SOCIALE DEL FORNITORE	
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo criteri sociali	Non applicabile
414-2	Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e misure adottate	Non applicabile
415	POLITICA PUBBLICA	
415-1	Contributi politici	Nessuno
416	SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI	
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza per categorie di prodotti e servizi	Non applicabile
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Non applicabile
417	MARKETING ED ETICHETTATURA	
417-1	Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Non applicabile
417-2	Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Non applicabile
417-3	Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	Non applicabile
418	PRIVACY DEL CLIENTE	
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Non applicabile

Bilancio sociale 2025 Amref Health Africa - Italia

Fondazione "Amref Health Africa ETS"
Sede Legale in Roma - Via Aniene, n. 30
Codice Fiscale 97056980580 - Partita IVA 05471171008

Relazione dell'Organo di Controllo al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 30 Del d.Lgs. N. 117 Del 2017

Ai membri del Collegio dei Promotori della Fondazione "Amref Health Africa ETS"

Premessa
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020. Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione. È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio della Fondazione "Amref Health Africa ETS" al 31 dicembre 2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.lgs. n. 117/17 (Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di Euro 6.938. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Sintesi e risultati dell'attività di vigilanza svolta
Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento.
Nel corso della nostra attività di vigilanza non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto. Abbiamo acquisito, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo ricevuto informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza di cui al D.lgs. n. 231/01 e non sono emerse criticità rispetto alla adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.
Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dall'Organo di Controllo pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
Abbiamo inoltre vigilato in merito alla sostenibilità ed al perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario della Fondazione mediante il monitoraggio:

- delle azioni di programmazione, attuazione e verifica degli obbiettivi economico e finanziari poste dall'organo di amministrazione;
- dell'analisi periodica della marginalità e redditività dell'ente in relazione sia a serie storiche nonché agli obbiettivi previsionali individuati e posti dall'organo di amministrazione;
- dall'analisi periodica dei flussi di cassa attuali e prospettici in relazione agli obbiettivi e alle azioni pianificate dall'organo di amministrazione.

Attività di monitoraggio
Nel corso dell'esercizio abbiamo svolto le attività di monitoraggio dell'osservanza delle :finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del D.lgs. n. 117/17, laddove applicabili, e non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio sociale
Abbiamo preso visione del Bilancio sociale 2025 redatto dalla Fondazione e diamo atto che lo stesso è stato redatto seguendo le linee guida contenute nel Decreto del 4 luglio 2019.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio
Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia un avanzo d'esercizio di Euro 6.938 ed un Patrimonio Netto pari ad Euro 2.519.463.
Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Per quanto a nostra conoscenza, non è stato fatto ricorso alla deroga di cui alrart. 2423, co. 5, e.e.
In ordine alla revisione legale del bilancio d'esercizio, rinviamo alla relazione emessa dalla Crowe Bompani S.p.A., società incaricata della revisione contabile, la quale esprime un giudizio positivo, ritenendo che il bilancio fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2025, del risultato gestionale per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio
Considerando anche le risultanze dell'attività svolta ed il contenuto della relazione sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 emessa dalla Società di Revisione Crowe Bompani S.p.A., l'Organo di Controllo propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

Roma, lì 15 aprile 2026

L'Organo di Controllo

Dott. Claudio Caserta

Dott. Marco Coletta

5 X MILLE AMREF

BASTA POCO
CAMBIA TUTTO

Bambini senza cibo, madri senza assistenza, medici senza strumenti. In Africa, milioni di vite sono appese a un filo.
Ma con la tua firma, possiamo formare nuovi operatori sanitari, potenziare i centri ospedalieri e garantire cure e visite regolari a sempre più persone. Basta Poco, Cambia Tutto. **#BPCT**

Che ce vo'?

DONA IL TUO
5 X 1000 AD AMREF

codice fiscale
9 7 0 5 6 9 8 0 5 8 0

Per saperne di più
inquadra qui

amref
health africa

amref
health africa

amref.it